Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DUP 2022 - 2024

Documento Unico di Programmazione

Sommario

Sezione Strategica

Quadro Strategico
Quadro normativo Pagina 3
Obiettivi di finanza pubblica e tendenze macroeconomiche " 4
Linee programmatiche " 13
Analisi strategica delle condizioni esterne
Situazione demografica " 14
Tessuto economico " 17
Territorio e infrastrutture " 20
Analisi strategica delle condizioni interne
Analisi del contesto interno " 21
Strutture scolastiche " 24
Organismi gestionali " 25
Servizi pubblici " 26
Risorse umane " 27
Risorse strumentali " 41
Investimenti e realizzazione OO.PP. " 55
Programmi e progetti di investimento " 61
Indebitamento " 61
Gestione del Patrimonio " 61
Equilibri " 62
Vincoli di finanza pubblica " 66
Tributi e tariffe " 68
Reperimento e impiego di risorse straordinarie " 69
La spesa corrente " 70
Analisi delle necessità finanziarie e strutturali " 71
Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente
Indirizzi ed Obiettivi Strategici " 72

Sezione Operativa - Parte Prima

Entrata
Dettaglio entrate " 81
Analisi delle risorse 2022-2024 " 83
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento " 89
Spesa
Riepilogo per Missioni " 90
Redazione dei Programmi e Obiettivi " 93
Valutazione situazione economica Enti Partecipati " 164
Valutazione impegni pluriennali " 168

Sezione Operativa - Parte Seconda

Programma fabbisogno del Personale " 169
Piano delle alienazioni e valorizzazione immobili " 181
Programma opere pubbliche " 182
Programma biennale di acquisti di forniture e servizi " 182

Sezione Strategica

Quadro Strategico

Quadro normativo di riferimento per la programmazione 2022-2024.

Il quadro normativo per l'anno 2022 in tema di bilanci e di gestione finanziaria degli enti locali deriva dalle leggi di contabilità e finanza per gli enti locali e dalle ultime leggi di stabilità o leggi di bilancio ed in particolare:

D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126;

D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, come modificato dall'art.74 del D.Lgs. 118/2011, introdotto dal D.Lgs. 126/2014;

Legge 23 dicembre 2014 n. 190, Legge di stabilità per l'anno 2015;

Legge 28 dicembre 2015 n. 208, Legge di stabilità per l'anno 2016;

Legge 11 dicembre 2016 n. 232, Legge di bilancio per l'anno 2017;

Legge 27 dicembre 2017 n. 205, Legge di bilancio per l'anno 2018;

Legge 30 dicembre 2018 n. 145, Legge di bilancio per l'anno 2019;

Legge 27 dicembre 2019 n. 160, Legge di bilancio per l'anno 2020;

Legge 30 dicembre 2020 n. 178, Legge di bilancio per l'anno 2021;

Legge 30 dicembre 2021 n. 234, Legge di bilancio per l'anno 2022;

Per quanto riguarda il quadro normativo regionale occorre fare riferimento alle ultime leggi di stabilità e alle leggi di riforma degli enti di area vasta in Sicilia ed in particolare:

Legge Regionale N. 15 del 4 agosto 2015 (Disposizione in materia di liberi consorzi e città metropolitane) e successive modifiche e integrazioni;

Legge Regionale N. 9 del 12/05/2020 (Legge di stabilità Regionale 2020/2022);

Legge Regionale N. 10 del 12/05/2020 (Bilancio di previsione 2020/2022 della Regione);

Legge Regionale N. 9 del 15/04/2021 (Legge di stabilità Regionale 2021/2023);

Legge Regionale N. 10 del 15/04/2021 (Bilancio di previsione 2021/2023 della Regione);

Legge Regionale N. 29 del 26/11/2021 *"Modifiche alla legge regionale 15 aprile 2021, n. 9. Disposizioni varie"*.

Obiettivi di finanza pubblica e tendenze macroeconomiche

Documenti di programmazione finanziaria 2021 del governo nazionale
Nota di aggiornamento al DEF 2021

Quadro macroeconomico tendenziale

Il quadro macroeconomico resta ancora fortemente influenzato da alcune variabili principali tra cui:

- l'evoluzione della pandemia;
- la crescita del PIL sostenuta in particolare dall'impulso che fornirà il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR) all'economia italiana.

Con riferimento al primo punto la situazione sanitaria risulta notevolmente migliorata negli ultimi mesi. Ciò è principalmente imputabile ai progressi compiuti nella campagna vaccinale, a un grande sforzo compiuto dal personale sanitario e ad una generale disciplina e collaborazione mostrata dai cittadini nel rispetto delle misure di contenimento del Covid-19.

In particolare, l'obiettivo di vaccinare l'80% della popolazione over 12 con doppia dose sarà conseguito nei prossimi giorni, mentre oltre l'83% della popolazione over 12 ha già ricevuto almeno una dose. Infine, più del 6% della popolazione, principalmente categorie considerate a rischio in base all'età o al tipo di professione svolta, ha ricevuto la terza inoculazione di richiamo.

Tuttavia, l'elevata circolazione del Covid-19 a livello mondiale e i bassi tassi di vaccinazione in Africa e in altre zone geografiche potrebbero favorire l'emergere di varianti più contagiose capaci di rendere inadeguati gli attuali vaccini.

In merito al secondo punto, le previsioni riguardanti il PIL sono state riviste al rialzo rispetto alle precedenti formulate nel DEF, con un rialzo dal 4,5% al 6% nel 2021. Tra i fattori principali a determinare tale valutazione positiva rientrano: la ripresa dei consumi e il contestuale calo del tasso di risparmio delle famiglie; le migliori prospettive del commercio mondiale e delle importazioni dei principali partner dell'Italia, insieme a un rafforzamento dell'euro rispetto alle precedenti previsioni; il previsto calo del tasso di disoccupazione a partire dal 2022 fino al 2024.

Quest'ultimo dato, infatti, nonostante il lieve incremento previsto per il 2021 (9,6%) rispetto all'anno precedente (9,3%), è atteso calare gradualmente negli anni successivi 2022, 2023 e 2024, con valori previsionali rispettivamente di 9,2%, 8,6% e 7,9%.

Il rapporto indebitamento netto/PIL

Il protrarsi degli effetti della crisi pandemica ha reso necessario il rafforzamento e l'estensione delle misure a sostegno del lavoro e della liquidità delle imprese e famiglie attraverso l'approvazione di due decreti, il Decreto Sostegni e Sostegni bis.
Successivamente al DEF, al fine di integrare con risorse nazionali gli interventi previsti nel PNRR, si è provveduto all'approvazione del Piano nazionale per gli investimenti complementari e all'incremento delle dotazioni del Fondo Sviluppo e Coesione.
Alla luce di tali interventi, il sentiero dell'indebitamento netto è rivisto in termini migliorativi rispetto al DEF lungo tutto l'orizzonte di previsione.
Nel dettaglio, nel 2021 l'indebitamento netto scenderà di due decimi di punto, rispetto al dato del 2020, al -9,4% del PIL migliorando di molto la stima espressa ad aprile nel DEF (-11,8%). L'indebitamento netto segnerà ulteriori marcate riduzioni negli anni successivi, collocandosi al -5,6% nel 2022 e al -3,9% nel 2023, fino a giungere al -3,3% nel 2024.

Evoluzione del rapporto debito/PIL

In seguito ad una revisione al rialzo del PIL nominale negli anni 2019 e 2020 rispettivamente di quasi 4 miliardi e quasi 2 miliardi, il rapporto debito/PIL del 2019 scende al 134,3%, in diminuzione rispetto alle stime del DEF (134,6%). Per il 2020, invece, la nuova stima aggiornata vede tale rapporto attestarsi ad un valore di 155,6%, anch'esso in calo dello 0,02% rispetto alle stime di aprile.
Seppur il rapporto debito/PIL sia notevolmente aumentato a causa dell'impatto del Covid-19 sull'economia nazionale e globale, la prevista robusta crescita economica e il contenimento del deficit primario a livelli inferiori rispetto le previsioni del DEF, unitamente al protrarsi di bassi rendimenti lungo tutta la curva dei titoli di Stato, porterà ad marcato contributo alla discesa del rapporto debito/PIL anche nei tre anni successivi.
In particolare, per il 2021 la previsione formulata nel DEF viene rivista al ribasso passando da un rapporto di 159,8% a 153,5%; per il 2022 l'obiettivo viene rivisto al 149,4%; per il 2023 è previsto un'ulteriore calo al 147,6%; infine nel 2024 è atteso che il rapporto debito/PIL scenda a 146,1%.
Da notare che questi valori comprendono le quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF (il Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria), e del contributo al capitale dell'ESM (*European Stability Mechanism*).

Quadro programmatico sintetico di finanza pubblica *(aggregati finanziari in percentuale del PIL).*

		2020	2021	2022	2023	2024
INDEBITAMENTO NETTO	(Nota agg. DEF)	-9,6	-9,4	-5,6	-3,9	-3,3
	(DEF 2021)	-9,5	-11,8	-5,9	-4,3	-3,4
SPESA PER INTERESSI	(Nota agg. DEF)	3,5	3,4	2,9	2,7	2,5
	(DEF 2021)	3,5	3,3	3,0	2,8	2,6
SALDO PRIMARIO	(Nota agg. DEF)	-6,1	-6,0	-2,7	-1,2	-0,8
	(DEF 2021)	-6,0	-8,5	-3,0	-1,5	-0,8
DEBITO (lordo sostegni) *	(Nota agg. DEF)	155,6	153,5	149,4	147,6	146,1
	(DEF 2021)	155,8	159,8	156,3	155,0	152,7
DEBITO (netto sostegni) *	(Nota agg. DEF)	152,1	150,3	146,4	144,8	143,3
	(DEF 2021)	152,3	156,5	153,2	152,0	149,9

** Al lordo ovvero al netto delle quote di pertinenza dell'Italia dei prestiti a Stati membri dell'UEM, bilaterali o attraverso l'EFSF, e del contributo al capitale dell'ESM*

Documento programmatico di bilancio 2022

Le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea

La prima di tali raccomandazioni invita l'Italia ad utilizzare pienamente le risorse fornite dallo Strumento per la Ripresa e la Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*- RFF) per finanziare investimenti aggiuntivi a sostegno della ripresa e cercando di limitare la crescita della spesa pubblica corrente.

La seconda raccomandazione invita il nostro Paese ad adottare una politica di bilancio prudente in modo da assicurare una piena sostenibilità della finanza pubblica nel medio termine.

Infine, la terza raccomandazione riguarda la qualità della finanza pubblica e delle misure di politica economica sia per dare un maggior impulso alla crescita, sia per migliorare la sostenibilità ambientale e sociale. Si invita, inoltre, l'Italia a rafforzare la sostenibilità di lungo termine della finanza pubblica anche attraverso il miglioramento della copertura, adeguatezza e sostenibilità del sistema di protezione sociale e sanitaria.

Obiettivi programmatici per il triennio 2022-2024

Ipotizzando che il grado di restrizione delle attività economiche e sociali legato al Covid-19 si vada progressivamente riducendo, la politica di bilancio resterà espansiva fino a quando il PIL e l'occupazione avranno recuperato non solo la caduta, ma anche la mancata crescita rispetto al livello del 2019 . Si può prevedere che tali condizioni saranno soddisfatte dal 2024 in avanti.

A partire dal 2024, la politica di bilancio mirerà a ridurre il deficit strutturale e a ricondurre il rapporto debito/PIL intorno al livello pre-crisi entro il 2030.

La strategia di consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL stimolata dagli investimenti e dalle riforme previste dal PNRR.

Nel medio termine sarà altresì necessario conseguire adeguati surplus di bilancio primario. A tal fine, si punterà a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e ad accrescere le entrate fiscali attraverso il contrasto all'evasione.

Con il sentiero programmatico per il triennio 2022-24, grazie alle risorse messe in campo con la nuova Legge di Bilancio, si potrà attuare la riforma degli ammortizzatori sociali e un primo stadio della riforma fiscale.

A sostegno delle imprese vengono prorogati incentivi fiscali collegati a Transizione 4.0 ed il contributo a favore delle PMI per l'acquisto dei beni strumentali (cd. nuova Sabatini).

Per la sanità, invece, è previsto il rifinanziamento del fondo sanitario nazionale e per

l'acquisto dei vaccini contro il Covid-19.

Infine, parte delle risorse verranno destinate alle Regioni e agli enti locali, nonché al settore dell'istruzione, università e ricerca.

Si mira, inoltre, a ridurre il carico fiscale per famiglie e imprese.

Più in particolare, si prevede la riforma dell'IRPEF con l'istituzione di un'imposta proporzionale per i redditi da capitale ed una rimodulazione delle aliquote effettive per i redditi da lavoro la sostituzione delle addizionali regionali e comunali all'IRPEF con le rispettive sovraimposte; la modifica della tassazione di impresa (IRES) per allinearla alla tassazione dei redditi di capitale; la razionalizzazione dell'IVA con riguardo anche ai livelli delle aliquote e alla distribuzione delle basi imponibili tra le aliquote stesse; il graduale superamento dell'IRAP; l'introduzione di modifiche normative e operative al sistema catastale per assicurare l'emersione di immobili e terreni non registrati.

Per salvaguardare i contribuenti maggiormente in difficoltà, a causa dell'emergenza Covid, sono state rinviate alcune scadenze per il pagamento delle cartelle esattoriali.

Si è proceduto, inoltre, a rifinanziare la cassa integrazione Covid, ad adeguare le risorse per il reddito di cittadinanza e a prorogare l'integrazione salariale per i dipendenti Alitalia.

Previsioni del PIL

La manovra di bilancio si pone l'obiettivo di supportare la crescita, sostenendo l'economia nella fase di uscita dalla pandemia , così da recuperare nel 2022 il livello di PIL precedente la crisi, e ponendo le condizioni per aumentare il tasso di crescita del prodotto nel medio termine.

Sale la stima di crescita del PIL reale nello scenario programmatico per il 2021. Infatti, la variazione percentuale del PIL sale dal 4,5% al 6%.

Per il 2022, invece, la previsione è stata rivista al ribasso rispetto a quella formulata nel DEF, da una variazione percentuale del PIL di 4,8% a 4,7%, dal momento che la previsione del 2021 è stata rivista al rialzo.

Infine, per gli anni 2023 e 2024 tali variazioni percentuali sono rispettivamente del 2,8% e 1,9%.

Tuttavia, si potrebbe assistere ad una crescita del PIL superiore del previsto sulla base dell'elevata liquidità accumulata dalle famiglie e imprese e delle politiche monetarie e finanziarie espansive del *Next Generation EU* (NGEU).

Principali interventi della L. 234/2021 (L. di bilancio 2022) riguardanti gli enti di area vasta

Infrastrutture stradali sostenibili delle regioni, delle province e delle città metropolitane

Si prevede il finanziamento di 3,35 miliardi di euro degli interventi relativi a programmi di manutenzione straordinaria ed adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della viabilità stradale di competenza di regioni, province e città metropolitane.
Tale spesa verrà ripartita come segue:

- 100 milioni di euro per il 2022;
- 150 milioni di euro per il 2023;
- 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025;
- 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2030;
- 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2036.

Si attende un decreto ministeriale entro il 28 febbraio 2022 per la definizione di:

- criteri e modalità per l'assegnazione delle risorse;
- modalità di approvazione dei piani di monitoraggio degli interventi predisposti dalle regioni, province e città metropolitane;
- procedure di revoca delle risorse in caso di mancato rispetto del cronoprogramma o di mancata alimentazione dei sistemi di monitoraggio;
- criteri generali per adeguare la progettazione e l'esecuzione di tali opere ai principi ambientali comunitari.

Ponti e viadotti

Al fine di garantire la continuità degli interventi per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali di sicurezza, viene autorizzata la spesa di 100 milioni di euro per ciascuno dei anni 2024 e 2025 e di 300 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2026 al 2029.
Con decreto ministeriale da emanare entro il 30 giugno 2023, saranno definite le modalità

di riparto e l'assegnazione delle risorse a favore delle città metropolitane e delle province.
I soggetti attuatori certificano l'avvenuta realizzazione di tali investimenti entro l'anno successivo a quello di utilizzazione dei fondi, mediante presentazione di apposito rendiconto al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.

Manutenzione scuole

L'art. 1, comma 533 della L. 234/2021 (L. di bilancio 2022) prevede una rimodulazione del finanziamento per gli interventi di manutenzione straordinaria, di messa in sicurezza, di nuova costruzione, di incremento dell'efficienza energetica e di cablaggio interno delle scuole di province e delle città metropolitane.
La disposizione, in particolare, eleva lo stanziamento previsto in precedenza a decorrere dal 2024 e allunga il periodo di finanziamento fino al 2036 secondo il seguente prospetto:

Risorse aggiuntive per la manutenzione delle scuole (mln di euro)			
ANNO	LB 2020 (e s.m.i)	LB 2022	DIFFERENZA
2020	90	-	
2021	215	-	
2022	625	-	
2023	525	**525**	-
2024	525	**530**	**+5**
2025	225	**235**	**+10**
2026	225	**245**	**+20**
2027	225	**245**	**+20**
2028	225	**250**	**+25**
2029	225	**250**	**+25**
2030		**260**	**+260**
2031		**335**	**+335**
2032-2036*		**400**	**+400**

** per ciascun anno*

Promozione della Legalità

Viene istituito un fondo con una dotazione finanziaria pari a 5 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2024 al fine di consentire agli enti locali l'adozione di iniziative per la promozione della legalità, nonché di misure di ristoro del patrimonio dell'ente o in favore degli amministratori locali che hanno subito episodi di intimidazione connessi all'esercizio delle funzioni istituzionali esercitate.
La disposizione rinvia i criteri e le modalità di ripartizione del Fondo ad un decreto del Ministero dell'interno, da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente Legge, con il concerto del Ministro dell'istruzione e del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

Proroga dei termini in materia di certificazioni degli enti locali

Viene posticipato dal 30 giugno 2022 al 31 ottobre 2022 il termine entro cui è prevista la verifica a consuntivo dell'effettiva perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e dell'andamento delle spese nell'anno 2021 dei comuni, delle province e delle città metropolitane, sulla base delle certificazioni presentate al MEF dagli enti locali entro il 31 maggio 2022.

Documenti di programmazione finanziaria 2021 della Regione
Nota di aggiornamento al DEF Regione Sicilia 2022-2024

Economia siciliana

Il miglioramento del quadro sanitario ed economico nazionale registrato negli ultimi mesi, scaturito dalle misure di contrasto alla pandemia e da quelle di sostegno all'economia intraprese dal Governo, ha prodotto benefici anche a livello regionale .
Il progressivo avanzamento della campagna vaccinale ha contribuito a contenere l'effetto della quarta ondata pandemica innescatasi dopo l'estate, prospettando finalmente un'uscita dalla crisi in tempi relativamente brevi e di una conseguente ripresa economica.
La presenza di un contesto economico nazionale in ripresa, insieme a un diffuso ottimismo da parte di imprese e famiglie e alle opportunità di rilancio offerte dal PNRR, ha permesso di rivedere al rialzo anche per la Sicilia le stime di crescita delineate nel DEFR di luglio.
Le stime aggiornate del PIL sono state riviste al rialzo rispetto alle precedenti previsioni di luglio.

In particolare, migliorano principalmente le previsioni per il 2021 da 4,1% al 5,2% e per il prossimo anno da 4,4% al 5,0%, mentre per gli anni 2023 e 2024 le stime restano approssimativamente in linea coi livelli di luglio, seppur in lieve rialzo: un valore di 2,9% contro il 2,7% di luglio per il 2023; infine un valore di 2,0% contro l'1,9% del DEFR per il 2024.

Andamento del PIL Sicilia *(variazioni % annuali a prezzi costanti).*

	2020	2021	2022	2023	2024
Stime aggiornate	-8,5	5,2	5,0	2,9	2,0
Stime DEFR luglio 2021	-8,4	4,1	4,4	2,7	1,9
differenziale	-0,1	1,1	0,6	0,2	0,1

Fonte: Servizio Statistica ed Analisi economica, elaborazioni del MMS

Inoltre, rispetto alle previsioni formulate nel DEFR di luglio, il nuovo profilo di crescita vede per l'anno in corso un rialzo sia delle stime della domanda aggregata, legata ad una ripresa più accentuata dei consumi delle famiglie (+0,7% punti di differenziale) e degli investimenti (+1,8%), sia dell'offerta con incrementi significativi in tutti i settori produttivi.

Linee Programmatiche e DUP 2022 – 2024

Il presente documento unico di programmazione si colloca nell'ambito del quadro normativo sopra indicato e dei documenti di programmazione precedentemente approvati, esso sostituisce, nella nuova contabilità armonizzata, la relazione previsionale e programmatica ex D.Lgs. n.267/2000 e costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il precedente DUP è stato approvato con delibera commissariale n. 121 del 28/07/2021.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la sezione strategica (S e S) e la sezione operativa (S e O). La prima ha un orizzonte temporale più vasto pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quella del bilancio di previsione.

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

La sezione operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un ottica maggiormente operativa e individua, per singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici.

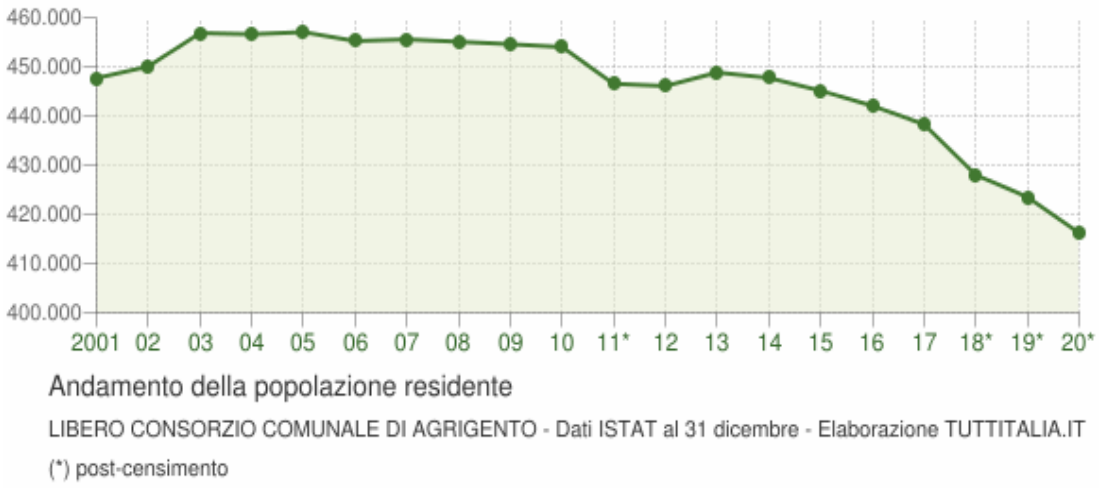
La seconda parte della sezione operativa contiene quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente che il legislatore prevede che siano redatti ed approvati.

Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione demografica

La Provincia di Agrigento è costituita da 43 comuni ed estesa su una superficie di 3.052 Kmq.

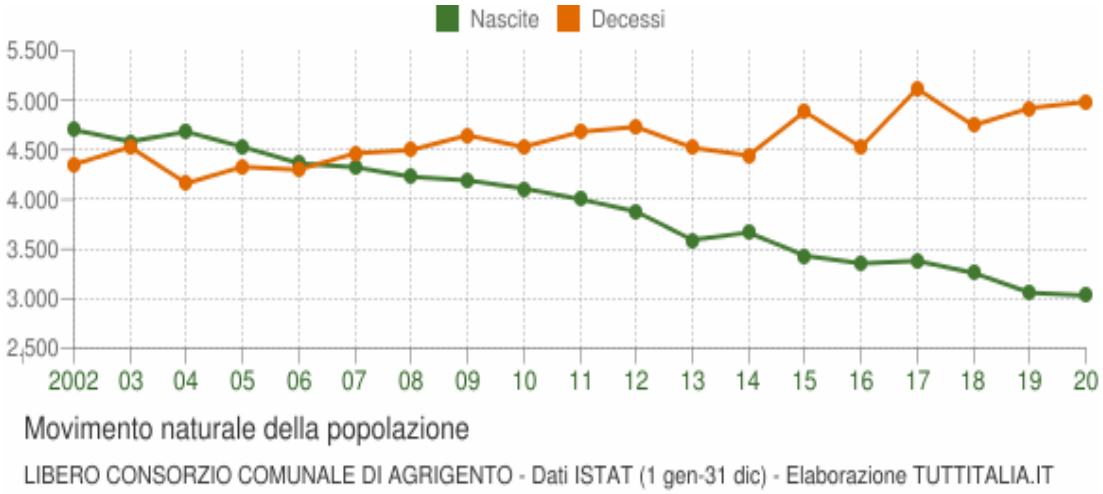
La popolazione complessiva al 31 dicembre del 2020 è di 416.181 unità (-1,73% rispetto il 2019) di cui il 48,5% maschi e il 51,5% femmine. In generale, si conferma il trend in calo della popolazione. Infatti, se si prende come riferimento il periodo 2001-2020, da un valore di partenza di 447.684 unità si arriva a un valore di 416.181 unità con un calo complessivo del 7,04% e una variazione percentuale media annua del -0,38%.



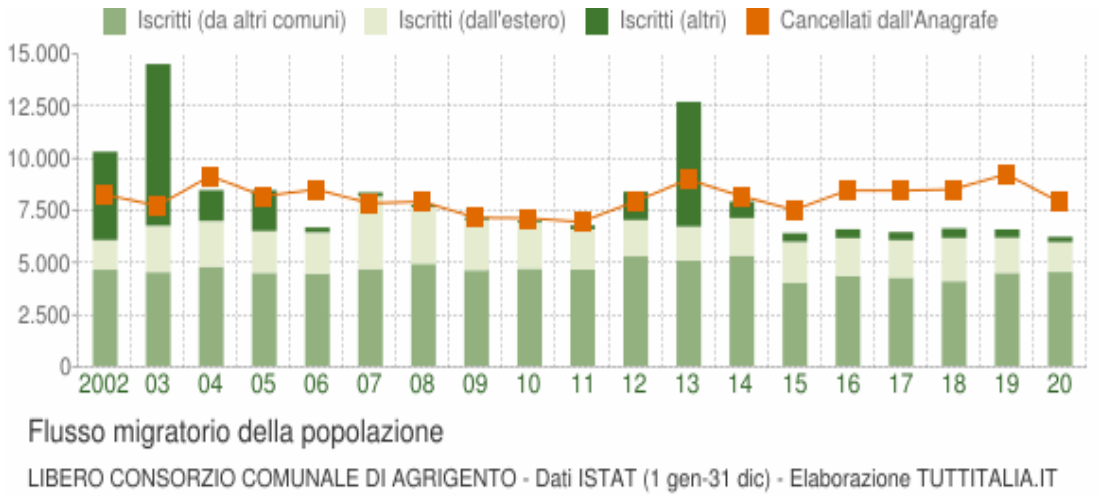
<u>Trend demografico 2001-2020</u>

In particolare, nel 2020 il calo del 1,73% rispetto all'anno precedente è imputabile sia a un saldo naturale (differenza tra natalità e decessi) negativo di 1.952 unità, sia ad un saldo migratorio (differenza tra iscritti e cancellati dall'Anagrafe dei comuni) negativo di 1.730 unità, per un totale di 3.682 unità in meno rispetto all'anno 2019.

Trend saldo naturale 2002-2020

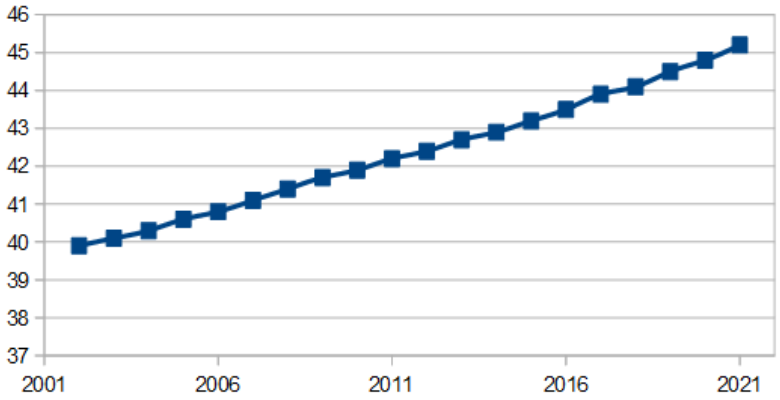


Trend saldo migratorio 2002-2020



L'età media della popolazione al 2021 sale a 45,2 anni contro i 44,8 anni dell'anno precedente, confermando la tendenza all'aumento di tale dato nel corso degli ultimi venti anni.

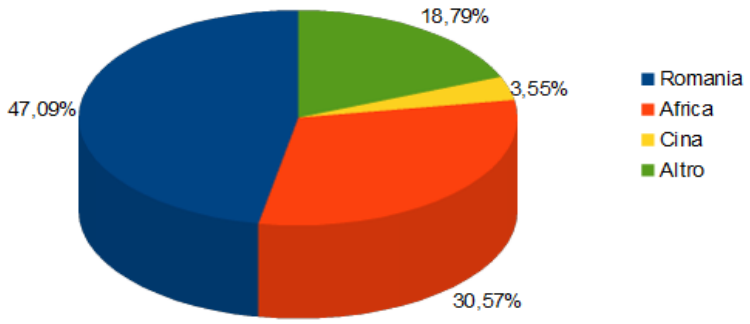
Trend età media



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO – Dati ISTAT al 1° gennaio

Per quanto riguarda, invece, gli stranieri residenti sul territorio (14.403 unità), essi rappresentano il 3,46% della popolazione al 1° gennaio del 2021. Quasi la metà proviene dalla Romania (47,09%), circa un terzo dall'Africa (30,57%), il 3,55% dalla Cina, mentre il restante 18,79% da altri paesi.

Stranieri residenti



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO – Dati ISTAT al 1° gennaio 2021

Popolazione legale al 1° gennaio 2021	**416.181**
di cui:	
- maschi (48,5%)	202.004
- femmine (51,5%)	214.177
età media	45,2
Residenti stranieri (3,46%)	14.403
Popolazione scolastica iscritta alle scuole medie Superiori di competenza	21.738
n° delle famiglie (2019)	174.411
n° dei componenti per famiglia in media (2019)	2,43
tasso di occupazione (2020)	40,00%
tasso di disoccupazione (2020)	21,60%

Tessuto economico

Con un PIL pro-capite nominale particolarmente basso, la provincia di Agrigento è una delle province più povere d'Italia.

La distribuzione settoriale delle imprese mette in rilievo le peculiarità della struttura imprenditoriale:

l'agricoltura rappresenta l'attività prevalente dell'economia agrigentina. il settore primario assorbe circa il 40% delle attività produttive, valore molto al di sopra della media regionale e nazionale;

il settore manifatturiero è particolarmente debole se confrontato con i valori regionali e nazionali;

il settore terziario nel comparto del commercio ha valori simili a quelli regionali e nazionali, mentre in quello dei servizi in senso stretto non raggiunge valori apprezzabili.

L'occupazione si concentra nel settore primario e in quello dei servizi.

La struttura economica pone in evidenza una dipendenza dall'impiego nel settore pubblico.

Nella provincia di Agrigento il lavoro sommerso e irregolare raggiunge livelli significativi.

A completamento di quanto detto in precedenza, bisogna anche evidenziare altre

caratteristiche tipiche del sistema imprenditoriale locale:
ridottissima dimensione delle imprese, che non facilita i processi di crescita e la capacità di competere sul mercato (internazionalizzazione, investimenti in nuove tecnologie e nel settore della ricerca e sviluppo);
carente capacità di cooperazione/collaborazione tra imprese, tanto più importante in presenza di ridotte dimensioni.
Alla difficile situazione socio-economica si aggiunge il problema dell'opprimente presenza della criminalità organizzata nel territorio provinciale e la pesante influenza della stessa sul tessuto economico e sociale.
Infatti, l'organizzazione mafiosa approfittando della crisi economica e sociale riesce ad entrare nell'economia legale, forte di ampia capacità di condizionamento e di una notevole disponibilità di risorse, depauperando il tessuto produttivo sano. Nella relazione sulle attività delle forze dell'ordine e della sicurezza pubblica sulla criminalità organizzata relativa all'anno 2016 presentata dal Ministro dell'Interno al Parlamento viene indicato " *l'enorme disponibilità di denaro provento delle attività illecite permette di imporsi sul mercato e di deviare i processi decisionali pubblici in direzione degli interessi criminali".*
" Al sud la mafia imprenditrice non si occupa, tuttavia, solo di pubblici appalti, ma presidia tutti gli spazi economici offerti dal territorio imponendo prodotti sia nelle forniture a piccoli imprenditori che negli acquisti dei privati cittadini".
La situazione economica della Provincia risulta maggiormente aggravata in conseguenza delle misure di contenimento del Covid-19, adottate dal governo in presenza di un tessuto socio-economico di per sé molto fragile, con un alto tasso di disoccupazione e con una vistosa marginalità infrastrutturale.

Occupazione

In base alle ultime rilevazioni ISTAT, il tasso di disoccupazione (dai 15 anni in su) della Provincia nel 2020 è del 21,6%, in calo rispetto all'anno precedente di due punti percentuali. Tale dato presenta una significativa differenza tra la popolazione maschile e femminile. Infatti, nel 2019 si era registrato un tasso di disoccupazione per i maschi del 22,3% contro il 26% per le femmine. Nel 2020 tale *gap* risulta ancora più accentuato, con un tasso di disoccupazione maschile del 19,3% contro il 25,8% di disoccupazione femminile.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE			
2019	23,6%	*maschi*	*22,3%*
		femmine	*26,0%*
2020	21,6%	*maschi*	*19,3%*
		femmine	*25,8%*

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO – Fonte ISTAT

Per contro, il tasso di occupazione (tra i 15 e 64 anni) per il 2020 è del 40% anch'esso in calo rispetto al 2019 di 0,5 punti percentuali.

Anche in tale dato trova riscontro la differenza per genere. Nel 2019 il tasso degli occupati maschile era del 54,1% contro il 27,2% femminile, mentre nel 2020 il dato per i maschi è del 53,6% contro il 26,7% per le femmine.

TASSO DI OCCUPAZIONE			
2019	40,5%	*maschi*	*54,1%*
		femmine	*27,2%*
2020	40,0%	*maschi*	*53,6%*
		femmine	*26,7%*

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO – Fonte ISTAT

Territorio e infrastrutture

Il territorio provinciale è ricco di importantissimi siti di valenza storico-archeologica e paesaggistica. Tali peculiarità pongono la Provincia di Agrigento in una potenziale posizione di eccellenza nel contesto siciliano e mediterraneo. Tuttavia, le carenze sul piano delle infrastrutture, dell'organizzazione e dei servizi compromettono fortemente la capacità di valorizzare in maniera effettiva il ricco complesso di beni storici e naturalistici presenti.

Il sistema delle infrastrutture per la mobilità di persone e merci nella provincia di Agrigento è uno dei nodi irrisolti. Sono previsti vari interventi nella programmazione regionale e nazionale di settore che si sviluppano su due direttrici d'intervento:

- su scala globale e internazionale, con forti e positive implicazioni con la futura area di libero scambio del Mediterraneo, rispetto alla quale la provincia può collocarsi come base strategica rispetto al bacino (il Sistema Portuale Meridionale previsto dal Piano dei Trasporti della Regione Siciliana comprende l'insieme dei porti collocati sulla costa meridionale dell'isola basato su Porto Empedocle);
- su scala regionale, rispetto alla quale la provincia di Agrigento può assumere il ruolo di avanzato fronte di ingresso/uscita dall'isola sul versante meridionale, in ragione del previsto completamento dell'anello autostradale regionale e dei potenziamenti delle direttrici trasversali.

Allo stato attuale, la situazione delle infrastrutture di trasporto in provincia di Agrigento è particolarmente critica.

La rete viaria è priva di arterie autostradali, ed è costituita da strade statali e provinciali inadeguate rispetto alle moderne esigenze di mobilità. Le strade statali più importanti sono:

- S.S. n. 115 sud occidentale sicula, che congiunge la provincia di Agrigento a quelle di Trapani e Siracusa;
- S.S. n.188 centro occidentale sicula e S.S. n.189 della valle del platani, che collegano la provincia di Agrigento con quella di Palermo;
- S.S. n. 122 e S.S. n. 640 che raccorda la provincia di Agrigento a quella di Caltanissetta.

L'unico aeroporto presente nel territorio è quello di Lampedusa, di strategica importanza per l'isola, ma irrilevante per i flussi commerciali e turisti del rimanente territorio provinciale.

Il collegamento con gli aeroporti di Palermo e Comiso è assicurato mediante strade statali e linee ferroviarie assolutamente carenti.
Il collegamento con l'aeroporto di Catania, in prospettiva, sarà costituito da una strada statale a scorrimento veloce e da un'autostrada. Ciò dovrebbe assicurare tempi di percorrenza minori e una maggiore sicurezza stradale. Attualmente i tempi di percorrenza sono ulteriormente rallentati per i lavori che interessano la S.S. 640.
Le linee ferroviarie sono mono-binario e in gran parte non elettrificate e in ogni caso sono inadeguate alle esigenze del territorio.
I porti principali sono ubicati nei comuni di Sciacca, Porto Empedocle e Licata.

Quadro di sintesi del territorio

Superficie	3.052 km²
Strade provinciali	1.243 km
Dati stimati sulla base delle conoscenze degli uffici Viabilità e SIT	

Analisi strategica delle condizioni interne

Analisi del contesto interno

Il Libero Consorzio Comunale di Agrigento, ex Provincia Regionale di Agrigento, attraversa, come gli altri enti di area vasta siciliani, un profondo momento di cambiamento ed evoluzione.
Il processo di riordino istituzionale degli enti di vasta area, attuato a livello nazionale con la Legge n. 56/2014, ha trovato compiuta disciplina in Sicilia con la Legge Regionale 15/2015. Detta Legge Regionale ha subìto successive modifiche con le Leggi Regionali n. 28/2015, n. 5/2016, n. 8/2016 e n. 15/2016 al fine di recepire alcune disposizioni nazionali contenute nella Legge 56/2014 con particolare riferimento alla *governance* dei nuovi enti e infine con la Legge Regionale n. 17/2017, quest'ultima impugnata dallo Stato e successivamente dichiarata incostituzionale negli articoli da 1 a 6 e 7 lettere b), c), ed e) dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 168 del 04/07/2018.
Il percorso di riforma, attuato in più fasi, ha comportato uno slittamento dell'insediamento degli organi istituzionali e una conseguente proroga delle gestioni dei commissari straordinari. La protratta operatività dei predetti organi straordinari costituisce

evidentemente un indice della situazione di stallo politico-amministrativo che si è venuta a creare. Per quanto concerne le funzioni da garantire a regime, la riforma ha previsto che i liberi consorzi svolgano le funzioni delle ex province regionali e in particolare quelle previste dall'art. 13 della L.R. 9/1986 a cui si aggiungono le ulteriori funzioni proprie previste dall'art. 27 della L.R. 15/2015.

Nell'attuale fase transitoria la L.R. 15/2015 prevede che, ai fini dell'individuazione delle risorse necessarie per il funzionamento delle funzioni proprie il Presidente della Regione, previa delibera della giunta e sentite le commissioni competenti affari istituzionali e bilancio, emani uno o più decreti sulla base di un'intesa con i competenti organi dello stato in ordine alla definizione dei reciproci rapporti, allo scopo di assicurare lo svolgimento dei compiti istituzionali del liberi consorzi comunali, nelle more dell'adozione di tali decreti, "*i liberi consorzi comunali continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex province regionali alla data dell'entrata in vigore della presente legge, nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti".*

L'art. 25 di detta L.R. 15/2015 ha previsto la costituzione di un osservatorio regionale per l'attuazione della stessa legge, omologo di quello costituito a livello nazionale per l'attuazione della legge 56/2014. Le funzioni attribuite all'osservatorio riguardano la definizione dei criteri per la riallocazione delle funzioni e delle risorse finanziarie umane e strumentali, anche sulla base di parametri perequativi di natura economico demografica e la ricognizione delle entrate e delle spese necessarie allo svolgimento delle funzioni. L'osservatorio è stato costituito con decreto dell'assessore regionale per le autonomie locali e la funzione pubblica n. 87 del 14 giugno 2016 e materialmente si è insediato il 7 luglio 2016 ma di fatto non ha svolto nessuna attività.

Tale confusa situazione istituzionale, che si protrae dal giugno 2013, costringe ad operare in condizioni di emergenza commissariale, in assenza di organi di indirizzo politico, senza certezza sulle attribuzioni dell'Ente, e con risorse insufficienti a svolgere le attività di competenza delle abrogate Province.

Il contributo alla finanza pubblica introdotto dalla Legge 190/2014 (legge di stabilità nazionale per il 2015) ha reso la situazione finanziaria degli Enti di area vasta più complicata, anche se detto prelievo è stato ridotto per effetto del contributo statale di ottanta milioni di euro assegnato agli Enti di area vasta della Sicilia (art.1 comma 875 della Legge 160/2019) e dell'ulteriore contributo statale di dieci milioni di euro (art.1 comma 808 Legge 178/2020).

La Legge regionale n. 9 del 15 aprile 2021, *"Disposizione programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale"* al comma 3 dell'art. 23, ha stabilito le assegnazioni finanziarie ai Liberi Consorzi ed alle Città Metropolitane della Sicilia per il

triennio 2021/2023 quantificando il relativo fondo in 101.000 milioni di euro per ciascun anno.

Il successivo comma 1, dell' art. 113, della medesima legge regionale, nelle more della definizione dei rapporti tra MEF e Regione siciliana in merito ai risultati della situazione finanziaria della gestione sanitaria siciliana, aveva previsto una "temporanea" riduzione di 2 milioni di euro dal predetto fondo.

Tuttavia, in sede di assestamento del bilancio regionale 2021, l'Assemblea regionale, con Legge regionale n. 29 del 26 novembre 2021 *"Modifiche alla legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 Disposizioni varie"* all'art. 3, comma 2, lettera c) ha rideterminato le risorse previste per gli enti di area vasta siciliani in 99 milioni, 49 milioni e 100 milioni di euro rispettivamente per gli anni 2021, 2022 e 2023.

Tale disposizione finanziaria, oltre che suggellare la riduzione già prevista per l'esercizio finanziario 2021 di euro 2 milioni, ha dimezzato le risorse previste nel fondo per l'anno 2022 e ciò in difformità anche a quanto stabilito nell'Accordo Stato-Regione siglato il 12 luglio 2017, nel quale è stato previsto un concorso finanziario in favore delle ex province siciliane da parte della regione di 70 milioni annui (Cfr. DPCM 10 marzo 2017 e comma 885 dell'art. 1 della Legge 145/2018).

E' del tutto evidente che la programmazione dell'Ente risente di tale quadro di incertezza e i relativi atti vengono approvati con ritardo. Tutto ciò non consente di operare in prospettiva mediante programmi a medio e lungo termine e l'attività posta in essere è limitata all'esercizio delle funzioni fondamentali, compatibilmente con le risorse finanziare disponibili.

Strutture scolastiche

Nr.	Istituti scolastici	classi	studenti	Note
05	Licei Scientifici	199	4.327	Include la sezione scientifica dell'istituto Omnicomprensivo di Lampedusa
05	Licei Classici e Psicopedagogici	306	6.628	Include gli istituti magistrali
16	Professionali e Tecnici	583	10.783	Include gli istituti: Prof.le per l'Agricoltura e l'ambiente Prof.le per i servizi comm.li e turistici Prof.le per i servizi alb.ri e rist.ne Prof.le per l'Industria e Artigianato Tecnici Commerciali Tecnici per Geometri Tecnici Industriali Tecnici Agrari D'Arte
	T o t a l i	1.088	21.738	

Nota bene = i dati sono stati desunti dall'Organico di Fatto inviato dall'USP di Agrigento (*Sistema informativo del Ministero della Pubblica Istruzione*)

Organismi Gestionali

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2020	**Anno 2021**	**Anno 2022**	**Anno 2022**
1 - CONSORZI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
2 - AZIENDE	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0
3 - SOCIETA' CONSORTI-LI	n° 2	n° 2	n° 2	n° 2
4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n° 4	n° 4	n° 4	n° 4
5 - CONCESSIONI	n° 0	n° 0	n° 0	n° 0

1 *– Denominazione Consorzio/i*

a) Consorzio/i

2 – Denominazione Azienda

– Ente/i Associato/i

3 – Denominazione Società Consortile/i

a) SRR ATO 4 Agrigento Provincia EST SCARL

b) SRR ATO 11 Agrigento Provincia Ovest SCARL.

- Ente/i Associato/i

a) N. 26 - Comuni della zona est della Provincia compreso il Comune di Lampedusa e Linosa –

b) N. 17 - Comuni della zona ovest della Provincia.

4 – Denominazione S.p.A.:

a) PROGECO S.p.A.

b) SOGEIR S.p.A.

c) GESA AG2 S.p.A

d) DEDALO Ambiente AG3 S.p.A.

– Ente/i Associato/i:

a) Agro Edil di Navarra Emanuele & c. s.n.c. – Ortopiù s.r.l. – Vivai Mediterranei – Fram s.r.l. – Oliveri Gaetano – Caruana Roberto Giuseppe – Bracco Luigi.

b) Comuni della zona ovest della Provincia.

c) Comuni della zona centrale della Provincia comprese le isole.

d) Comuni della zona est della Provincia.

Servizi pubblici

Nell'ambito delle funzioni delegate dalla Regione con Legge n. 24 del 05/12/2018 l'Ente svolge i seguenti servizi:

- Servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione;
- Servizio di assistenza igienico-personale;
- Servizio trasporto alunni;

I servizi vengono svolti mediante affidamento a terzi, in favore degli alunni con handicap gravi che frequentano le scuole superiori.

Risorse umane

Personale in servizio		Personale previsto in pianta organica	
Categoria	**Numero**	**Categoria**	**Numero**
Dirigenti	4	Dirigenti	
Dirigenti (tempo det.)	1	Dirigenti	
A	17	A	
B	254	B	
B3	21	B3	
C	119	C	
D	41	D	
D (tempo det.)	1	D	
D3	33	D3	
Totale tempo ind.	**489**		
Totale tempo det.	**2**		
Totale complessivo	**491**		

Di cui:

Settore Affari generali, Stampa, Polizia provinciale			
Categoria	**Profilo Professionale**	**Tempo Ind. in Servizio**	**Tempo Det. in Servizio**
Dirigenti	Dirigenti	1	
A	Operatore attività di servizi	2	
B	Addetto servizi amministrativi	22	
B	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	2	
B	Cantoniere	1	
B	Centralinista cieco	2	
B	Operatore informatico	2	
B	Custode	1	
B	Operatore tecnico professionale	2	
B3	Collaboratore amministrativo contabile	2	
C	Istruttore amministrativo	6	
C	Istruttore vigilanza	18	
D	Funzionario amministrativo	3	
D	Funzionario Servizi di Polizia	1	
D3	Funzionario Esperto Servizi Polizia	1	
D3	Giornalista Pubblico	1	
	TOTALE	**67**	

Settore Politiche attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD e Provveditorato			
Categoria	**Profilo Professionale**	**Tempo Ind. in Servizio**	**Tempo Det. in Servizio**
Dirigenti	Dirigenti	1	
A	Operatore attività di servizi	2	
B	Addetto servizi amministrativi	12	
B	Autista	6	
C	Istruttore amministrativo	7	
D	Funzionario amministrativo	2	
D	Assistente sociale	2	
D3	Funzionario esperto servizi sociali	1	
	TOTALE	**33**	

Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione			
Categoria	**Profilo Professionale**	**Tempo Ind. in Servizio**	**Tempo Det. in Servizio**
Dirigenti	Dirigenti		1
A	Operatore attività di servizi	2	
B	Operatore Tecnico Professionale	18	
B	Addetto servizi amministrativi	11	
B	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	2	
B	Addetto servizi tecnici	1	
B	Cantoniere	48	
B	Elettromeccanico	1	
B3	Assistente ai lavori	3	
C	Capo Cantoniere	14	
C	Istruttore Tecnico	8	
C	Istruttore amministrativo	5	
C	Istruttore contabile	2	
D	Funzionario Tecnico	10	
D	Funzionario amministrativo	3	
D3	Ingegnere	2	
D3	Architetto	3	
D3	Geologo	1	
	TOTALE	**134**	**1**

Settore Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale, Contratti Gare e Concessioni

Categoria	Profilo Professionale	Tempo Ind. in Servizio	Tempo Det. in Servizio
Dirigenti	Dirigenti	1	
A	Operatore attività di servizi	2	
B	Addetto servizi amministrativi	28	
B3	Collaboratore amministrativo contabile	4	
C	Istruttore amministrativo	7	
C	Istruttore tecnico	1	
C	Istruttore contabile	5	
D	Funzionario amministrativo	5	
D	Funzionario tecnico	1	
D	Funzionario Contabile	1	1
D3	Funzionario esperto amministrativo	2	
D3	Agronomo	1	
D3	Funzionario esperto contabile	2	
	TOTALE	**60**	**1**

Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico

Categoria	Profilo Professionale	Tempo Ind. In Servizio	Tempo Det. In Servizio
Dirigenti	Dirigenti	1	
A	Operatore attività di servizi	3	
B	Addetto servizi amministrativi	17	
B	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	2	
B	Addetto servizi Tecnici	1	
B	Cantoniere	2	
B	Operatore Tecnico Professionale	3	
B	Giardiniere	1	
B3	Collaboratore amministrativo contabile	5	
C	Istruttore amministrativo	11	
C	Capo Cantoniere	1	
C	Istruttore contabile	2	
D	Funzionario Tecnico	5	
D	Funzionario amministrativo	1	
D	Giornalista pubblico	1	
D3	Agronomo	1	
D3	Geologo	1	
D3	Architetto	1	
D3	Funzionario esperto amministrativo	5	
D3	Funzionario esperto culturale	1	
	TOTALE	**65**	

Ufficio Segretario Generale: P.O. Controlli, Anticorruzione, Trasparenza – Ufficio Formazione – Nucleo di valutazione Ufficio Direzione ed Organizzazione

Categoria	Profilo Professionale	Tempo Ind. in Servizio	Tempo Det. in Servizio
Dirigenti	Dirigenti		
A	Operatore attività di servizi	1	
B	Addetto servizi amministrativi	5	
B3	Collaboratore amministrativo contabile	1	
C	Istruttore amministrativo	6	
C	Istruttore contabile	1	
D	Funzionario amministrativo	1	
D3	Funzionario esperto amministrativo	2	
D3	Funzionario esperto servizi statistico	1	
	TOTALE	**18**	

P.O. Risorse Umane e Innovazione Tecnologica

Categoria	Profilo Professionale	Tempo Ind. in Servizio	Tempo Det. in Servizio
Dirigenti	Dirigenti		
A	Operatore attività di servizi	3	
B	Addetto servizi amministrativi	21	
B	Operatore grafico internet	3	
B	Autista	1	
B3	Collaboratore amministrativo contabile	2	
B3	Collaboratore informatico	1	
C	Istruttore amministrativo	10	
C	Informatico	6	
C	Istruttore contabile	1	
D	Funzionario contabile	1	
D	Funzionario Amministrativo	1	
D3	Funzionario esperto contabile	1	
D3	Funzionario esperto amministrativo	2	
	TOTALE	**53**	

URP			
Categoria	**Profilo Professionale**	**Tempo Ind. in Servizio**	**Tempo Det. in Servizio**
Dirigenti	Dirigenti		
A	Operatore attività di servizi	2	
B	Addetto servizi amministrativi	30	
B	Cantoniere	1	
B	Addetto ai servizi di accoglienza e vigilanza	3	
B	Operatore informatico	1	
B3	Collaboratore amministrativo contabile	2	
C	Istruttore amministrativo	5	
C	Istruttore contabile	1	
D	Funzionario amministrativo	1	
D3	Funzionario esperto amministrativo	1	
D3	Comunicatore	1	
	TOTALE	**48**	

Affari legali e contenzioso – Avvocatura			
Categoria	**Profilo Professionale**	**Tempo Ind. in Servizio**	**Tempo Det. in Servizio**
Dirigenti	Dirigenti		
B	Addetto servizi amministrativi	4	
B3	Collaboratore amministrativo contabile	1	
C	Istruttore amministrativo	1	
D	Funzionario amministrativo	2	
D3	Funzionario esperto amministrativo	1	
	TOTALE	**9**	

Gabinetto del Commissario			
Categoria	**Profilo Professionale**	**Tempo Ind. in Servizio**	**Tempo Det. in Servizio**
Dirigenti	Dirigenti		
C	Istruttore amministrativo	1	
D3	Formatore	1	
	TOTALE	**2**	

Struttura organizzativa

Per fronteggiare la riduzione del personale dirigente andato in pensione, una diminuzione da 14 a 5 dirigenti, si è dovuto rimodulare la struttura organizzativa nel rispetto della normativa anticorruzione e dei principi di efficacia e di efficienza.
Il quadro organizzativo dell'Ente è stato ridefinito con la determina del commissario straordinario n.167 del 07/10/2021.
I settori diretti dai dirigenti sono i seguenti:

- Settore Affari Generali, Stampa e Polizia Provinciale;
- Settore Politiche attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD e Provveditorato;
- Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione;
- Settore Ragioneria Generale ed Economato, Attività Negoziale, Contratti Gare e Concessioni;
- Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico;

L'amministrazione è coordinata dal Segretario Generale composta dalle seguenti posizioni di staff: "Risorse Umane", "Innovazione Tecnologica", "Direzione, Controlli, Anticorruzione, Trasparenza e Controllo di Gestione", "Formazione", "U.R.P." e "Affari Legali e Contenzioso".
Relativamente al numero del personale consortile e alla sua qualificazione professionale, ai sistemi ed alle tecnologie adottate, si possono ritenere, allo stato attuale, adeguati alle funzioni da assolvere, ferma restando la necessità di approntare le risorse necessarie per l'aggiornamento e la manutenzione;
Il sistema delle relazioni interne funziona abbastanza bene, grazie anche ai suddetti flussi informativi e decisionali su piattaforma digitale, mentre quello delle relazioni esterne, relativo ai rapporti con il territorio, ha mostrato negli ultimi anni decise crepe, sia per la prolungata assenza degli organi di indirizzo politico che a causa della perdita di credibilità che ha colpito gli enti per effetto della crisi politico istituzionale del sistema di area vasta in Italia, e in Sicilia in particolare.
L'Ente ha adottato da alcuni anni, per quasi tutti i processi decisionali di sua competenza, procedimenti informatici su piattaforma digitale sin dal momento della proposta degli atti o dei provvedimenti fino alla loro approvazione, ivi incluse le fasi di impegno di spesa, liquidazione e pubblicazione.
La struttura organizzativa deputata ai controlli interni è costituita dal Segretario Generale,

che ne ha la direzione, e dalla P.O. “Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza”, quale responsabile dei controlli successivi di regolarità amministrativo – contabile, strategico e di qualità, con la collaborazione degli uffici controllo di gestione, controllo di qualità atti e direzione e organizzazione.

I controlli interni dell’Ente sono articolati, sulla base del Piano di Auditing approvato ed in esecuzione, come segue:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile finalizzato a verificare la legittimità, regolarità e correttezza dell’azione amministrativa;
- controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di qualità degli atti amministrativi dell’Ente con il compito di monitorare gli atti adottati dalle direzioni, al fine di individuare eventuali criticità procedurali ed organizzative;
- controllo sugli equilibri finanziari;
- controllo di gestione diretto a verificare l’efficacia, l’efficienza e l’economicità dell’azione amministrativa al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi di correzione, il rapporto tra costi e risultati;
- sistema di valutazione permanente;
- controllo strategico diretto a valutare l’adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguenti e obiettivi predefiniti;
- controllo sulle società partecipate dell’Ente.

Spesa del personale

La spesa del personale nell'ultimo quinquennio ha avuto il seguente andamento:

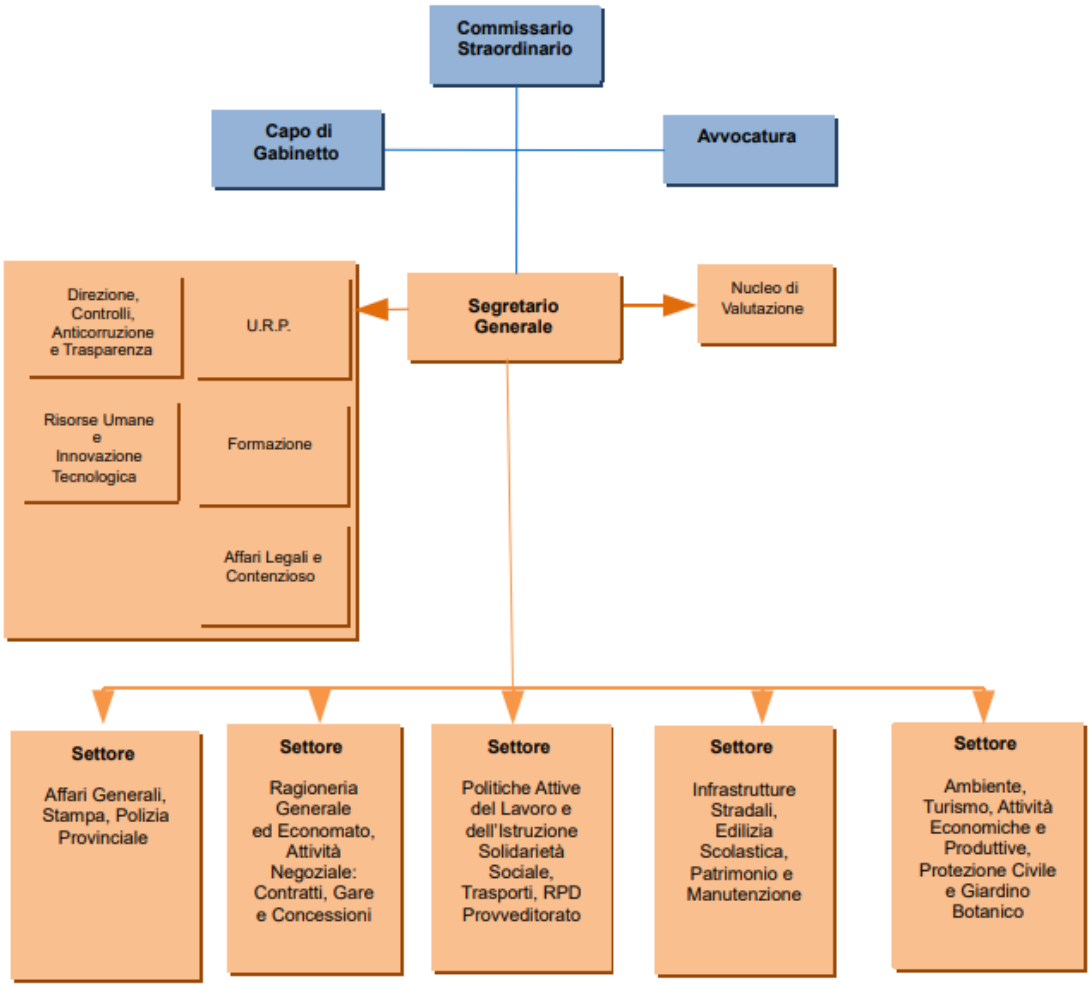
TREND SPESA DEL PERSONALE QUINQUENNIO 2017/2021					
	2017	**2018**	**2019**	**2020**	**2021**
Macroaggregato 101	17.218.820,92	17.707.912,41	17.472.637,72	16.453.042,78	15.754.795,46
Macroaggregato 102	1.120.924,46	1.159.022,64	1.150.138,98	1.086.419,09	1.024.226,79
Macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00	23.464,32
TOTALE SPESA	**18.339.745,38**	**18.866.935,05**	**18.622.776,70**	**17.539.461,87**	**16.802.486,57**

La spesa del personale prevista per il 2022 ammonta ad complessivi euro 17.046.009,28 (Retribuzione + Contributi €. 15.679.483,95 + IRAP €. 1.016.525,33 + Buoni Pasto €. 350.000,00).

Organizzazione Uffici e Servizi

Determinazione del Commissario Straordinario n. 167 del 07/10/2021

Struttura organizzativa



Regime delle competenze

SEGRETERIA GENERALE

AREE P.O. E POSIZIONI DI STAFF

AREA P.O.
DIREZIONE, CONTROLLI, ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA, CONTROLLO DI GESTIONE

COMPETENZE:
COLLABORAZIONE CON SEGRETARIO GENERALE NELL'ATTIVITA' DI COORDINAMENTO, ATTIVITA' DI RACCORDO CON ORGANI POLITICI E DIRETTORI DI SETTORE, PREDISPOSIZIONE PIANO OBIETTIVI E PEG, SUPPORTO ATTIVITA' NUCLEO DI VALUTAZIONE, SUPPORTO ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DEI DIRETTORI, PREDISPOSIZIONE DIRETTIVE CIRCOLARI E DETERMINAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE, CONTROLLO DEL RISPETTO DELLE DIRETTIVE, TENUTA ED AGGIORNAMENTO ORGANIGRAMMI DI AREA E DI SETTORE AVVALENDOSI DEL SETTORE RISORSE UMANE.
COORDINAMENTO E DIREZIONE: CONTROLLI INTERNI DI CUI AL VIGENTE PIANO DI AUDITING, ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E LEGALITA', COORDINAMENTO E/O SUPERVISIONE DEI RAPPORTI DELL'ENTE IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE E GESTIONE VERSO LE AZIENDE SPECIALI E SOCIETA' PARTECIPATE IVI COMPRESA LA GESTIONE DI TUTTI GLI ADEMPIMENTI NORMATIVI ED AMMINISTRATIVI CONNESSI, CONTROLLO STRATEGICO, CONTROLLO DI QUALITA' ATTI. SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE, CREAZIONE INDICI DI MISURAZIONE EFFICIENZA ED EFFICACIA, MISURAZIONE SCOSTAMENTI, INVIO REPORTS AI DIRETTORI DI SETTORE.

AREA P.O.
RISORSE UMANE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

COMPETENZE:
GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE DELL'ENTE E DEI SERVIZI ESTERNALIZZATI CON L'ESCLUSIONE DELL'EMISSIONE DEI MANDATI DI PAGAMENTO, ASSUNZIONI, ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE. INNOVAZIONE TECNOLOGICA IVI COMPRESA LA TELEFONIA FISSA E MOBILE.

FORMAZIONE

COMPETENZE:
RILEVAZIONE DELLE ESIGENZE FORMATIVE DEL PERSONALE, REDAZIONE PIANO ANNUALE E TRIENNALE DELLA FORMAZIONE, PROGETTAZIONE ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO INTERVENTI FORMATIVI CON ESCLUSIONE DI QUELLI INERENTI LA SICUREZZA E LA PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO, GESTIONE PROGRAMMI AULA E DINAMICHE FORMATIVE.

U.R.P.

COMPETENZE:
GESTIONE DEGLI UFFICI RELAZIONI COL PUBBLICO DISLOCATI NEI DIVERSI COMUNI DELLA PROVINCIA.

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

COMPETENZE:
ADOZIONE DEGLI ATTI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI NONCHE' ATTI GESTIONALI PER GLI AFFARI LEGALI.

COMMISSARIO STRAORDINARIO

POSIZIONI DI STAFF

CAPO DI GABINETTO

COMPETENZE :
COLLEGAMENTO CON GLI ORGANI DI RAPPRESENTANZA ISTITUZIONALE, POLITICA, SOCIALE ED ECONOMICA, RACCORDO OPERATIVO TRA GLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO-AMMINISTRATIVO, IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE, I DIRETTORI DI AREA E DI SETTORE E CON ENTI ED ORGANISMI ESTERNI.

AVVOCATURA

COMPETENZE :
RAPPRESENTANZA, PATROCINIO E ASSISTENZA IN GIUDIZIO DELL'AMMINISTRAZIONE NELLE CONTROVERSIE CIVILI, AMMINISTRATIVE, TRIBUTARIE, ARBITRALI E PENALI LIMITATAMENTE ALLA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE.

SETTORE
AFFARI GENERALI, STAMPA, POLIZIA PROVINCIALE

COMPETENZE:
AFFARI GENERALI, UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE E ORGANI MONOCRATICI E COLLEGIALI, UFFICIO STATISTICA, ARCHIVIO. COORDINAMENTO E CONTROLLO DELLA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE, ACCOGLIENZA, CERIMONIALE, BIBLIOTECA, UFFICIO STAMPA, POLIZIA PROVINCIALE: COMPITI ED ATTIVITA' RICONDUCIBILI ALL'ART. 4 DEL REGOLAMENTO DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE, CONTROLLO SU CACCIA E PESCA.

SETTORE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO E DELL'ISTRUZIONE, SOLIDARIETA' SOCIALE, TRASPORTI, RDP E PROVVEDITORATO

COMPETENZE:
SCUOLE MEDIE SUPERIORI DI SECONDO GRADO, ISTITUTI MUSICALI, ORIENTAMENTO E FORMAZIONE PROFESSIONALE, POLITICHE GIOVANILI, POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SOSTEGNO AI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI, SOSTEGNO AGLI IMMIGRATI ED EMIGRATI, POLITICHE DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', TRASPORTI, RPD (Reg. UE 2016/679), APPROVVIGIONAMENTI ED AUTOPARCO.

SETTORE
INFRASTRUTTURE STRADALI, EDILIZIA SCOLASTICA, PATRIMONIO E MANUTENZIONE

COMPETENZE :
MANUTENZIONE GESTIONE E COSTRUZIONE DELLA VIABILITA' DI COMPETENZE DELL'ENTE, ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE, MANUTENZIONE, GESTIONE E COSTRUZIONE DELL'EDILIZIA SCOLASTICA SPORTIVA E PROVINCIALE, INVENTARI BENI IMMOBILI, PATRIMONIO IVI COMPRESI I RAPPORTI CONTRATTUALI, MANUTENZIONE SIT, ENERGY MANAGER.

SETTORE
RAGIONERIA GENERALE ED ECONOMATO, ATTIVITA' NEGOZIALE, CONTRATTI GARE E CONCESSIONI

COMPETENZE :
FINANZE, BILANCIO, GESTIONE CORRENTE, GESTIONE DEGLI ASPETTI FINANZIARI DELLE PARTECIPATE, ECONOMATO, INVENTARI BENI MOBILI. TRIBUTO SPECIALE IN DISCARICA, ATTIVITA' NEGOZIALE, CONTRATTI GARE CONCESSIONI ED ESPROPRIAZIONI. SUPPORTO CONTABILE ALLA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI FINANZIARI CON ATO RIFIUTI IN LIQUIDAZIONE. PREVENZIONE E PROTEZIONE NEI LUOGHI DI LAVORO, FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEL PERSONALE IN MATERIA DI SICUREZZA E PREVENZIONE SUI LUOGHI DI LAVORO, SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

SETTORE
AMBIENTE, TURISMO, ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE, PROTEZIONE CIVILE E GIARDINO BOTANICO

COMPETENZE:
AMBIENTE, ASSETTO DEL TERRITORIO, SVILUPPO TURISTICO, ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE (AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, PESCA, COMMERCIO E INDUSTRIA) POLITICHE COMUNITARIE E DI SVILUPPO LOCALE, PROTEZIONE CIVILE, GIARDINO BOTANICO, DEFINIZIONE DEI RAPPORTI FINANZIARI CON GLI ATO RIFIUTI IN LIQUIDAZIONE.

Risorse strumentali

Attrezzature informatiche in dotazione dell'ente

APPARATI RETE	43
FAX	38
FOTOCOPIATRICE	19
MONITOR	453
NOTEBOOK	46
MULTIFUNZIONE	30
STAMPANTE	149
SERVER	5
SCANNER	85
UPS	133
PC	380

Elenco mezzi in dotazione dell'ente

TIPOLOGIA DEL MEZZO	QUANTITA'	UFFICIO DI ASSEGNAZIONE
FIAT PUNTO AW570XG	1	TURISMO
LANCIA LYBRA BZ601LX	1	SEGRETERIA GENERALE
FIAT PANDA DK208VS	3	AMBIENTE
FIAT IVECO AW824WZ		AMBIENTE
KIA SORRENTO CY155XR		AMBIENTE
FIAT PANDA DG445ZS	5	AUTOPARCO
LANCIA LIBRA CM473JM		AUTOPARCO
LANCIA LIBRA CM474JM		AUTOPARCO
ALFA 159 DC636NF		AUTOPARCO
ALFA 159 DC637NF		AUTOPARCO
FIAT PANDA CM889JM	2	U.R.P.
UNITA' MOBILE IVECO DAILY AW926XV		U.R.P.

FIAT PANDA AW440WY	1	MANUTENZIONE
FIAT PANDA VAN AL737ZE	5	EDILIZIA
FIAT PANDA VAN AL738ZE		EDILIZIA
FIAT PANDA AW813 XC		EDILIZIA
LANCIA LYBRA BZ600LX		EDILIZIA
FIAT PUNTO FN744MC		EDILIZIA
FIAT PUNTO CM953SM	1	GIARDINO BOTANICO
FIAT GRANDE PUNTO YA292AM	6	POLIZIA PROVINCIALE
FIAT GRANDE PUNTO YA247AK		POLIZIA PROVINCIALE
NISSAN NAVARA YA822AB		POLIZIA PROVINCIALE
ALFA 156 CS991DP		POLIZIA PROVINCIALE
RENAULT CLIO YA218AC		POLIZIA PROVINCIALE
ALFA GIULIETTA YA403AF		POLIZIA PROVINCIALE
FIAT PANDA VAN DG446ZS	73	INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA VAN DG447ZS		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA VAN DG448ZS		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA VAN DG449ZS		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA VAN DG450ZS		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA VAN DG451ZS		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA VAN DG452ZS		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA VAN DG453ZS		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA 4X4 DK207VS		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA CT848EV		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA CT849EV		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA CT850EV		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA CT851EV		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA CT852EV		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA CT853EV		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA CT854EV		INFRASTRUTTURE STRADALI

FIAT PANDA CT855EV		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA CT856EV		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA CT857EV		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA BP401SF		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA BP402SF		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA AL735ZE		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA ER153JB		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA BF116MG		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA BF114MG		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA AE143NM		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA BF115MG		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA CE798KX		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA AW571XG		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT PANDA BF113MG		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT GRANDE PUNTO FN742MC		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT DOBLO' DK206VS		INFRASTRUTTURE STRADALI
FIAT DOBLO' BP403SF		INFRASTRUTTURE STRADALI
AUTOC.RENAULT CL774EZ		INFRASTRUTTURE STRADALI
AUTOC.RENAULT BZ674LZ		INFRASTRUTTURE STRADALI
AUTOC.RENAULT BZ669LZ		INFRASTRUTTURE STRADALI
AUTOC.RENAULT BZ670LZ		INFRASTRUTTURE STRADALI
AUTOC. RENAULT CY621AE		INFRASTRUTTURE STRADALI
AUTOC. IVECO AW588XL		INFRASTRUTTURE STRADALI
AUTOC. IVECO CH 999YV		INFRASTRUTTURE STRADALI
AUTOC. MITSUBISHI		INFRASTRUTTURE STRADALI
PORTER PIAGGIO EK329PN		INFRASTRUTTURE STRADALI
PORTER PIAGGIO EK330PN		INFRASTRUTTURE STRADALI
PORTER PIAGGIO EK331PN		INFRASTRUTTURE STRADALI
PORTER PIAGGIO EK332PN		INFRASTRUTTURE STRADALI

PORTER PIAGGIO BA367LE		INFRASTRUTTURE STRADALI
PORTER PIAGGIO BA375LE		INFRASTRUTTURE STRADALI
PORTER PIAGGIO BA366LE		INFRASTRUTTURE STRADALI
PORTER PIAGGIO BA374LE		INFRASTRUTTURE STRADALI
PORTER PIAGGIO BA605LE		INFRASTRUTTURE STRADALI
PORTER PIAGGIO BA360LE		INFRASTRUTTURE STRADALI
PORTER PIAGGIO AV492RF		INFRASTRUTTURE STRADALI
DACIA DUSTER ER320JB		INFRASTRUTTURE STRADALI
DACIA DOKKER FP443DZ		INFRASTRUTTURE STRADALI
OPEL CORSA EP283HA		INFRASTRUTTURE STRADALI
FUORI STRADA MITSUBISH AJ210HD		INFRASTRUTTURE STRADALI
FUORI STRADA NISSAN CH401ZA		INFRASTRUTTURE STRADALI
MINIPALA AFK619		INFRASTRUTTURE STRADALI
MINIPALA ACN896		INFRASTRUTTURE STRADALI
TRATTRICE AFF913		INFRASTRUTTURE STRADALI
TRATTRICE AAA964		INFRASTRUTTURE STRADALI
TRATTORE PASQUALI BS333V		INFRASTRUTTURE STRADALI
PULLMAN RENAULT DL605 YK		INFRASTRUTTURE STRADALI
CITROEN GB806CJ		INFRASTRUTTURE STRADALI
CITROEN GB807CJ		INFRASTRUTTURE STRADALI
CITROENG B808CJ		INFRASTRUTTURE STRADALI
CITROEN GB809CJ		INFRASTRUTTURE STRADALI
CITROEN GB810CJ		INFRASTRUTTURE STRADALI
CITROEN GB812CJ		INFRASTRUTTURE STRADALI
CITROEN GB813CJ		INFRASTRUTTURE STRADALI
CITROEN GB815CJ		INFRASTRUTTURE STRADALI
CITROEN GB547CK		INFRASTRUTTURE STRADALI
CITROEN GB548CK		INFRASTRUTTURE STRADALI

Elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente: Strade provinciali – ex consortili – ex regionali – strade esterne di collegamento

VIABILITA' PRINCIPALE

Strada Provinciale	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
SP 01	Quadr.Spinasanta (SS 118)-Villaseta (SS115)-C.Fondacazzo-C.Borsellino	10,074
SP 02	Agrigento-bivio Piano Gatta-Montaperto-Giardina Gallotti	7,497
SP 03	Aragona-Favara-bivio Caldare(SS 189)-bivio Crocca(SS 115)	12,223
SP 04	Agrigento-Strada Valle dei Templi (Panoramica)	2,087
SP 05	Camastra (SS 410)-Sottafari-C. Aronica-Cipolla-SS 123	13,899
SP 06	Licata (SS 115)-Ravanusa	17,778
SP 07	Licata (SS 115)-Riesi-confine Provincia di Caltanissetta	9,169
SP 08	Ranciditi-Cozzo San Vincenzo	3,061
SP 09	Ravanusa-Fiume Salso prov. Di Caltanissetta	6,461
SP 10	Campobello-Fiume Salso prov. Di Caltanissetta	12,453
SP 11	Innesto SPLicata Ravanusa F.Salso-Innesto SPLicata Riesi	6,392
SP 12	Naro (SS 140)-Campobello di Licata (SS 123)	13,082
SP 13	Racalmuto-SS 640 (bivio c.da Garamoli)-SS 640 (bivio c.da Veneto)-Favara (bivio SP 3-a)	8,710
SP 14	Racalmuto-Montedoro(confine Provincia di Caltanissetta)	8,645
SP 15	Bivio Caldare-Grotte-staz.Grotte-Racalmuto-Agrigento (bivio Minaga)-Aragona Cald.-Racalmuto-SS 640 (bivio Galleria di Racalmuto)	13,949
SP 16	Grotte-Firrio Cantarella (SS 189)	9,675
SP 17	S.Elisabetta-Raffadali-Siculiana (SS 115)-B.Zorba (SS 189)-Aragona-S.Elisabetta"tratto int. Centro abitato"	26,509
SP 18	SS 118-Ioppolo Giancaxio	3,670
SP 19	-Tratto - S.Angelo Muxaro - S.Biagio Platani - Alessandria della Rocca	31,661
SP 20	Staz. Acquaviva (SS189) - Casteltermini -S.Biagio Platani	23,426
SP 21	-Bivio Passofonduto (SS 189) – Casteltermini	11,294
SP 22	-Staz. Campofranco (SS189)-Cozzo Disi - Casteltermini	6,853
SP 23	-Bivio Casteltermini - SS 189	3,137
SP 24	-Staz. Cammarata - S. Giovanni Gemini - S.Stefano di Quisquina (SS118)	25,507
SP 25	-Mussomeli Soria Tumarrano - confine provincia di Caltanissetta	6,728

Strada Provinciale	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
SP 26	-S.St.Quisq.-Castronovo-Cammarata-S.Giov.Gemini-Borgo Pasquale-st. Valledolmo	35,627
SP 27	Realmonte-Capo Rossello	2,458
SP 28	- Montallegro - alla Siculiana Raffadali	5,474
SP 29	Montallegro- Cattolica Eraclea - Raffadali (bivio Zorba Siculiana)	23,599
SP 30	-Cattolica Eraclea - SS 115 - Rovine di Eraclea Minoa	11,353
SP 31	-Cattolica Eraclea - Cianciana	13,694
SP 32	Ribera (SS 115) - Cianciana (SS 118)	19,467
SP 33	Ribera - Secca Grande (SS 115)	7,320
SP 34	-Tratto Bivio Portella di Sciacca - Bivona	20,634
SP 35	Portella di Sciacca-Lucca Sicula-bivio SS 380	8,358
SP 36	bivio SS 115-S.Anna-bivio Caltabellotta	13,395
SP 37	Sciacca-Caltabellotta-San Carlo	30,265
SP 38	Licata-C.da Cascino-Montesole-SS 115	5,824
SP 39	dalla SS 624 (ex SS 188)-alla SP 79(ex SS 115 dir. Ponte Carboj)	5,189
SP 40	Menfi (bivio SP 79 ex SS 115)-Porto Palo	1,781
SP 41	Menfi-bivio Misilbesi	5,922
SP 42	Menfi-Partanna	13,711
SP 43	Montevago-alla Menfi Partanna	8,180
SP 44	Sambuca Bivio Spadolilli-SS 624 (staz.Gulfa)-S.M.Belice-Salaparuta	23,597
SP 45	n.9 di Veneria alla SP 44 B.S.M.Belice-Salaparuta	6,466
SP 46	dalla SP Naro Campobello alla SS 123 in c.da Durrò	14,494
SP 47	S.Anna-Villafranca Sicula	7,681
SP 48	dalla SS 115 alla SP Menfi Partanna	6,472
SP 49	dalla SP 79 (ex SS 115) alla stazione Marangani	4,854
SP 50	dalla SP 79 (ex SS 115 ponte Carboj) alla SP Porto Palo	8,592
SP 51	Grotte-Comitini	6,088
SP 52	-Ponte Platani - Ficuzza - fatt. Montoni - Vecchio Perciata	26,994
SP 53	-B. Sparacia - Montoni Nuovo - Str. Ponte Platani Ficuzza Perciata	7,778
SP 54	Sciacca-Monte Kroni	6,122
SP 55	SS 115-Marina di Palma	2,230
SP 56	bivio SP 75 (ex SS 115)-Siculiana Marina	0,863

Strada Provinciale	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
SP 57	Ribera (bivio SP 61)-Borgo Bonsignore	4,383
SP 58	-Bivio Casteltermini - Stazione Cammarata - Bivio Castronovo (SS 189)	12,425
SP 59	bivio SS 123-Campobello di Licata (ex SS)	5,760
SP 60	strada di accesso all'abitato di Comitini (ex SS)	3,413
SP 61	-Montallegro - Ribera	14,549
SP 62	Licata-Butera (tratto SP Licata Riesi-Torr. Cantacaglione)	6,539
SP 63	SS 115-Quadrivio C.da Tre Fontane-bivio c.da Molinazzo-Campobello di Licata	19,134
SP 64	SS 115 (b. c.da Burrainiti)-Palma di Montechiaro (b. SS 115 c.da Zimmeli)	7,952
SP 66	-Circonvallazione di San Biagio Platani	1,414
SP 67	Licata Poggio Carrubbella-Pisciotto-Torre di Gaffe	8,796
SP 68	Realmonte-Punta Grande-Capo Rossello	5,611
SP 69	-Sambuca - Adragna	4,061
SP 70	-Sambuca - Stazione Gulfa	4,906
SP 71	Cavaleri Magazzeni	9,183
SP 72	Valle del Grillo-alla SP Licata Riesi (tratto deprovincializzato)-Licata Butera	13,298
SP 73	Tre Fontane Dammisa	4,722
SP 74	strada esterna Calcare Comune di Grotte)-alla SP Favara Racalmuto	1,708
SP 75	Siculiana-Monteallegro	8,572
SP 76	Sciacca-Salinella (SS 115 bivio S.Anna)	2,055
SP 77	Montaperto Busoni	4,894
SP 78	Canicattì Badia	5,945
SP 79	Sciacca-Menfi-conf. Provincia di Trapani	22,986
SP 80	Agrigento-Baiata Favara	5,523
SP 81	San Silvestro Grazia	4,126
SP 83	dalla SP 44-A S.M.Belice-Slaparuta alla SS 624 (prov. Di Palermo)	1,205
SP 85	Grotte Scintillia-Contrada Cerasa-Favara	7,503
SP 86	Ribera-Magone SS 115	4,115
SP 87	Montallegro-Bovo Marina	4,754
SP 88	dalla SP 36 (Km 5000) alla SP 47 S.Anna Villafranca Sicula	6,200

VIABILITA' MINORE

Strada Provin-ciale	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
SPC 01	Ex cons. Passo Gurra-Porto Palo	3,570
SPC 02	Ex cons.ex 115 (SP 79)-c.da Torrenuova (SP 50)	1,021
SPC 03	Ex cons.c.da Torrenuova-Lido Fiori-Tratti A e B	4,338
SPC 04	Ex cons. Bertolino-Lagano	4,293
SPC 06	Ex cons. Stazione Menfi-Lido Fiori	2,203
SPC 07	Ex cons. Bertolino-Giuliana	2,183
SPC 08	Ex cons. Sciacca-Sambuca di Sicilia	3,436
SPC 09	Ex cons. Pantaliano-Scunchipiano	1,665
SPR 10	Ex reg. Sciacca.Salinella	11,617
SPC 11	Ex cons. Calamonaci-Villafranca	4,580
SPC 12	Ex cons. Bevaio Imperatore-Ponte Pedano	1,513
SPC 13	Ex cons. Milazzo-Lazzarino	1,797
SPC 15	Ex cons. Cancio Forficicchia-Vigna di Corte	2,310
SPC 17	Ex cons. Castellana-Camemi	5,851
SPC 18	Ex cons. Ponte Magazzolo-Prov.le Ribera Cianciana	3,507
SPC 19	Ex cons. Strasatto-Piano Povero	3,280
SPC 20	Ex cons. Magone-Anguilla-Cisternazza	2,026
SPR 21	Ex reg. Montallegro-Fontana Mattei	2,042
SPR 22	Ex reg. Montallegro-via rurale stretto	0,703
SPR 24	Ex reg. Agrigento-Cattoloca Eraclea	16,327
SPR 25	Ex reg. S.Stefano di Quisquina-Misita	5,587
SPC 26	Ex cons. S.Biagio-Mandracchia-Coda di Volpe	2,417
SPC 27	Ex cons. S.Biagio-Ragattano	2,264
SPC 28	Ex cons. Voltano-Molinazzo-Zotta d'argento	7,395
SPC 29	Ex cons. Viviano Campisa-Buonanotte	5,882
SPC 30	Ex cons. S.Angelo-S.Giovanni Gemini-Viviano	12,939
SPC 31	Ex cons. Cammarata verso Casteltermini	12,102
SPC 32	Ex cons. Ficuzza-Cozzo Muto	2,810
SPC 33	Ex cons. Uomo Morto-Garcia	2,017
SPC 34	Ex cons.Garcia-Portella Guida	5,233

Strada Provin-ciale	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
SPC 35	Ex cons.Borgo Pasquale-Casa Fitusa-Montoni Nuovo	6,132
SPC 36	Ex cons.Borgo Pasquale-Vallelunga	9,604
SPC 37	Ex cons.Casabella-Destra	1,580
SPC 38	Ex cons.Borgo Pasquale-Fiumicello	3,812
SPC 39	Ex cons.Soria-Casalicchio	3,826
SPC 40	Ex cons.Salina-Menta	1,771
SPC 41	Ex cons.Aragona	5,179
SPC 42	Ex cons.S.Rosalia-Marrà-Muxarello	6,105
SPC 43	Ex cons.Canalotto-Carbonia	3,968
SPC 44	Ex cons.Carbonia-Muxarello	9,009
SPC 45	Ex cons.Prov.le S.Elisabetta-S.Angelo-alla ex S.Biagio n.5	4,012
SPC 46	Ex cons.delle Rocchielle-Mendola-Ferlazzano-SS 123	4,289
SPC 47	Ex cons. Delia Piscazzeri-SS 123	2,046
SPC 48	Ex reg. Canicattì-Vallone Barresi	2,261
SPC 49	Ex reg. Canicattì-Mazurco	4,666
SPC 50	Ex cons.SS 123-Pietralonga-Gibbesi Acquanova-Gibbesi Vecchio	9,053
SPC 51	Ex cons. Ravanusa-Roba del Duca	4,706
SPC 52	Ex cons. SP 9 Ravanusa-Riesi-C.da Orata-Provvidenza-Tenutella	1,297
SPC 53	Ex cons. SP 6 Ravanusa Licata-alla c.da 4 finaite	1,035
SPC 54	Ex cons. Ravanusa-Tintoria-Furiana	7,413
SPC 55	Ex cons. SP 10 alla SS 644	3,732
SPC 56	Ex cons. Campobello di Licata-Torrente-Mendola-SPr 64	1,837
SPC 57	Ex cons. Molinazzo-Tre Fontane	3,048
SPR 58	Ex cons. SP 12 Naro Campobello-C.da Cascio Cammuto	6,658
SPR 59	Ex cons. SP 46 Naro Durra alla SP 63 Campobello SS 115	6,188
SPC 60	Ex cons. Naro-Figotto	4,854
SPR 61	Ex reg. SS 115-Lido Cannatello	4,826
SPC 62	Ex cons. SS 115 Strolongo-Tomazzo	2,505
SPC 63	Ex cons. Palma di montechiaro-Ragusetta-Saladino	4,492
SPR 64	Ex reg. Campobello di Licata-Quota 284-SS 123	8,902
SPC 65	Ex cons. SS 123-c.da Passarello	2,096
SPC 66	Ex cons. SP 10 al Fiume Salso	1,519

Strada Provin-ciale	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
SPC 67	Ex cons. SS 123-c.da S. Oliva-SS123	2,296
SPC 68	Ex cons. SS 123 alla strada vicinale Burdi	3,753
SPC 69	Ex cons. dalla SPc 68 cda Conca-Penninello	1,108
SPC 70	Ex cons. SS 115 Ginisi Conca-SS 123	4,779
SPC 71	Ex cons. Licata-Vallatazza-Piano Sabbucci-SP 11	3,764
SPC 72	Ex cons. SP 16-M.Pernica-vill. Masianello	4,766
SPC 73	Ex cons. SS 122 alla SP (CL) Serradifalco-Montedoro	6,151
SPC 74	Ex cons. SP 16 -Tumarrano	0,330
NC09	Variante al centro abitato di Caltabellotta	1,793
NC07	Strada ESA-CHIMENTO	3,689
NC23	Strada rurale Mintini – Businè	3,731
NC 06	Salita Montaperto	1,201
SPR25	Ex regionale Santo stefano Quisquina - Misita	5,587
NC10	Cianciarimito	3,433
NC 19	Strada interpoderale Caterlippe	1,018
NC 25	Strada interna collegamento Mussomeli San Giovanni Gemini Bivio S.S. n. 189	6,326
NC 01	Strada ESA Menfi-Feudotto-Genovese- Montagnola-S.Margherita Belice	6,713
NC 03	Cottonaro Lavanghe	8,016
NC 05	Strada collegamento SP 32 SP 34	4,939
NC 08	Palamenga-Quattro strade-SanVincenzo	1,444
NC 11	Aragona Montagna Mintini	2,205
NC 12	Capo San Vincenzo	1,345
NC 13	Sinatra-Rametta - Sabella	3,356
NC 14	Roveto	1,221
NC 15	Cannaceci - Cinquegrana	1,852
NC 17	Via Rocco Serafino	1,255
NC 18	Strada turistica Falcone tramontana	2,240
NC 20	Strada esterna Omo Morto	2,074
NC 21	Strada turistica Maccalube	2,645
NC 22	Strada esterna Aragona Ioppolo Giancaxio	5,922
NC 24	Strada di collegamento esterno Burgio – Lucca sicula	1,730

Elenco altri edifici di proprietà dell'ente

Nr.	IMMOBILE	SEDE	COMUNE	PROVENTI DERIVANTI
1	Questura sede centrale	Piazza V.Emanuele	Agrigento	€ 110.469,00
2	Prefettura -Uffici Provincia	Piazza V.Emanuele	Agrigento	€ 188.264,55
3	Caserma dei Carabinieri	Piazza V.Emanuele	Agrigento	€ 83.818,66
4	Uffici Provincia	Via Esseneto	Agrigento	0
5	Casa della Speranza	Via Gramsci	Agrigento	0
6	Uffici Provincia Giardino botanico	Via Demetra	Agrigento	0
7	Depositi Provincia Giardino botanico	Via Demetra	Agrigento	0
8	Uffici Provincia – Pubblica Istruzione	Via Demetra	Agrigento	0
9	Archivio storico	Via Esseneto-Via Crispi	Agrigento	0
10	Uffici (ex Apea)	Via Crispi	Agrigento	0
11	Ufficio Tecnico e Provv.agli Studi	Viale della Vittoria	Agrigento	0
12	Ex Convento (non utilizzato)		A.della Rocca	0
13	Primo Rifugio	C.da Caddeddi	Cammarata	€ 9.779,00
14	Casello Omomorto - WWF	C.da Garebisi	Siculiana	0
15	Ex convento	Largo Convento	Cianciana	0
16	Locale	Via Masaniello	Comitini	0
17	Centro Tartarughe Studentesco e giovanili	C.da Salina	Cattolica Eraclea	0

18	Ex Caserma Carabinieri	Piazza S.Antonio	Raffadali	0
19	Uffici prov.li	Via Acrone	Agrigento	0
20	Palazzetto dello Sport	C.da Bovo	Racalmuto	0
21	Piscina	C.da Balatelle	Cammarata	0
22	Casa Albergo per anziani (non utilizzato)	C.da Palazzello	Ribera	0
23	Centro Commercializzazione prodotti agricoli	C.da Donna Vanna	Ribera	0
24	Sede U.R.P.	Corso Vitt. Emanuele e Via San Domenico	Sciacca	0
25	Campo di tiro a piattello	C.da Firrio	Grotte	0
26	Caserma Vigili del fuoco	Villaseta	Agrigento	€ 217.665,26

Elenco terreni di proprietà

Nr.	IMMOBILE	SEDE	COMUNE	PROVENTI DERIVANTI
1	AREA DI SEDIME-Giardino Botanico	Via Demetra	Agrigento	0
2	Villetta comunale	Piazza Rinaldi	Castrofilippo	0

Scuole superiori nella provincia di Agrigento i cui edifici sono di proprietà dell'ente

1	Liceo Scientifico **Leonardo**	Agrigento - V.le della Vittoria
2	Liceo Classico **Empedocle**	Agrigento - Via Empedocle
3	I.T.G. **Brunelleschi**	Agrigento - Via Quartararo Pittore, 5
4	I.T.C. **L.Sciascia**	Agrigento - Via Quartararo Pittore, 8
5	I.P.N. **N.Gallo**	Agrigento - Via Quartararo Pittore, 7
6	Liceo Classico **Linares**	Licata – Piazza Gondar
7	Liceo Classico **Linares**	Licata - Via Malfitano 2
8	I.T.C. **Re Capriata**	Licata -Via Campobello
9	I.P.I.A. **E Fermi**	Licata - Via Campobello
10	I.T.C. e G. **Curella**	Licata - Via Re Grillo C.da Cannelle
11	I.T.C. e G.**G.Galilei**	Canicattì - Via Pirandello
12	Liceo Classico **U.Foscolo**	Canicattì - Via Pirandello
13	Liceo Scientifico **Sciascia**	Canicattì - Via Pasolini
14	I.T.C. **Federico II**	Naro - Via Bandino
15	Liceo Scientifico e delle Scienze umane **Politi**	Agrigento - Via Acrone
16	I.I.S.S.**Madre Teresa di Calcutta**	Casteltermini - Via Kennedy
17	I.P.I.A. **Archimede**	Casteltermini - Via Monsignor Padalino
18	I.P.I.A. **Marconi**	Favara - Via Che Guevara
19	Istituto Magistrale **M.L.King**	Favara - V.le Pietro Nenni
20	Liceo Scientifico **E.Majorana**	Lampedusa - Via Grecale
21	Istituto Magistrale **F.Crispi**	Ribera - Piazza Zamenhof
22	Liceo Sperimentale **F.Crispi**	Ribera - Via Circonvallazione
23	I.T.C. e G. **Giovanni XXIII**	Ribera - Via Circonvallazione
24	I.P.C. **Friscia**	Sciacca - Via Nenni
25	Liceo Classico **Fazello**	Sciacca -Via De Gasperi
26	I.T. Agrario **A.Vetrano**	Sciacca - C.da Marchese
27	Liceo Scientifico **Fermi**	Sciacca - Via Parma
28	Istituto d'Arte **Bonachia**	Sciacca - Via De Gasperi
29	I.P.S.I.A. **A.Miraglia**	Sciacca - Corso Miraglia, 8
30	I.P.I.A. **E.Fermi**	Agrigento - Via Mattarella
31	I.T.C. **Foderà**	Agrigento - Via M.Cimarra
32	Liceo Scientifico **M.T. Calcutta** Sez.coord.di Casteltermini	Cammarata - Via Crispi
33	Liceo Classico **Pirandello**	Bivona - Via Montemaggiore

34	Liceo Scientifico **G.B.Odierna**	Palma di Montechiaro - Corso Sicilia
35	I.P.C. Sez.staccata **N.Gallo- I.T.C. Sciascia**	Porto Emedocle - Via G.La Pira
36*	I.P.I.A.**Marconi** (sez.coordinata)	Racalmuto - Via Villa
37	Istituto Magistrale **Saetta-Livatino**	Ravanusa - Via Lauricella
38	I.I.S.S. **Madre Teresa di Calcutta**	Santo Stefano Quisuina - Via Nazionale
39*	ITCG **Panepinto**	Bivona – c/da Santa Filomena

36* Edificio in catasto al comune di Racalmuto foglio 31 part. 4378 (in atti dal 13/07/2016)

39* Edificio in catasto al comune di Bivona foglio 17 part. 1166 (in atti dal 17/06/2016)

Scuole superiori nella provincia di Agrigento i cui edifici sono in locazione o in comodato d'uso

	SCUOLA	SEDE	MODALITA' D'USO
1	Liceo Scientifico **Leonardo**	Agrigento - Via Dante	Locazione
2	Ginnasio **Empedocle**	Agrigento - Via Diodoro Siculo	Locazione
3	Liceo Classico **Linares**	Licata - C.da Piano Bugiades	Locazione
4	I.T.C. **Zappa**	C.bello di Licata - Via Arcadipane	Locazione
5	I.P.I.A. **Marconi**	Canicattì - C.da Bastianella	Comodato d'uso
6	Liceo Scientifico **Sciascia**	Canicattì - Via Pasolini	Comodato d'uso
7	Liceo Scientifico **E. Majorana**	Agrigento - Via Platone	Locazione
8	Liceo Scientifico **E. Majorana**	Agrigento - Via M.Cimarra	Locazione
9	**I.P.I.A.M.**	Ribera - Via Verga	Locazione
10	I.T.C. **Arena**	Sciacca - Via Giotto	Locazione
11	Liceo Scientifico **E. Fermi (Sez.Sciacca)**	Menfi - Via Mazzini	Comodato d'uso
12	I.P.C. **Friscia** (**Sede staccata)**	Menfi - Via Pirandello	Comodato d'uso
13	Alberghiero **Ambrosini**	Favara - Via Che Guevara	Locazione
14	I.P.I.A. **Archimede**	Cianciana - Via Cin. Arcuri	Comodato d'uso
15	Liceo Scientifico **Odierna**	Palma di Montechiaro	Comodato d'uso
16	Istituto Magistrale **Saetta-Livatino**	Ravanusa - Via Basento	Locazione
17	Istituto Magistrale **Saetta-Livatino**	Ravanusa - Via San Vito	Locazione
18	I.P.I. A. **Archimede**	Cammarata - Via Bonfiglio	Locazione
19	I.P.I.A.**Fermi**	Aragona - Via Miniera Tacci Pirandello (Area ASI -CAP)	IRSAP Regione Sicilia
20	I.P.I.A. **Archimede**	S.G.Gemini - Via Sacramento	Locazione

Investimenti e realizzazione OO.PP.

Elenco dei lavori in corso e dello stato di realizzazione:

VIABILITA'

Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti (dal 2021 e retro) e non ancora concluse relative alla viabilità.

DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPEGNO TOTALE	IMPORTO LIQUIDATO	FONTE DI FINANZIAMENTO	STATO LAVORI
Accordo Quadro per i lavori di manutenzione ordinaria e pronto intervento sulla viabilità Provinciale Centro Nord, anno 2017. (Prat. 985)	9630/1 bilancio 2017	€ 300.000,00	€ 293.924,83	Bilancio	In corso
Lavori di m.s. per la eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria e secondaria e sua messa in sicurezza della viabilita' orientale dipartimento 2 sulla s.p.17" tratto Siculiana-Raffadali" per km. 13+800. (Prat.1002)	15520/2 bilancio 2019	€ 6.500,000,00	€ 4.536.841,99	Regione	In corso
Lavori di m.s. e miglioramento della rete viaria secondaria per una maggiore accessibilita' alle aree interne e sua messa in sicurezza dorsale S. Biagio Platani - Casteltermini- Stazione Acquaviva- SS,189 (Ag-Pa). (Prat.1003)	15520/2 bilancio 2019	€ 5.169.000,00	€ 13.614.108,60	Regione	In corso

Lavori di m.s. per la eliminazione delle condizioni di pericolo della rete viaria e secondaria e sua messa in sicurezza della viabilita' orientale dipartimento 1 sulla s.p.12 dalla progressiva 0+900 alla progressiva 10+500 -Palma di Montechiaro – Campobello di Licata ". (Prat.1005)	15520/2 bilancio 2019	€ 3.427.500,00	€ 2.425.589,74	Regione	In corso
Lavori di m.s. e miglioramento della rete viaria secondaria per una maggiore accessibilita' alle aree interne e sua messa in sicurezza dorsale Menfi-Montevago-S.Margherita Belice-Sambuca di Sicilia-Sciacca-Caltabellotta. (Prat.1010)	15520/2 bilancio 2019	€ 2.112.500,00	€ 1.384.111,11	Regione	In corso
Lavori di m.s. di intervento urgente per eliminazione frane lungo la s.p. n.c. 25 di collegamento Mussomeli - San Giovanni Gemini - Bivio ss 189 dal Km.0+000 al Km.3+450. (Prat.1012)	15514/2 bilancio 2019	€ 2.242.229,88	€ 1.608.794,63	Stato (DM 49 del 16/02/2018)	In corso
Lavori di m.s. della rete viaria secondaria comparto Menfi - Montevago - Santa Margherita Belice - Ribera - Cianciana. Zona Ovest 3. (Prat.1019)	15520/2 bilancio 2019	€ 2.591.775,13	€ 1.756.173,08	Regione	In corso

Lavori di intervento urgente sulle frane esistenti al Km.10+000 sulla s.p. 21 Casteltermini - Passo Fonduto in contrada calcare. (Prat.1020)	15520/4 bilancio 2019	€ 498.440,00	€ 412.754,86	Regione	In corso
Patto per lo sviluppo della sicilia, cod.485: progetto dei lavori di m.s. per il miglioramento della rete viaria secondaria comparto CattolicaEraclea-Ribera-S. MargheritaBelice-Sambuca di Sicilia-Menfi-Sciacca.Zona OVEST 2. (Prat.1021)	15520/2 bilancio 2019	€ 2.586.260,55	€ 1.082.247,26	Regione	In corso
Accordo quadro per lavori di manutenzione straordinaria per eliminazione delle condizioni di pericolo e messa in sicurezza delle strade provinciali: SP 15A, SP 15B, SP 60 e SP 38 (Anno 2019/2020). (prat. 1022)	15520/1 bilancio 2019	€ 1.742.229,88	€ 828.244,91	Stato	In corso
Accordo quadro annuale con un solo operatore economico per i lavori di manutenzione ordianria e pronto intervento sulla viabilità provinciale (Anno 2019/2020). (prat. 1024)	9630/1 bilancio 2021	€ 700.000,00	€ 331.804,33	Bilancio	In corso
Accordo quadro con un solo operatore economico per i lavori di manutenzione straordinaria lungo le strade provinciali SP ex regionale 24 e SP NC 4 ESA di C/da Fauma. (prat. 1025)	15520/1 bilancio 2021	€ 457.841,14	€ 443.182,95	Stato	In corso

Lavori di manutenzione straordinaria per eliminazione delle condizioni di pericolo e messa in sicurezza delle strade provinciali: SP 40, SP 57, SP 69 (Anno 2019/2020). (prat. 1026)	15520/1 bilancio 2019	€ 500.000,00	€ 1.684,30	DM 49 del 16/02/2021	In corso
Lavori di manutentione straordinaria e messa in sicurezza lungo le strade provinciali: SP 88, SP 47, SP 35A, SP 35B, NC24, SPC 11. (prat. 1028)	15520/2 bilancio 2021	€ 1.581.700,00	€ 270.595,29	Regione (Patto per il Sud)	In corso
Lavori di manutenzione straordianria lungo la SP 32 Ribera-Cianciana dal km 12+500 al km 19+400 (innesto alla SS 118). (prat. 1029)	15520/2 bilancio 2021	€ 1.200.000,00	€ 304.162,24	Regione (Patto per il Sud)	In corso
Accordo quadro per i lavori di manutenzione straordinaria lungo le strade provinciali del Libero Consorzio Comunale (Anno 2020). (prat. 1030)	15520/2 bilancio 2021	€ 1.029.628,00	€ 201.675,00	Regione (L. 145/2018)	In corso
Accordo quadro per i lavori di manutenzione straordinaria delle strade provinciali: SP 4, SP 27, SP 68, SP 75, SP E28. (prat. 1032)	15520/1 bilancio 2021	€ 252.202,79	€ 1.091,60	Stato (DM 49/2018)	In corso

EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIALE

Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti (dal 2021 e retro) e non ancora concluse relative all' edilizia scolastica e patrimoniale.

DESCRIZIONE	CAPITOLO	IMPEGNO TOTALE	IMPORTO LIQUIDATO	FONTE DI FINANZIAMENTO	STATO LAVORI
Lavori per la costruzione dell'I.T.C in Campobello di Licata. Lotto funzionale corpi A e B. (prat. 995)	13311/3 bilancio 2019	€ 4.993.950,00	€ 2.127.652,65	Decreto MIUR 08.08.2017 n. 607	In corso
Lavori di completamento del liceo scientifico "E. Fermi" di Sciacca – stralcio di completamento corpo uffici, presidenza, auditorium. (prat. 994)	13311/2 bilancio 2019	€ 4.600.000,00	€ 2.482.617,99	Decreto MIUR 08.08.2017 n. 607	In corso
Lavori di manutenzione straordinaria Liceo scientifico e scienze umane "Politi" di Agrigento (messa in sicurezza intradosso solai, controsoffitti e immpermeabilizzazione terrazzo). (prat. 996)	13311/17 bilancio 2017	€ 340.000,00	€ 244.924,44	Bilancio	In corso
Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici in proprietà del Libero Consorzio Comunale di Agrigento – Accordo quadro annuale con un solo operatore. (prat. 1018)	13310/16 bilancio 2020	€ 375,000,00	€ 359.093,65	Bilancio	In corso
Accordo quadro annuale con un solo operatore economico per i lavori di manutenzione ordinaria degli immobili scolastici in proprietà o in uso a qualsiasi titolo al Libero Consorzio Comunale di Agrigento – Anno 2019. (prat. 1014)	3330/9 bilancio 2019	€ 450.000,00	€ 446.791,00	Bilancio	In corso

Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili in proprietà al Libero Consorzio Comunale di Agrigento – Anno 2019. (prat. 1017)	13310/16 bilancio 2020	€ 375.000,00	€ 317.923,57	Bilancio	Lavori sospesi
Lavori di manutenzione straordinaria anno 2020 degli mmobili scolastici in proproprietà al Libero Consorzio Comunale di Agrigento: Liceo classico "Empedocle" di Agrigento; I.P.I.A. "E.Fermi" di Licata; Istituto magistrale "M.L. King" di Favara, gruppo 2. Accordo quadro annuale con un solo operatore economico. (prat. 1023)	13310/16 bilancio 2021	€ 370.000,00	€ 1.447,36	Bilancio	In corso
Lavori di manutenzione straordinaria anno 2020 degli immobili scolastici in proproprietà al Libero Consorzio Comunale di Agrigento: I.I.S. "F. Crispi" di Ribera; I.I.S. "A.Vetrano" di Sciacca; Liceo scientifico "E.Fermi" di Sciacca, gruppo 3. (prat. 1027)	13310/16 bilancio 2021	€ 260.000,00	€ 176.590,96	Bilancio	In corso
Interventi di adeguamento antisismico impiantistico e funzionale dell' I.P.I.A. "Archimede" di Casteltermini. (prat. 1031)	Stato: 13360/4-5 Regione: 13360/6 bilancio 2020	€ 228.298,64	€ 33.505,79	Stato/Regione	In corso
Lavori di manutenzione straordinaria I.I.S.S. "L.Pirandello" C.da Filomena – Bivona – Agrigento. (prat. 1033)	13311/9 bilancio 2021	€ 976.342,41	€ 12.536,16	Regione (L. 145/2018)	In corso
Acc. quadro biennale per i lavori di M.O. negli edifici di proprietà o concessi in uso, a qualsiasi titolo, del L.C.C. di Agrigento (Anno 2021/2022).	1830/1 bilancio 2021	€ 170.000,00	-	Bilancio	In corso

Programmi e progetti di investimento

Per l'analisi dettagliata delle opere pubbliche e degli altri investimenti da effettuare occorre fare riferimento al programma triennale delle opere pubbliche e al relativo elenco annuale dei lavori indicato nella sezione operativa – seconda parte.

Il piano delle opere pubbliche 2022/2024 non prevede interventi di investimento che producono riflessi sulla spesa corrente in quanto non finanziati da indebitamento.

Gli investimenti programmati vengono quasi interamente finanziati con fondi Regionali o Statali.

Indebitamento

Nella programmazione 2022/2024 non è prevista la contrazione di nuovi mutui. I mutui precedentemente contratti sono stati interamente estinti.

Gestione del patrimonio

Gli indirizzi relativi alle alienazioni e alle valorizzazioni del patrimonio sono contenuti nel piano previsto nella sezione operativa - seconda parte del DUP. Il piano in sintesi indica tutto quello che al momento può essere oggetto di valorizzazione futura ovvero di vendita per quei beni ritenuti non più idonei al loro utilizzo o alla loro valorizzazione.

Equlibri

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R. 15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

Esercizio 2022 1 di 3

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio esercizio		85.222.406,53			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		88.288,17	17.417,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		46.929.784,65	50.929.784,65	50.929.784,65
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		49.045.720,78	50.937.201,65	50.919.784,65
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*17.417,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilita'			*238.607,99*	*238.607,99*	*238.607,99*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquidita'			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-2.027.647,96**	**10.000,00**	**10.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		2.427.647,96	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			**400.000,00**	**10.000,00**	**10.000,00**

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R. 15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

Esercizio 2022

2 di 3

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		5.666.256,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		8.988.257,30	18.548.428,55	3.000.000,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		28.684.345,35	35.526.785,00	41.494.709,85
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		43.738.858,65 *18.548.428,55*	54.085.213,55 *3.000.000,00*	44.504.709,85 *1.500.000,00*
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**-400.000,00**	**-10.000,00**	**-10.000,00**

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R. 15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

Esercizio 2022 3 di 3

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			400.000,00	10.000,00	10.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)		2.427.647,96		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			-2.027.647,96	10.000,00	10.000,00

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Esercizio 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	85.222.406,53								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		8.093.903,96	0,00	0,00	**Disavanzo di amministrazione**		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*					
Fondo pluriennale vincolato		9.076.545,47	18.565.845,55	3.000.000,00					
Titolo 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	24.762.529,40	24.520.000,00	24.520.000,00	24.520.000,00	**Titolo 1** - Spese correnti	68.476.742,64	49.045.720,78	50.937.201,65	50.919.784,65
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*17.417,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 2- Trasferimenti correnti	22.123.265,08	21.021.079,48	25.021.079,48	25.021.079,48					
Titolo 3- Entrate extratributarie	2.374.091,64	1.388.705,17	1.388.705,17	1.388.705,17					
Titolo 4- Entrate in conto capitale	47.305.453,12	28.684.345,35	35.526.785,00	41.494.709,85	**Titolo 2** - Spese in conto capitale	37.837.559,35	43.738.858,65	54.085.213,55	44.504.709,85
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*18.548.428,55*	*3.000.000,00*	*1.500.000,00*
Titolo 5- Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 3** - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Totale entrate finali.....	96.565.339,24	75.614.130,00	86.456.569,65	92.424.494,50	**Totale spese finali.....**	106.314.301,99	92.784.579,43	105.022.415,20	95.424.494,50
Titolo 6- Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 4** - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		*0,00*	*0,00*	*0,00*
Titolo 7- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	**Titolo 5** - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9- Entrate per conto di terzi e partite di giro	20.747.556,26	20.730.000,00	20.730.000,00	20.730.000,00	**Titolo 7** - Spese per conto terzi e partite di giro	21.323.689,87	20.730.000,00	20.730.000,00	20.730.000,00
Totale Titoli.....	117.312.895,50	96.344.130,00	107.186.569,65	113.154.494,50	**Totale Titoli.....**	127.637.991,86	113.514.579,43	125.752.415,20	116.154.494,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	202.535.302,03	113.514.579,43	125.752.415,20	116.154.494,50	**TOTALE COMPLESSIVO SPESE**	127.637.991,86	113.514.579,43	125.752.415,20	116.154.494,50
Fondo di cassa finale presunto	74.897.310,17								

Vincoli di finanza pubblica

Le norme contenute nell'art. 1 commi da 819 a 826 della legge n. 145/2018 (Legge di bilancio 2019) disciplinano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli art. 117, 3° comma e 119, 2° comma della costituzione.

Con le nuove disposizioni la materia subisce una completa ridefinizione e decreta il definitivo superamento del saldo di competenza tra le entrate finali e le spese finali e di tutte quelle disposizioni stratificatesi nel corso degli anni che, fin dall'origine, avevano determinato la necessità della tenuta, in contemporanea, di una doppia contabilizzazione degli equilibri di bilancio. Il nuovo modello, in vigore dal 1 gennaio 2019, di gran lunga semplificato, nelle strutture e nei contenuti, si propone di riportare ad unità gestionale il bilancio ed il pareggio, evitando inutili e continui controlli da parte degli uffici finanziari.

Il comma 820 prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29/11/2017 e n. 101 del 17/05/2018, le Regioni a Statuto speciale, le Province Autonome, le Città Metropolitane, le Province e i Comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il F.P.V. di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011. Gli Enti interessati, pertanto, potranno, a partire dall'anno 2019, utilizzare in modo pieno e senza alcuna restrizione:

- Il risultato di amministrazione;
- Il Fondo pluriennale Vincolato di entrata e di spesa.

L'utilizzo deve avvenire nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 118/2011.

Pertanto, l'obiettivo a cui ciascun Ente dovrà tendere cambia radicalmente, il comma 821 infatti, ridefinisce integralmente l'obiettivo annuale che gli Enti dovranno conseguire stabilendo che: "*gli Enti di cui al comma 1 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente e desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011".*

In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019 (in G. Uff. del 22.08.2019) ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero: - W1 RISULTATO DI COMPETENZA - W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO - W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli

effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno per l'esercizio 2022 sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

La Circolare 5/2020 fornisce indicazioni anche in merito all'indebitamento degli enti territoriali; si precisa che questo Ente nel bilancio 2022-2024 non ha previsto la contrazione di nuovo indebitamento.

Il MEF ricorda quanto prescritto dal sesto comma dell'articolo 119 della Costituzione, in base al quale gli enti "possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare spese di investimento, con la contestuale definizione di piani di ammortamento e a condizione che per il complesso degli enti di ciascuna Regione sia rispettato l'equilibrio di bilancio". In particolare, l'ultimo periodo di tale disposizione ha trovato attuazione con l'articolo 10 della legge n. 243 del 2012, che prevede, tra l'altro, che le operazioni di indebitamento - effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale (comma 3) o sulla base dei patti di solidarietà nazionale (comma 4) - garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, della medesima legge n. 243 del 2012, per il complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione (comma 3) o per il complesso degli enti territoriali dell'intero territorio nazionale (comma 4).

L'obiettivo è quello di monitorare il rispetto ex ante degli equilibri di cui all'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, che in ragione del successivo art. 10 vanno osservati nell'esercizio di riferimento dell'operazione di indebitamento, e, di conseguenza, della sostenibilità del debito a livello di ciascun comparto regionale; sostenibilità che, peraltro, può essere assicurata non solo attraverso il rispetto a livello di singolo territorio regionale, ma anche, ai sensi dell'articolo 10, comma 4, della legge n. 243 del 2012, a livello nazionale. La

Circolare n. 5/2020 precisa che di tale controllo si fa carico la Ragioneria Generale dello Stato e in caso venisse riscontrato il mancato rispetto dei richiamati equilibri la stessa RGS provvederà ad applicare le vigenti disposizioni prevedono l'immediata adozione di adeguate misure di rientro, ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Tributi e Tariffe

Le aliquote dei tributi provinciali sono state confermate nelle misure applicate negli anni precedenti e precisamente:

- Imposta provinciale di trascrizione, aliquota applicata 30%;
- Imposta sulle assicurazioni, aliquota applicata 16%;
- Tributo provinciale ambientale, aliquota applicata 5%.

L'aliquota dell'IPT è stata aumentata al 30%, così come previsto dalla Legge 296/2006, con la deliberazione di Giunta n. 234 del 4 dicembre 2007 ed ogni anno è stata confermata.

L'aliquota dell'imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore è stata aumentata di 3,5 punti percentuali, con la deliberazione di Giunta n. 5 del 26 marzo 2012 e quindi l'aliquota complessiva applicata è stata rideterminata in misura pari al 16%. Detta aliquota è stata confermata anche negli anni successivi.

L'aliquota del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale è stata variata nella misura del 5% con determina del Commissario Straordinario n. 156 del 31 ottobre 2014 è confermata anche negli anni successivi.

Per quanto attiene le tariffe non si prevede la gestione dei servizi a domanda individuale.

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

- Le entrate non ricorrenti sono prevalentemente i contributi agli investimenti iscritti nel titolo IV delle entrate, come meglio specificati nella sezione operativa – parte prima – dettaglio entrate. Nella programmazione triennale dei lavori pubblici 2022-2024 sono indicate le modalità di utilizzo di dette risorse straordinarie in c/capitale.
- Le entrate di parte corrente di carattere straordinario sono riassunte nella seguente tabella:

Entrate straordinarie correnti	Importo	Impiego
Cap. 202 – Entrate da altri Enti per indennità ordine pubblico Polizia Provinciale.	10.000,00	Cap. 612/30 – 612/31 – 670/30 - Indennità ordine pubblico Polizia Provinciale.
Cap. 203 – Trasferimento da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale	33.768,77	Spese retribuzione personale a tempo determinato
Cap. 753 – Regolarizzazione contabile competenze di progettazione	250.000,00	Cap. 612/1 – 612/2 – 670/3 – Fondo incentivi per la progettazione
Cap. 754 – Entrate da fondo incentivi tecnici - 20% del 2% (Viabilità)	5.000,00	Cap. 15750/1 – Strumenti e tecnologie finanziate da incentivi tecnici - 20% del 2%
Cap. 755 – Entrate da fondo incentivi tecnici - 20% del 2% (Edilizia)	5.000,00	Cap. 13350/1 – Strumenti e tecnologie finanziate da incentivi tecnici - 20% del 2%
Cap. 820/3 – Entrate da altri enti per personale comandato	18.488,12	Spese per retribuzione personale comandato

La spesa corrente

Gli stanziamenti di parte corrente previsti nella programmazione 2022-2024 e riepilogati nei macroaggregati sotto indicati comprendono gli accantonamenti ai fondi di riserva e agli altri fondi tutti ricompresi nel macroaggregato altre spese correnti. Detti stanziamenti servono a fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'Ente è identificato come *"spesa corrente".* Si tratta in sostanza delle risorse che saranno impegnate per coprire le spese riguardanti i beni e i servizi, il personale, etc...

MACROAGGREGATI	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
101 - Reddito da lavoro dipendente	15.729.983,95	16.010.029,16	15.993.727,16
102 - Imposte e tasse a carico dell'Ente	1.481.855,33	1.485.680,33	1.484.565,33
103 – Acquisto di beni e servizi	8.160.614,71	8.944.598,00	8.944.598,00
104 – Trasferimenti correnti	20.175.496,18	19.936.241,18	19.936.241,18
105 – Trasferimenti di tributi	0.00	0.00	0.00
106 – Fondi perequativi	0.00	0.00	0.00
107 – Interessi passivi	125.601,42	36.400,00	36.400,00
108 – Altre spese per redditi da capitale	0.00	0.00	0.00
109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.000,00	17.000,00	17.000,00
110 – Altre spese correnti	3.355.169,19	4.507.252,98	4.507.252,98
Totale spese correnti	**49.045.720,78**	**50.937.201,65**	**50.919.784,65**

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi

Le missioni rappresentano per definizione le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle singole amministrazioni. All'interno delle missioni sono indicati i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici.

Le attività finalizzate alla realizzazione dei programmi vengono svolte utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Il dettaglio delle risorse necessarie alla realizzazione dei programmi è contenuto nella successiva sezione operativa – prima parte.

Individuazione Obiettivi Strategici dell'ente

Indirizzi ed Obiettivi Strategici

Le linee strategiche di medio/lungo periodo che hanno caratterizzato il mandato amministrativo dell'ultima amministrazione in carica e delle gestioni commissariali precedenti continueranno a guidare l'attività dei prossimi mesi e la programmazione operativa. Le scelte adottate si sostanziano nei seguenti obiettivi aventi valore strategico:

1) Trasparenza, anticorruzione, legalità, risorse umane

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione.

Settori:

P.O. Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza;
Affari Generali, Stampa, Polizia Provinciale;
P.O. Risorse Umane e Innovazione Tecnologiche;
Avvocatura e Affari legali e Contenzioso.

Finalità e motivazione delle scelte:

Anticorruzione
Assicurare il regolare funzionamento dell'attività di Governo a cui l'Ente deve fare fronte secondo i compiti attribuiti e garantiti a livello costituzionale. Il Piano triennale della Prevenzione della corruzione imposto dalla Legge 190/2012 costituisce uno strumento di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, con una impostazione "positiva", finalizzata alla riaffermazione dei principi di imparzialità, legalità, integrità, trasparenza, efficienza, pari opportunità, uguaglianza, responsabilità, giustizia e, solo in via residuale, quale strumento disciplinante le sanzioni ai comportamenti difformi. In ossequio a quanto disposto con Legge 190/2012 costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione, la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'Ente e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere. L'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa rappresenta l'ulteriore strumento di prevenzione dell'illegalità che deve essere svolta nell'Ente.

Dal PTPCT ne deriva un'azione sinergica che si dispiega attraverso le seguenti azioni:
introduzione di un sistema di controlli interni a carattere collaborativo;
misure per il rispetto del Codice di Comportamento dell'Ente;
incremento della trasparenza;
formazione rivolta al personale operante nelle aree più esposte a rischio di corruzione;
assegnazione di obiettivi di qualità ai dirigenti;
potenziamento dell'innovazione tecnologica;
miglioramento della comunicazione pubblica;

realizzazione di idonee azioni formative rivolte ai dipendenti dell'Ente per sviluppare e diffondere la "cultura allargata della prevenzione della corruzione e della trasparenza" .

Trasparenza

Assicurare, attraverso la trasparenza e il conseguente controllo generalizzato e diffuso sull'esercizio delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, il perseguimento degli obiettivi di legalità, sviluppo della cultura dell'integrità ed etica pubblica, nonché di buona gestione delle risorse pubbliche. La trasparenza costituisce, infatti, una componente del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche (art. 117 comma 2, lett. m) della Costituzione).

In tale prospettiva, nella consapevolezza che la trasparenza dell'azione amministrativa è qualificata garanzia dei diritti civili, politici e sociali, nonché integrazione al diritto ad una buona amministrazione aperta al servizio dei cittadini, le previsioni contenute nella sezione trasparenza del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) mirano a promuovere maggiori livelli di trasparenza, anche in relazione all'attuazione delle novità introdotte nel c.d. decreto "Trasparenza" (d.lgs. n.33/2016) dal d.lgs. n.97/2016, traducendosi in una serie di obiettivi strategici.

Legalità

Assicurare la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Ente nelle cause attive e passive, in tutte le sedi giudiziarie di ogni ordine e grado, e le connesse attività di supporto legale.

Gestire i rapporti con gli eventuali legali esterni, assicurando loro tutto quanto necessario alla difesa dell'Ente nell'ottica, comunque, di una riduzione del numero di contenziosi da assegnare ai legali esterni.

Risorse Umane

Costituire una dotazione di personale adeguata funzionalmente alle esigenze dell'Ente attraverso l'analisi dei fabbisogni di personale e l'elaborazione di un piano occupazionale coerente con le scelte organizzative e le strategie di innovazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente e compatibili con gli equilibri di bilancio.

Governare i flussi di mobilità interna ed esterna del personale e stabilire una connessione fra i Settori volta a migliorare l'utilizzazione delle risorse umane attraverso le conoscenze di dati e la fruizione degli stessi.

2) Diritto allo studio – Sviluppo e manutenzione del patrimonio scolastico

Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Settori:

Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RDP e Provveditorato;
Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.

Finalità e motivazione delle scelte:

Istruzione

Assicurare il funzionamento delle scuole superiori della provincia ed al contempo il pieno esercizio del diritto allo studio in favore degli studenti in condizioni di disagio socio-economico ovvero in situazione di handicap grave.
Pertanto, nell'ambito delle funzioni attribuite all'Ente di aria vasta, costituiscono obiettivo strategico qualificante il settore dell'istruzione le attività riguardanti la gestione amministrativa delle scuole secondarie di II grado che insistono sul territorio provinciale e il trasporto scolastico degli alunni portatori di handicap grave, nonché agli adempimenti di cui alle attribuzioni delegate dall'Assessorato Regionale BB.AA. e P.I. in ordine alla concessione delle borse di studio ex L. n. 62/2000.
Si tratta di funzioni e competenze che, per gli obiettivi e le finalità perseguite, rivestono carattere di unitarietà e si presentano dunque strettamente interconnesse e sussidiarie le une alle altre.
L'individuazione delle attività sopra descritte come tra le più qualificanti è legata sia alla rilevanza anche esterna, oltre che sociale ed economica, delle stesse, sia alla necessità, a fronte dei drastici tagli finanziari intervenuti e della precaria situazione dell'Ente, di focalizzare e concentrare gli sforzi e quindi garantire in via prioritaria i servizi istituzionalmente previsti, i quali presentano oltre tutto anche i caratteri della necessità ed obbligatorietà.
In ordine agli stessi si precisano di seguito le finalità da perseguire e, in modo del tutto sintetico, il *modus operandi*.

a) Gestione amministrativa delle scuole secondarie di 2° grado:

assicurare i compiti istituzionali inerenti la gestione amministrativa delle scuole medie secondarie di II grado che insistono sul territorio provinciale, provvedendo all'assegnazione dei fondi per spese ordinarie e correnti (soprattutto canoni per utenze), secondo i criteri di cui al vigente regolamento dell'Ente in materia, attraverso il sistema delle anticipazioni di spese semestralmente rendicontate, nonché attraverso l'erogazione di anticipazioni straordinarie finalizzate alla soluzione di problematiche urgenti e/o onorare obbligazioni relative a contratti di fornitura elettrica, idrica, di gas;
assicurare una costante collaborazione/consulenza tecnico-giuridica alle scuole anche al fine di una maggiore razionalizzazione della spesa.

b) Garanzia del diritto allo studio:

porre in essere tutti gli adempimenti inerenti l'attribuzione delle borse di studio, ex L. n. 62/2000, agli studenti appartenenti alle famiglie meno abbienti residenti nel territorio provinciale, secondo le direttive e l'iter procedurale impartiti dal competente Assessorato Regionale. Assicurare un supporto tecnico ai comuni ed alle famiglie;

assicurare il servizio gratuito di trasporto dal domicilio alle strutture scolastiche in favore dei soggetti con handicap grave scolarizzati che frequentino istituti superiori di competenza provinciale. Facilitare l'utenza attraverso la pubblicazione online del modello di domanda, delle note informative, nonché della modulistica aggiornata per il trasporto studenti con handicap grave.

c) Rete scolastica provinciale:

svolgere, nell'ambito delle competenze attribuite alla Conferenza Provinciale della L.R. n. 6 del 24/02/2000 e sulla base dei criteri individuati con Decreto del competente Assessorato Regionale, ogni attività necessaria ai fini della predisposizione del piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica provinciale di ogni ordine e grado.

garantire, pertanto, l'efficace esercizio dell'offerta formativa, la stabilità nel tempo e l'equilibrio ottimale tra domanda e offerta di istruzione e formazione. Questa funzione dovrà necessariamente tenere conto dei bisogni del territorio, cercando di individuare l'offerta formativa più rispondente, nonché degli investimenti che verranno fatti nell'ambito dell'edilizia scolastica.

Interventi a sostegno dell'integrazione scolastica in favore degli alunni delle scuole superiori con disabilità

Favorire l'integrazione dei giovani diversamente abili, in ambito scolastico e sociale, funzione delegata ai liberi consorzi comunali dalla Legge Regionale n. 24 del 5 dicembre 2016.

Potenziare i servizi di assistenza posti a carico dell'Ente quali: il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione gestito attraverso il sistema dell'accreditamento e il servizio di istituzionalizzazione degli alunni con handicap sensoriali attraverso il ricovero in regime di convitto o semiconvitto.

Edilizia scolastica

Garantire la conservazione, la valorizzazione e lo sviluppo del patrimonio edilizio scolastico provinciale attraverso interventi di manutenzione rivolti a mantenerne la funzionalità e le condizioni di sicurezza. Realizzare nuovi edifici attingendo a tutti i possibili finanziamenti statali e regionali.

L'opera di razionalizzazione della gestione degli istituti di II grado, già iniziata dall'Ente, proseguirà anche nel 2022 nell'intento di ottimizzare al meglio l'utilizzo delle risorse disponibili e sviluppare condizioni di sostenibilità degli oneri relativi al funzionamento degli istituti.

3) Valorizzazione del territorio

Missione: 07 Turismo
Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Missione: 11 Soccorso civile

Settori:

Ambiente, turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico;

Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.

Finalità e motivazione delle scelte:

Tutela e valorizzazione dei beni – Turismo

Promozione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale dell'ente attraverso alcune azioni strategiche quali:

rendere fruibile il Giardino botanico, finora bene ad uso esclusivo dell'Ente, incrementando le coltivazioni e ripartendo il raccolto ad associazioni di volontariato;
incrementare sul portale istituzionale i contenuti dedicati al turismo per divulgare anche il patrimonio culturale del territorio.

Sostenere e promuovere attività a sostegno dell'offerta turistica nel territorio provinciale.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Svolgere attività in campo ambientale, aggiornando costantemente la propria azione amministrativa alle numerose novità normative e implementando semplificazioni amministrative che riducano oneri burocratici per le imprese che necessitano di autorizzazioni ambientali per la propria attività.
Svolgere attività di controllo e repressione degli illeciti ambientali sia in materia di rifiuti e assimilati sia in materia di inquinamento atmosferico, attività da svolgere anche in collaborazione con la Polizia Provinciale e con altri soggetti esterni istituzionali.
Svolgere attività di risanamento delle aree e delle strade provinciali interessate al fenomeno di abbandono dei rifiuti. Le scelte sono dettate dalla normativa di settore ed in particolare dal D.Lgs. n. 152/2006.
L'Ente, altresì, è impegnato nelle attività di tutela, valorizzazione ed educazione ambientale.

Trasporti e diritto alla mobilità

Il Libero Consorzio comunale è costantemente impegnato nelle attività di miglioramento e messa in sicurezza della viabilità.
Le infrastrutture stradali costituiscono un volano per lo sviluppo socio-economico del territorio. Una rete adeguata risulta fondamentale per sostenere il mondo produttivo. Nonostante le ridotte risorse finanziarie l'Ente continuerà ad assicurare la gestione e la manutenzione delle strade provinciali, dando attuazione a tutti gli interventi inseriti nel piano delle opere pubbliche che hanno avuto la definitiva copertura finanziaria. Verranno inoltre promosse idonee iniziative, di concerto con la Regione, finalizzate alla ricerca di possibili ulteriori finanziamenti.

Servizi di protezione civile

Garantire la gestione del sistema di allerta su scala provinciale proseguendo nel rapporto di collaborazione con la Regione, la Prefettura ed i Comuni della Provincia, introducendo elementi di armonizzazione dei gruppi comunali, assicurando la piena operatività del coordinamento della provincia con l'articolato mondo del volontariato organizzato. Le scelte sono dettate dal ruolo del nuovo Ente di aria vasta di struttura al servizio del territorio dei comuni della provincia.

4) Innovazione e semplificazione dei servizi erogati dall'Ente

Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione.

Settori:

Area P.O. Risorse Umane e Innovazione Tecnologica;
Affari Generali, Stampa, Polizia Provinciale.

Finalità e motivazione delle scelte:

Digitalizzazione e comunicazione

Il Codice della Amministrazione Digitale (CAD) ha individuato nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e in quelle digitali gli strumenti attraverso cui realizzare una maggiore efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione dell'operato delle Pubbliche Amministrazioni, nonché la partecipazione dei cittadini ai procedimenti amministrativi. Inoltre il CAD pone in capo allo Stato, alle Regioni e alle Autonomie locali l'obiettivo di:

rafforzare il tema delle competenze digitali all'interno delle pubbliche amministrazioni, con iniziative concrete di sensibilizzazione e formazione;
adeguarsi alle ultime modifiche introdotte del Codice dell'Amministrazione Digitale, agli obiettivi indicati nel Piano Triennale dell'informatica per la digitalizzazione del proprio operato e alle Linee guida dell'AGID in materia.

Proseguire ed ampliare l'attività di dematerializzazione dei documenti cartacei mirata ad un sistema di gestione degli atti totalmente digitalizzato, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.
Favorire l'accesso digitale dell'utenza ai servizi erogati.
Potenziare i servizi di rete e razionalizzare le attrezzature informatiche per una più efficiente e sicura accessibilità alle informazioni.
Garantire la formazione del personale in materia.
L'azione a supporto degli organi dell'Ente viene affiancata dallo sviluppo della funzione di comunicazione istituzionale strutturata attraverso le annuali linee di comunicazione strategiche e l'azione dell'Ufficio URP – Comunicazione con l'obiettivo di accrescere la percezione del ruolo e dell'identità del Libero Consorzio Comunale di Agrigento, di agevolare il rapporto e il contatto tra servizio pubblico e cittadini, nonché di favorire e semplificare la comunicazione interna e supportare la comunicazione istituzionale. Già nel passato recente l'Ente ha potenziato la comunicazione istituzionale per ottenere un modello di amministrazione "relazionale", anche attraverso il web, capace di rendere note le proprie azioni per permettere ai cittadini di conoscere e quindi di valutare, con maggiore consapevolezza, le scelte di governo.

La rendicontazione delle attività

Il documento unico di programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli Enti Locali in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi, che avviene con l'approvazione del piano esecutivo di gestione.

Non a caso la sezione strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente, mentre la sezione operativa individua, per ogni missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici. Per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Ciò premesso i documenti nel sistema di bilancio da adottare, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato sono:

a) Le linee programmatiche di mandato che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;

b) La relazione di inizio mandato di cui all'art.4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'Ente all'inizio del mandato;

c) La relazione di fine mandato di cui all'art.4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato, nella quale viene data compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici e alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'Ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati.

Gli obiettivi operativi sono oggetto di rendicontazione nella stesura delle relazioni a rendiconto, attraverso la raccolta e il coordinamento delle informazioni fornite dai settori, nell'elaborazione del piano degli indicatori a consuntivo e nella stesura dello stato di attuazione dei programmi

Sezione Operativa – Parte Prima

La programmazione operativa

La sezione operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate e individua, per singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere e le risorse finanziarie assegnate sia in termini di competenza con riferimento al periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio.

La sezione operativa in sintesi ha i seguenti scopi:

a) Definire, con riferimento all'Ente e al gruppo amministrazione pubbliche, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'Ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento.
b) Orientare e guidare le successive deliberazione del consiglio e della giunta.
c) Costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'Ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

a) Parte prima, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali.
b) Parte seconda, che contiene quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi alle attività istituzionale dell'Ente che il Legislatore prevede che siano redatti ed approvati.

Entrata

Dettaglio Entrate

1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tributi	22.720.000,00	24.520.000,00	24.520.000,00	24.520.000,00
Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**22.720.000,00**	**24.520.000,00**	**24.520.000,00**	**24.520.000,00**

2 Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Trasferimenti correnti	27.344.233,29	21.021.079,48	25.021.079,48	25.021.079,48
Totale	**27.344.233,29**	**21.021.079,48**	**25.021.079,48**	**25.021.079,48**

3 Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	945.971,02	890.016,49	890.016,49	890.016,49
Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	10.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Interessi attivi	700,00	200,00	200,00	200,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	451.747,12	478.488,68	478.488,68	478.488,68
Totale	**1.408.418,14**	**1.388.705,17**	**1.388.705,17**	**1.388.705,17**

4 Entrate in conto capitale

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	35.480.837,43	28.684.345,35	35.526.785,00	41.494.709,85
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00

Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**35.480.837,43**	**28.684.345,35**	**35.526.785,00**	**41.494.709,85**

5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Alienazione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

6 Accensione Prestiti

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

9 Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Entrate per partite di giro	11.535.280,67	20.630.000,00	20.630.000,00	20.630.000,00
Entrate per conto terzi	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Totale	**11.635.280,67**	**20.730.000,00**	**20.730.000,00**	**20.730.000,00**

Analisi delle risorse 2022-2024

Di seguito, si procederà ad una breve illustrazione delle principali voci di entrate previste per il prossimo triennio, tenuto conto delle nuove classificazioni di bilancio che, all'interno di ciascun titolo, prevedono la suddivisione delle entrate per tipologie.

TITOLO 1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA O PEREQUATIVA

Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati

Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale.

L'aliquota del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela ambientale è stata variata nella misura del 5% (determinazione del Commissario Straordinario n. 156 del 31/10/2014), ed è commisurata alla superficie degli immobili assoggettati dai comuni alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed è dovuto dagli stessi soggetti che, sulla base delle disposizioni vigenti, sono tenuti al pagamento della predetta tassa. Il tributo è liquidato ed iscritto a ruolo dai comuni contestualmente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Con determinazione del Commissario Straordinario n. 154 del 21 settembre 2021 è stata confermata per il 2022 l'aliquota del 5%. Per l'esercizio 2022 si prevede di accertare la somma complessiva di euro **3.500.000,00.**

Il D.L. n. 124/2019, c.d. "Decreto Fiscale", convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019, all'articolo 38-bis modifica la disciplina del tributo, recata dall'art. 19 del D.Lgs. 504/1992. Nello specifico la norma integra il disposto del predetto art. 19, comma 7, prevedendo che, a decorrere dal 1° giugno 2020, nel caso di pagamenti effettuati con F24 si provvede al riversamento del TEFA spettante alla provincia o città metropolitana competente per territorio, al netto della commissione spettante. Viene altresì stabilito che, salvo diversa deliberazione da parte della provincia, da comunicarsi all'Agenzia delle Entrate, a decorrere dal 1° gennaio 2020, la misura del tributo è fissata al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito da ciascun comune ai sensi delle leggi vigenti in materia. E' previsto, inoltre, l'emanazione di uno o più decreti del Ministero dell'economia e delle finanze per determinare criteri e modalità per assicurare il sollecito riversamento del tributo, anche con riferimento ai pagamenti effettuati tramite conto corrente. Con D.M. 1° luglio 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 171 del 9 luglio 2020, il Ministero

dell'Economia e delle finanze ha, per l'appunto, definito i criteri e le modalità con cui è assicurato il riversamento della TEFA.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1.683.580,49	3.245.483,58	4.117.647,55	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00

Imposta provinciale di trascrizione

L'aliquota massima dell'imposta provinciale di trascrizione applicata negli anni precedenti pari al 20% della tariffa prevista dal vigente decreto ministeriale, è stata aumentata al 30% così come previsto dalla Legge 296/2006 (Finanziaria 2007) (deliberazione di Giunta Provinciale n. 234 del 04/12/2007) ed è stata confermata per l'anno 2022 con la Determina del Commissario Straordinario n. 156 del 30 settembre 2021. Le attività di gestione dell'I.P.T. sono affidate al competente ufficio provinciale dell'ACI – PRA. Si prevede di accertare per l'anno 2022 la somma complessiva di euro 10.000.000,00.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
10.449.630,62	9.598.043,47	10.922.442,77	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00

Imposta sulle assicurazioni

L'imposta sulle assicurazioni per responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, costituisce il tributo che garantisce il maggior gettito fiscale all'Ente. Istituita dal D. Lgs. 446/1997 ed attuata dalla Regione Siciliana con l'art. 10 della Legge n. 2 del 26 marzo 2002, prevede che il gettito dell'imposta venga attribuito alle province dove hanno sede i pubblici registri automobilistici nei quali i veicoli sono iscritti. Considerato che il D. Lgs.vo n. 68 del 6/5/2011 ha stabilito che dal 2012 l'imposta costituisce "tributo proprio derivato" delle province, prevedendo, altresì, al comma 2 che le province stesse possano aumentare o diminuire l'aliquota vigente pari al 12,5% di una percentuale non superiore al 3,5 punti percentuali. L'articolo 4 comma 2 del D.L. del 2/3/2012 n. 16 ha previsto che le disposizioni concernenti l'imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore, esclusi i ciclomotori, di cui

all'articolo 17 del D. Lgs.vo n. 68/2011, si applicano su tutto il territorio nazionale e quindi anche nelle regioni a statuto speciale. La Giunta Provinciale, per sopperire in parte alla riduzione dei trasferimenti, ha aumentato con deliberazione n. 5 del 26/03/2012, l'aliquota di 3,5 punti percentuali. Con delibera di Giunta n. 46 del 19/11/2012 è stata confermata anche per il 2013 l'aumento di 3,5 punti percentuali. La sentenza della Corte Costituzionale n.97 del 23/05/2013 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 4 c. 2 del D.L. n.16/2012 convertito dalla Legge n. 44/2012, che estendeva a tutto il territorio nazionale le norme sull'imposta RC auto e quindi la facoltà di aumentare l'aliquota di 3,5 punti percentuali. La regione Siciliana con la Legge n. 21 del 05/12/2013 ha stabilito, in conformità alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 2 del 26/03/2002, che il gettito dell'imposta RC auto venga attribuito alla Provincia Regionale nella misura e con le modalità previste dal comma 2 dell'art. 17 del D.Lgs. 68/2011. La provincia con determinazione Commissariale n. 155 del 29 settembre 2021 ha confermato anche per l'anno 2022 l'aliquota nella misura del 16%. Si prevede di accertare per l'anno 2022 la somma complessiva di euro **11.000.000,00**.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
11.799.028,06	11.749.036,10	11.038.073,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00

TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Tipologia 101: Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

Trasferimenti correnti dallo Stato

I trasferimenti correnti dello Stato che si prevedono di accertare nell'anno 2022 ammontano a euro 8.251.079,48. Per ciascun anno del triennio, inoltre, è stato previsto il contributo statale spettante all'Ente a decurtazione del concorso alla finanza pubblica (Legge 178/2020) pari ad euro 8.039.847,98.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
221434,88	5.249462,93	8.308.070,01	8.251.079,48	8.251.079,48	8.251.079,48

Trasferimenti correnti della Regione Sicilia

L'art. 4 comma 10 del D.L. n. 16 del 02/03/2012, a decorrere dal 1/4/2012 ha abrogato la norma istitutiva dell'addizionale provinciale sull'energia elettrica, e cioè l'art. 6 del D.L. 511/1988 convertito con Legge n. 20/1989 e pertanto l'addizionale provinciale sull'energia elettrica è stata soppressa. Il minor gettito per le province è reintegrato agli enti medesimi dalle rispettive regioni a statuto speciale con le risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica. La previsione stimata per il reintegro del tributo soppresso è di euro 3.811.103,80. Si prevede di accertare per l'anno 2022 la somma di euro 5.188.896,20 quale trasferimento ordinario per il funzionamento dei servizi. Si prevede inoltre la somma di euro 1.770.000,00 quale contributo regionale per il finanziamento del precariato e la somma di euro 2.000.000,00 per l'assistenza e il trasporto agli alunni disabili.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
23.881.810,28	18.145.696,8	19.010.229,28	12.770.000,00	16.770.000,00	16.770.000,00

TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Proventi per servizi diversi

Si prevede la somma di euro 30.000,00 per diritti di rogito.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
31.683,48	42.622,75	22.437,26	30.000,00	30.000,00	30.000,00

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

Si prevede la somma di euro 610.016,49 per immobili disponibili concessi in locazione e la somma di euro 250.000,00 per canone occupazione spazi pubblici.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
927.996,98	874.318,27	934.032,54	860.016,49	860.016,49	860.016,49

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità

Proventi derivanti da sanzioni codice della strada

Si prevede di accertare la somma di euro 20.000,00. Dette entrate sono state programmate con determina del commissario straordinario n. 54 del 31/03/2021.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
122.421,25	110.306,37	61.702,70	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Tipologia 300: Interessi attivi

Interessi attivi

Si prevedere di accertare la somma di euro 200,00.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
320,19	41,65	14,28	200,00	200,00	200,00

Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

Rimborsi diversi

Si prevede di accertare per le suddette tipologie la somma di euro 478.488,68.

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
532.589,41	608.213,63	521.000,17	478.488,68	478.488,68	478.488,68

TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Tipologia 200: Contributo agli investimenti

Contributo agli investimenti della regione

Sono previsti nuovi finanziamenti da assegnare giuste delibere di Giunta Regionale n. 64/2015 nonché con i fondi di cui alla Legge 145/2018. Con detti fondi verranno finanziati diversi interventi di manutenzione straordinaria e lavori di eliminazione delle condizioni di pericolo sulle strade provinciali. Altri interventi di manutenzione straordinaria delle strade sono finanziati con altri finanziamenti della Regione Sicilia. Con i fondi di cui alla Legge 145/2018 è stato programmato l'adeguamento antisismico impiantistico e funzionale dell'istituto Magistrale "Crispi" di Ribera. Infine, sono stati programmati: gli interventi di riqualificazione e messa in sicurezza della parte nord del giardino botanico; gli interventi di riqualificazione paesaggistico-ambientale del tratto costiero di Maddalusa e la foce del fiume Akragas; i lavori di relamping led e smart lighting sugli edifici adibiti ad uffici. Per il dettaglio, si rinvia al programma triennale delle opere pubbliche di cui alla sezione operativa – parte seconda. Gli stanziamenti comprendono anche gli interventi programmati negli esercizi precedenti e imputati secondo esigibilità in funzione dell'esigibilità della spesa. (Finanziamenti a rendicontazione annuale).

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
4.799.046,23	11.652.239,64	20.207.959,49	16.494.396,85	17.763.724,09	14.314.189,22

Contributo agli investimenti dello stato

Sono programmati nuovi interventi di manutenzione straordinaria sulle strade provinciali e lavori di messa in sicurezza di ponti e viadotti finanziati con fondi statali (Ministero infrastrutture). Sono inoltre programmate nel triennio con finanziamenti del Ministero dell'Istruzione (Legge 8/2020) i lavori di adeguamento antisismico e dell'impiantistica di alcune scuole provinciali. Sono programmate nel triennio con finanziamenti del MIUR le nuove costruzioni degli istituti Ugo Foscolo di Canicattì e IPIA Fermi di Agrigento e il completamento dell'ITC di Campobello di Licata. Per il dettaglio si rinvia al programma triennale delle opere pubbliche di cui alla sezione operativa – parte seconda. Gli stanziamenti comprendono anche gli interventi programmati negli esercizi precedenti e imputati secondo esigibilità in funzione dell'esigibilità della spesa. (Finanziamenti a rendicontazione annuale).

Trend storico			Programmazione triennale		
Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
3.496.941,67	5.573.756,6	7.807.597,19	12.189.948,50	17.763.060,91	27.180.520,63

Applicazione avanzo presunto 2021

Nella programmazione annualità 2022 è applicato l'avanzo di amministrazione vincolato per complessivi euro 7.294.294,54 e l'avanzo accantonato per complessivi euro 799.609,42.

L'avanzo applicato (quota vincolata e quota accantonata) finanzia spese correnti per un totale di euro 2.427.647,96 e spese in c/capitale per un totale di euro 5.666.256,00. Il suddetto avanzo è stato quantificato con determina commissariale n. 30 del 18/02/2022.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento

Non si prevede la contrazione di mutui nel triennio di riferimento.

Spesa

Riepilogo per Missioni

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2022			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.339.267,42	600.000,00	30.939.267,42
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	805.943,39	0,00	805.943,39
04 Istruzione e diritto allo studio	4.758.148,41	10.389.834,65	15.147.983,06
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	19.799,91	0,00	19.799,91
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	471.463,12	0,00	471.463,12
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	43.526,08	0,00	43.526,08
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	960.673,99	0,00	960.673,99
10 Trasporti e diritto alla mobilità	5.288.415,45	32.739.024,00	38.027.439,45
11 Soccorso civile	388.809,93	10.000,00	398.809,93
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.473.887,82	0,00	3.473.887,82
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	105.941,07	0,00	105.941,07
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	**46.655.876,59**	**43.738.858,65**	**90.394.735,24**

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2023			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.029.465,63	400.000,00	30.429.465,63
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	805.943,39	0,00	805.943,39
04 Istruzione e diritto allo studio	5.688.148,41	15.524.903,01	21.213.051,42
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	19.799,91	0,00	19.799,91
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	491.463,12	0,00	491.463,12
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	43.526,08	0,00	43.526,08
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	956.673,99	1.390.000,00	2.346.673,99
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.025.572,86	36.770.310,54	42.795.883,40
11 Soccorso civile	388.809,93	0,00	388.809,93
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.271.604,28	0,00	2.271.604,28
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	105.941,07	0,00	105.941,07
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	**46.826.948,67**	**54.085.213,55**	**100.912.162,22**

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
Anno 2024			
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	30.012.048,63	1.000.000,00	31.012.048,63
02 Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 Ordine pubblico e sicurezza	805.943,39	0,00	805.943,39
04 Istruzione e diritto allo studio	5.688.148,41	28.854.289,00	34.542.437,41
05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	19.799,91	0,00	19.799,91
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
07 Turismo	491.463,12	0,00	491.463,12
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	43.526,08	0,00	43.526,08
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	956.673,99	0,00	956.673,99
10 Trasporti e diritto alla mobilità	6.025.572,86	14.650.420,85	20.675.993,71
11 Soccorso civile	388.809,93	0,00	388.809,93
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.271.604,28	0,00	2.271.604,28
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	105.941,07	0,00	105.941,07
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Totale	**46.809.531,67**	**44.504.709,85**	**91.314.241,52**

Redazione dei Programmi e Obiettivi

Per ogni Programma di Bilancio sono stati individuati gli Obiettivi Operativi sotto elencati e sono state assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie in dotazione ai Settori di riferimento.

PROGRAMMI DI BILANCIO		OBIETTIVI OPERATIVI	Settori e servizi a cui sono assegnate le RISORSE UMANE , STRUMENTALI E FINANZIARIE necessarie alla realizzazione del programma
0101 ORGANI ISTITUZIONALI	1	Servizi di comunicazione e stampa	Settore Affari Generali, Stampa e Polizia provinciale
	2	Servizi di supporto agli organi monocratici e collegiali dell'Ente per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo.	Settore Affari Generali, Stampa e Polizia provinciale
	3	Informazioni e Relazioni col Pubblico	Area P.O. Direzione Generale Uffici Relazioni col Pubblico
	4	Attività dell'ufficio di Gabinetto	Ufficio di Gabinetto del Presidente
0102 SEGRETERIA GENERALE	5	Istruttoria atti e provvedimenti di competenza della Segreteria Generale, Statistica e Protocollo generale	Settore Affari Generali, Stampa e Polizia provinciale
	6	Supporto al Segretario Generale nell'attività istituzionale, coordinamento e direzione controlli interni ,piano auditing e anticorruzione, pianificazione e controlli alle Partecipate	Area P.O. Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza
0103 GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	7	Coordinamento attività finanziaria. Acquisizione beni e servizi attraverso servizio economato	Settore Ragioneria Generale ed Economato, Contratti, Gare e Concessioni
	8	Approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture organizzative dell'Ente	Settore Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD e Provveditorato
	9	Raccolta, analisi ed elaborazione dati al fine di redigere il referto annuale al controllo della gestione	Area P.O. Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza
0105 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	10	Manutenzione dei beni immobili di proprietà	Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione
	11	Gestione del Giardino Botanico	Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico
0108 STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	12	Gestione informatizzazione dell'Ente	Area P.O. Risorse Umane e Innovazione Tecnologica
0110 RISORSE UMANE	13	Interventi per la sicurezza	Settore Ragioneria Generale ed Economato, Contratti, Gare e Concessioni

PROGRAMMI DI BILANCIO		OBIETTIVI OPERATIVI	Settori e servizi a cui sono assegnate le RISORSE UMANE , STRUMENTALI E FINANZIARIE necessarie alla realizzazione del programma
	14	Gestione Giuridica ed economica del personale	Area P.O. Risorse Umane e Innovazione Tecnologica
0110 RISORSE UMANE	15	Attività formative rivolte al personale interno e al personale dei comuni della provincia	Area P.O. Direzione Generale Ufficio Formazione
0111 ALTRI SERVIZI GENERALI	16	Gestione del Contenzioso	Area P.O. Direzione Generale, Ufficio Affari legali e Contenzioso, Avvocatura
	17	Predisposizione bandi e gestioni gare d'appalto, gestione COSAP	Settore Ragioneria Generale ed Economato, Contratti, Gare e Concessioni
0301 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	18	Attività del Corpo di Polizia Provinciale	Settore Affari Generali, Stampa e Polizia provinciale
0402 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE	19	Servizi obbligatori necessari al funzionamento delle scuole superiori di 2° grado	Settore Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD e Provveditorato
	20	Sviluppo e Manutenzione dei beni immobili adibiti a strutture scolastiche	Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione
	21	Convenzione con l'Istituto musicale "Toscanini"	Settore Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD e Provveditorato
0406 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	22	Trasporto studenti	Settore Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD e Provveditorato
0502 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	23	Gestione Biblioteca	Settore Affari Generali, Stampa e Polizia provinciale
	24	Sostegno alle attività culturali e di spettacolo	Settore Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD e Provveditorato
0601 SPORT E TEMPO LIBERO	25	Interventi a sostegno e alla promozione dello sport	Settore Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD e Provveditorato
	26	Manutenzione immobili adibiti a strutture sportive	Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione
0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	27	Attività diverse di promozione e sostegno del turismo	Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico
0801 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	28	Piano Territoriale Provinciale	Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico
0902 TUTELA,VALORIZZAZ. E RECUPERO AMBIENTALE	29	Interventi e attività di tutela ambientale	

PROGRAMMI DI BILANCIO		OBIETTIVI OPERATIVI	Settori e servizi a cui sono assegnate le RISORSE UMANE , STRUMENTALI E FINANZIARIE necessarie alla realizzazione del programma
1004 ALTRE MODALITA' DI TRASPORTO	30	Vigilanza autoscuole e agenzie disbrigo pratiche automobilistiche	Settore Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD e Provveditorato
1005 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	31	Manutenzione e messa in sicurezza viabilità provinciale	Settore Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione
	32	Adempimenti per pratiche espropriative	Settore Ragioneria Generale ed Economato, Contratti, Gare e Concessioni
1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	33	Interventi della Protezione civile provinciale	Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico
1202 INTERVENTI PER LA DISABILITA'	34	Interventi a sostegno dei soggetti disabili	Settore Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD e Provveditorato
1401 INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	35	Interventi e iniziative diverse a sostegno dell'artigianato	Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico
1401 INDUSTRIA E PMI E ARTIGIANATO	36	Politiche comunitarie e sviluppo Economico	
2001 FONDO DI RISERVA	37	Gestione del Fondo di Riserva	Settore Ragioneria Generale ed Economato, Contratti, Gare e Concessioni
2002 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	38	Gestione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità	
2003 ALTRI FONDI	39	Gestione del Fondo Rischi Contenzioso Gestione del Fondo Rinnovi Contrattuali e del Fondo Spese Potenziali	

Risorse finanziarie dei Programmi

0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Organi istituzionali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	1.574.814,77	0,00	1.602.369,55	1.574.814,77	0,00	1.574.814,77	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.574.814,77	0,00	1.602.369,55	1.574.814,77	0,00	1.574.814,77	0,00

Obiettivi Operativi del programma Organi istituzionali

1)	Servizi di comunicazione e stampa.
2)	Servizi di supporto agli organi monocratici e collegiali dell'Ente per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo.
3)	Informazioni e Relazioni col Pubblico.
4)	Attività dell'ufficio di Gabinetto.

0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Segreteria generale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	1.238.187,14	17.417,00	1.220.770,14	1.241.049,14	0,00	1.223.632,14	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.238.187,14	17.417,00	1.220.770,14	1.241.049,14	0,00	1.223.632,14	0,00

Obiettivi Operativi del programma Segreteria generale

5)	Istruttoria atti e provvedimenti di competenza della Segreteria Generale, Statistica e Protocollo generale
6)	Supporto al Segretario Generale nell'attività istituzionale coordinamento e direzione controlli interni, piano auditing e anticorruzione, pianificazione e controlli alle Partecipate

0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione economica, finanziaria, programmazione e pr

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	20.350.246,01	0,00	31.984.174,68	19.780.991,01	0,00	19.780.991,01	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.350.246,01	0,00	32.074.174,68	19.780.991,01	0,00	19.780.991,01	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Gestione economica e finanziaria, programmazione e provveditorato

7)	Coordinamento attività finanziaria. Acquisizione beni e servizi attraverso servizio economato
8)	Approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture organizzative dell'Ente
9)	Raccolta, analisi ed elaborazione dati al fine di redigere il referto annuale al controllo della gestione

0105: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	1.466.471,55	0,00	1.617.638,18	1.456.471,55	0,00	1.456.471,55	0,00
Spese in conto capitale	600.000,00	0,00	1.529.625,00	400.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.066.471,55	0,00	3.147.263,18	1.856.471,55	0,00	2.456.471,55	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

10)	Manutenzione dei beni immobili di proprietà
11)	Gestione del Giardino Botanico

0108: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Statistica e sistemi informativi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	1.142.131,19	0,00	1.251.399,92	1.142.131,19	0,00	1.142.131,19	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	222.248,97	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.142.131,19	0,00	1.473.648,89	1.142.131,19	0,00	1.142.131,19	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Statistica e sistemi informativi

12)	Gestione informatizzazione dell'Ente

0110: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Risorse umane

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	2.993.706,56	0,00	3.958.100,48	3.275.297,77	0,00	3.275.297,77	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.993.706,56	0,00	3.958.100,48	3.275.297,77	0,00	3.275.297,77	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Risorse umane

13)	Interventi per la sicurezza
14)	Gestione Giuridica ed economica del personale
15)	Attività formative rivolte al personale interno e al personale dei comuni della provincia

0111: Servizi istituzionali, generali e di gestione - Altri servizi generali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	1.573.710,20	0,00	2.273.320,37	1.558.710,20	0,00	1.558.710,20	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	2.092,97	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.573.710,20	0,00	2.275.413,34	1.558.710,20	0,00	1.558.710,20	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Altri servizi generali

16)	Gestione del Contenzioso
17)	Predisposizione bandi e gestioni gare d'appalto, gestione COSAP

0301: Ordine pubblico e sicurezza - Polizia locale e amministrativa

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	805.943,39	0,00	806.453,88	805.943,39	0,00	805.943,39	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	805.943,39	0,00	806.453,88	805.943,39	0,00	805.943,39	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Polizia locale e amministrativa

18)	Attività del Corpo di Polizia Provinciale

0402: Istruzione e diritto allo studio - Altri ordini di istruzione non universitaria

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	4.588.148,41	0,00	5.355.148,83	5.518.148,41	0,00	5.518.148,41	0,00
Spese in conto capitale	10.389.834,65	4.500.000,00	10.364.197,74	15.524.903,01	3.000.000,00	28.854.289,00	1.500.000,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	14.977.983,06	0,00	15.719.346,57	21.043.051,42	0,00	34.372.437,41	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Altri ordini di istruzione non universitaria

19)	Servizi obbligatori necessari al funzionamento delle scuole superiori di 2° grado
20)	Sviluppo e manutenzione dei beni immobili adibiti a strutture scolastiche
21)	Convenzione con l'Istituto musicale "Toscanini"

0406: Istruzione e diritto allo studio - Servizi ausiliari all'istruzione

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	170.000,00	0,00	283.589,14	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	170.000,00	0,00	283.589,14	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Servizi ausiliari all'istruzione

22)	Trasporto studenti

0502: Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali - Attività culturali e interventi diversi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	19.799,91	0,00	19.799,91	19.799,91	0,00	19.799,91	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	19.799,91	0,00	19.799,91	19.799,91	0,00	19.799,91	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

23)	Gestione Biblioteca
24)	Sostegno alle attività culturali e di spettacolo

0601: Politiche giovanili, sport e tempo libero - Sport e tempo libero

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	0,00	0,00	15.538,88	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	949,97	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	16.488,85	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Sport e tempo libero

25)	Interventi a sostegno e alla promozione dello sport
26)	Manutenzione immobili adibiti a strutture sportive

0701: Turismo - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	471.463,12	0,00	471.463,12	491.463,12	0,00	491.463,12	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	471.463,12	0,00	471.463,12	491.463,12	0,00	491.463,12	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Sviluppo e valorizzazione del turismo

27)	Attività diverse di promozione e sostegno del turismo

0801: Assetto del territorio ed edilizia abitativa - Urbanistica e assetto del territorio

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	43.526,08	0,00	43.942,08	43.526,08	0,00	43.526,08	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	43.526,08	0,00	43.942,08	43.526,08	0,00	43.526,08	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Urbanistica e assetto del territorio

28)	Piano Territoriale Provinciale

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	960.673,99	0,00	1.916.318,26	956.673,99	0,00	956.673,99	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	1.390.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	960.673,99	0,00	1.916.318,26	2.346.673,99	0,00	956.673,99	0,00

Obiettivi Operativi del programma -Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

29)	Interventi e attività di tutela ambientale

1004: Trasporti e diritto alla mobilità - Altre modalità di trasporto

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	86.914,78	0,00	98.741,32	86.914,78	0,00	86.914,78	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	86.914,78	0,00	98.741,32	86.914,78	0,00	86.914,78	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Altre modalità di trasporto

30)	Vigilanza autoscuole e agenzie disbrigo pratiche automobilistiche

1005: Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	5.201.500,67	0,00	5.716.140,10	5.938.658,08	0,00	5.938.658,08	0,00
Spese in conto capitale	32.739.024,00	14.048.428,55	25.608.501,70	36.770.310,54	0,00	14.650.420,85	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	37.940.524,67	0,00	31.324.641,80	42.708.968,62	0,00	20.589.078,93	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Viabilità e infrastrutture stradali

31)	Manutenzione e messa in sicurezza viabilità provinciale
32)	Adempimenti per pratiche espropriative

1101: Soccorso civile - Sistema di protezione civile

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	388.809,93	0,00	402.371,30	388.809,93	0,00	388.809,93	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	19.943,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	398.809,93	0,00	422.314,30	388.809,93	0,00	388.809,93	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Sistema di protezione civile

33)	Interventi della Protezione civile provinciale

1202: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia - Interventi per la disabilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	3.473.887,82	0,00	3.791.521,43	2.271.604,28	0,00	2.271.604,28	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	3.473.887,82	0,00	3.791.521,43	2.271.604,28	0,00	2.271.604,28	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Interventi per la disabilità

34)	Interventi a sostegno dei soggetti disabili

1401: Sviluppo economico e competitività - Industria, e PMI e Artigianato

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	105.941,07	0,00	105.941,07	105.941,07	0,00	105.941,07	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	105.941,07	0,00	105.941,07	105.941,07	0,00	105.941,07	0,00

Obiettivi Operativi del programma - Industria, e PMI e Artigianato

35)	Interventi e iniziative diverse a sostegno dell'artigianato
36)	Politiche comunitarie e sviluppo Economico

2001: Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	501.236,20	0,00	4.000.000,00	741.644,99	0,00	741.644,99	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	501.236,20	0,00	4.000.000,00	741.644,99	0,00	741.644,99	0,00

Obiettivi Operativi - Fondi e accantonamenti - Fondo di riserva

37)	Gestione Fondo di riserva

2002: Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	238.607,99	0,00	0,00	238.607,99	0,00	238.607,99	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	238.607,99	0,00	0,00	238.607,99	0,00	238.607,99	0,00

Obiettivi Operativi - Fondi e accantonamenti - Fondo crediti di dubbia esigibilità

38)	Gestione del Fondo crediti di dubbia esigibilità

2003: Fondi e accantonamenti - Altri fondi

Spesa prevista per la realizzazione del programma:

Titolo	Stanziamento Tot 2022	di cui Fondo	Cassa 2022	Stanziamento Tot 2023	di cui Fondo	Stanziamento Tot 2024	di cui Fondo
Spese correnti	1.650.000,00	0,00	0,00	3.130.000,00	0,00	3.130.000,00	0,00
Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.650.000,00	0,00	0,00	3.130.000,00	0,00	3.130.000,00	0,00

Obiettivi Operativi - Fondi e accantonamenti - Altri fondi

39)	Gestione del Fondo Rischi Contenzioso, Gestione del Fondo Rinnovi Contrattuali e del Fondo Spese potenziali

Dettaglio Obiettivi per Programma di bilancio

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione

Programma 01: Organi Istituzionali

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
1	SERVIZI DI COMUNICAZIONE E STAMPA	X	X	X

Settore di riferimento: Affari Generali, Stampa e Polizia provinciale.

Finalità e motivazione delle scelte:

Garantire la massima diffusione delle attività dell'Ente attraverso una azione coordinata e integrata di comunicazione pubblica da attuarsi mediante: rapporto costante con i media a stampa e radiotelevisivi; aggiornamento costante del sito web (carta dei sevizi, rivista Nuove Ipotesi ecc.), attività di rappresentanza posta in essere nel contesto delle iniziative istituzionali dell'Ente. Il settore si occuperà, inoltre, di consentire la massima fruibilità al pubblico dei reperti artistici (affreschi, collezioni di pittura, quadri, ambienti architettonici, documentazioni d'epoca, reperti documentali etc.) presenti all'interno del palazzo dell'Ente anche attraverso l'apertura al pubblico della Galleria Espositiva della Scala Reale, l'accoglienza delle comitive di visitatori e delle scolaresche.
Le scelte sono dettate dall'esigenza di informare i cittadini sulle principali attività svolte dall'Ente.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione

Programma 01: Organi Istituzionali

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
2	SERVIZI DI SUPPORTO AGLI ORGANI MONOCRATICI E COLLEGIALI DELL'ENTE	X	X	X

Settore di riferimento: Affari Generali, Stampa e Polizia provinciale.

Finalità e motivazione delle scelte:

Il Settore sulla scorta della legislazione vigente e dell'attuale ordinamento statutario e regolamentare, svolgerà attività di supporto agli Organi dell'Ente per l'esercizio delle funzioni di amministrazione e/o di controllo che la legge, lo statuto ed i regolamenti attribuiscono a ciascuno di essi e curerà la gestione giuridico – economica del Presidente dell'Ente, dei Consiglieri o del Commissario.

Le scelte che precedono sono effettuate sulla scorta di quanto previsto dalle Leggi Regionali vigenti o in particolare da quanto previsto dalle leggi di riforma delle province in Sicilia.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione

Programma 01: Organi Istituzionali

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
3	INFORMAZIONI E RELAZIONI COL PUBBLICO	X	X	X

Settore di riferimento: Area P.O. Direzione Generale, Uffici Relazioni col Pubblico

Finalità e motivazione delle scelte:

Comunicazione diretta con i cittadini e informazione sulle principali iniziative dell'Ente attraverso gli uffici relazione col pubblico dislocati nei diversi centri della Provincia.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione

Programma 01: Organi Istituzionali

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
4	ATTIVITA' DELL'UFFICIO DI GABINETTO	X	X	X

Settore di riferimento: Ufficio di Gabinetto del Presidente

Finalità e motivazione delle scelte:

Supportare l'attività del Presidente nei rapporti con gli altri organi di rappresentanza istituzionale, politica, sociale ed economica e nella partecipazione ad eventi pubblici istituzionali, al fine di assicurare al Presidente la necessaria assistenza e supporto tecnico amministrativo per un puntuale assolvimento dei compiti istituzionali. Gestire l'utilizzo della sala consiliare e dell'aula Pellegrino per iniziative interne e per iniziative promosse da altri Enti che ne fanno richiesta.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione

Programma 02: Segreteria Generale

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
5	ISTRUTTORIA ATTI E PROVVEDIMENTI DI COMPETENZA SEGRETERIA GENERALE, STATISTICA E PROTOCOLLO GENERALE	X	X	X

Settore di riferimento: Affari Generali, Stampa e Polizia provinciale.

Finalità e motivazione delle scelte:

Il Servizio di Segreteria Generale si pone l'obiettivo di favorire la trasparenza amministrativa e la semplificazione dei processi informativi, usando queste armi come chiave di accesso ad un processo di modernizzazione ed innovazione della P.A.

Il settore istruisce gli atti e i provvedimenti di competenza della Segreteria Generale e provvede alla pubblicazione e archiviazione di tutti gli atti dell'Amministrazione e gestione dell'albo pretorio. Cura di concerto con l'unità organizzativa Innovazione Tecnologica l'attività archivistica di supporto e il coordinamento delle strutture decentrate con riferimento alle procedure informatizzate di protocollazione della posta. L'attività prevalente attiene a compiti di carattere istituzionale i cui termini e modalità sono fissati da Leggi o regolamenti.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione

Programma 02: Segreteria Generale

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
6	SUPPORTO AL SEGRETARIO GENERALE NELL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE. COORDINAMENTO E DIREZIONE CONTROLLI INTERNI, PIANO AUDITING E ANTICORRUZIONE, PIANIFICAZIONE E CONTROLLO PARTECIPATE	X	X	X

Settore di riferimento: Area P.O. Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza

Finalità e motivazione delle scelte:

Le finalità da conseguire sono da inquadrarsi nell'attività di organizzazione, pianificazione e controllo dell'attività dei diversi settori dell'ente.
Per le predette finalità, l'Ufficio:

- Presta supporto al Segretario Generale nell'attività di sovrintendenza e coordinamento della gestione dell'ente, nell'attività di raccordo con organi politici e direttori di settore, nella gestione del processo di programmazione e pianificazione.
- Coadiuva, in particolare, il Segretario generale nella predisposizione del Piano delle performances sulla base delle esigenze espresse dall'Amministrazione e nella loro assegnazione ai servizi.
- Supporta il Segretario Generale nella valutazione della performance dei dirigenti.
- Svolge attività di raccordo tra il Segretario Generale e i vari uffici, i dirigenti e in generale con gli altri interlocutori istituzionali.
- Predispone provvedimenti e direttive riguardanti l'organizzazione dell'ente.
- Svolge il coordinamento e la direzione dei controlli interni di cui al vigente piano di auditing, nonché il coordinamento dei rapporti del'ente con gli organismi partecipati, ivi compresi gli adempimenti normativi e amministrativi connessi.
- Cura la progettazione e l'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e delle misure previste nello stesso, nonché l'accesso civico.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
7	COORDINAMENTO ATTIVITA' FINANZIARIA, ACQUISIZIONI, BENI E SERVIZI ATTRAVERSO SERVIZIO ECONOMATO	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Contratti, Gare e Concessioni.

Finalità e motivazione delle scelte:

Predisposizione degli atti e della documentazione relativa al Bilancio di previsione e al Rendiconto della gestione. Predisposizione e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) e coordinamento degli obiettivi predisposti dai Settori. Il DUP rappresenta lo strumento che permette la guida strategica ed operativa dell'ente, deve essere redatto e approvato prima del Bilancio di previsione perché ne detta le linee guida. Gestione della contabilità finanziaria, nel rispetto dei nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs. 118/2011 inerenti l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio. Registrazione contabile delle spese, (prenotazioni e impegni di spesa/accertamenti di entrata, inserimento liquidazioni, emissione di ordinativi), verifica e registrazione dei vincoli sulle entrate; Controllo degli equilibri finanziari e controllo contabile su ciascun atto, in conformità con quanto previsto dal TUEL.

Gestione della contabilità economico-patrimoniale e redazione del Conto Economico, dello Stato Patrimoniale e della Nota integrativa. Il D.Lgs. 118/2011 prevede l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nel loro aspetto finanziario ed economico-patrimoniale. La contabilità economica affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale, e rileva i fatti di gestione in termini di costi/oneri e i ricavi/proventi. Espletamento dei controlli contabili e degli equilibri previsti dal TUEL. Gestione dei rapporti con gli organismi di controllo interno ed esterno (Revisori, Corte conti, Ministero, ecc); Predisposizione certificati, referti e questionari richiesti dalla Corte dei Conti e dal Ministero in materia contabile; Tra-

smissione alla BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche), del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione, compresi i relativi allegati, del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, secondo le modalità stabilite nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 12 maggio 2016; Gestione di tutta l'attività di aggiornamento e pubblicazione sul sito dell'ente dei documenti contabili (Bilanci, DUP, PEG, Variazioni, pareri Organo di Revisione), nel rispetto della normativa in materia di trasparenza e accessibilità dei dati; Gestione dei rapporti con i Revisori dei conti; Acquisizione e controllo dei rendiconti degli agenti contabili e trasmissione alla Corte dei Conti; Gestione dei tributi di competenza TEFA – IPT – RC Auto e tributo speciale deposito in discarica. Coordinamento gestione/aggiornamento inventario dei beni mobili dell'Ente e riconciliazione delle rilevazioni inventariali con le scritture contabili; Aggiornamento inventario beni immobili in collaborazione con gli uffici tecnici e iscrizione dei valori nello stato patrimoniale e nel conto economico. Acquisizione dei beni e dei servizi a mezzo del servizio di economato. Le scelte sono dettate dalla necessità di garantire un efficace svolgimento dell'attività amministrativa-contabile ai fini della trasparenza e della chiarezza dei dati economici e finanziari , sia per gli utenti interni all'Amministrazione sia per gli utenti esterni e dal rispetto delle norme previste dal vigente ordinamento finanziario e contabile.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
8	APPROVVIGIONAMENTO DI BENI E SERVIZI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE ORGANIZZATIVE	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD e Provveditorato.

Finalità e motivazione delle scelte:

Assicurare l'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari al regolare funzionamento delle strutture organizzative dell'Ente, per le quali il settore si pone come unità di supporto.

Espletare le procedure previste dalla normativa per l'acquisizione dei beni e servizi necessari, verificando prioritariamente la possibilità dell'approvvigionamento presso la Consip S.P.A. od il Mercato Elettronico.

La centralizzazione delle forniture attraverso l'unità di supporto consente di acquistare beni e servizi nel rispetto dei principi di economicità ed efficienza.

L'attività ordinaria su base annuale si sviluppa attraverso le seguenti attività:

- Approvvigionamento di carburanti per il funzionamento dei veicoli provinciali;
- Affidamento del servizio di manutenzione dei veicoli;
- Gestione del contratto di appalto del servizio di pulizia degli edifici provinciali;
- Approvvigionamento e gestione dei buoni pasto per il personale dell'Ente;
- Gestione delle attività relative alle assicurazioni (effettuazione gare e gestione amministrativa delle polizze e dei sinistri).

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione

Programma 03: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
9	RACCOLTA, ANALISI ED ELABORAZIONE DATI AL FINE DI REDIGERE IL REFERTO ANNUALE DEL CONTROLLO DI GESTIONE	X	X	X

Settore di riferimento: Area P.O. Direzione, Controlli, Anticorruzione e Trasparenza.

Finalità e motivazione delle scelte:

Nell'ambito dei controlli interni il controllo di gestione costituisce un sistema di programmazione operativa e di verifica avente per finalità la valutazione dei risultati raggiunti e la proposta di azioni di miglioramento della gestione.
Il controllo di gestione è svolto con una cadenza periodica e si articola nelle seguenti fasi:

- individuazione degli obiettivi preordinati in sede di P.E.G. attraverso il piano dettagliato degli obiettivi;
- rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;
- valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

Attraverso il controllo di gestione viene verificato:

- lo stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- la funzionalità dell'organizzazione dell'ente in termini di efficacia, l'efficienza ed economicità.

Gli esiti del controllo di gestione si estrinsecano nella predisposizione di:

- un report infrannuale a supporto dell'attività di gestione dei dirigenti;
- nel referto annuale da trasmettere alla Corte dei Conti.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
10	MANUTENZIONE DEI BEN IMMOBILI DI PROPRIETA'	X	X	X

Settore di riferimento: Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.

Finalità e motivazione delle scelte:

Provvedere alla programmazione e gestione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento alla normativa vigente del patrimonio edilizio istituzionale.
Provvedere, inoltre, alla programmazione e gestione dei servizi connessi alla funzionalità degli edifici.
Le finalità da conseguire sono quelle di garantire una corretta gestione del patrimonio dell'Ente, migliorando le condizioni degli edifici utilizzati con progetti mirati di manutenzione ed adeguamento alle norme vigenti.
Le scelte sono connesse strettamente al programma del settore e sono mirate al raggiungimento degli obiettivi già indicati, utilizzando al meglio le risorse disponibili.
I piccoli interventi di manutenzione ordinaria vengono effettuati dalla squadra degli operai in servizio presso l'Ente.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione

Programma 05: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
11	GESTIONE DEL GIARDINO BOTANICO	X	X	X

Settore di riferimento: Settore Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico

Finalità e motivazione delle scelte:

Si propone di salvaguardare e mantenere in ottimali condizioni l'intero patrimonio vegetale, costituito da circa 30.000 piante, e l'intera struttura. Ci si propone, inoltre, la fruizione scolastica e turistica del giardino in considerazione anche della posizione strategica, (ubicato all'interno del parco archeologico). La struttura viene utilizzata anche per l'espletamento dell'attività lavorative dei detenuti per lavori socialmente utili, giusta convenzione con il Ministero degli Interni.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione

Programma 08: Statistica e sistemi informativi

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
12	GESTIONE INFORMATIZZAZIONE DELL'ENTE	X	X	X

Settore di riferimento: Area P.O. Risorse Umane e Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Al fine di garantire il buon funzionamento degli uffici, pur tenendo conto dei tagli ai trasferimenti correnti, s'intende assicurare la continuità dei servizi informatici mediante l'attivazione dei contratti di assistenza del Software (assistenza alle procedure informatiche, aggiornamento del parco software) e la stipula di contratti per l'acquisto o la manutenzione dell'Hardware (attrezzature informatiche, server, gruppi elettrogeni, terminali per la rilevazione delle presenze). Gli interventi che si renderanno necessari per raggiungere le predette finalità verranno effettuate in un'ottica di razionalizzazione e di contenimento delle spese. Le banche dati da utilizzare saranno quelle indispensabili per una corretta formazione ed informazione del personale.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione

Programma 10: Risorse Umane

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
13	INTERVENTI PER LA SICUREZZA	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Contratti, Gare e Concessioni

Finalità e motivazione delle scelte:

In adempimento delle prescrizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008, nel corso dell'anno verranno effettuati i seguenti interventi:

- Prestazioni di sorveglianza sanitaria ai dipendenti del Libero Consorzio Comunale (visite preventive, periodiche, specialistiche ed esami ematochimici, visite per il rinnovo del porto d'armi e rimborso per il rilascio del certificato anamnestico ai componenti la Polizia Provinciale e per i sopralluoghi da parte del M.C.).
- Interventi di disinfestazione in tutti gli uffici dell'Ente – compresi gli uffici relazioni con il pubblico delle sedi periferici, due volte all'anno, da convenzione, e al bisogno.
- Corsi obbligatori di informazione e formazione al personale per il tramite dell'ufficio formazione.
- Interventi di manutenzione ordinaria nei luoghi di lavoro a seguito dei risultati ottenuti dai sopralluoghi per il tramite del servizio di manutenzione.
- Acquisti dei dispositivi di sicurezza.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione

Programma 10: Risorse Umane

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
14	GESTIONE GIURIDICA ED ECONOMICA DEL PERSONALE	X	X	X

Settore di riferimento: Area P.O. Risorse Umane e Innovazione Tecnologica

Finalità e motivazione delle scelte:

Gestione di tutti gli istituti giuridici ed economici relativi al rapporto di impiego dei dipendenti e delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.
Ricognizione del personale in servizio al fine di rilevare l'eventuale sussistenza di situazioni di carenza, soprannumero o, comunque, di eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.
Supportare l'Ente nella definizione della struttura organizzative e attivazione di tutte le procedure consequenziali alle eventuali modifiche alla predetta struttura che dovessero intervenire. Curare tutti gli aspetti legati al rapporto di lavoro in relazione alle ferie, malattie, congedi e ai diversi permessi previsti dalla legge e dalla contrattazione. Garantire l'applicazione, sotto il profilo giuridico, degli istituti contrattuali nazionali e decentrati del personale del comparto e della dirigenza. Predisporre i regolamenti in materia di personale o apportare modifiche/integrazioni a quelli esistenti per adeguarli alle novità legislative e contrattuali che dovessero intervenire. Informare il personale dipendente delle novità legislative e contrattuali che potrebbero intervenire in materia di gestione giuridica del personale. Predisporre il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP). Supportare la delegazione trattante di parte datoriale nelle relazioni sindacali. Supportare l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari (UPD) nei procedimenti disciplinari a carico del personale dipendente. La finalità del programma riguarda la costituzione di una dotazione di personale adeguata, funzionalmente e finanziariamente alle esigente dell'Ente, un'ottimale gestione delle risorse umane ed una corretta applicazione delle norme giuridiche ed economiche relative ai rapporti in essere tra l'Ente ed i propri dipendenti.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione

Programma 10: Risorse Umane

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
15	ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE INTERNO E AL PERSONALE DEI COMUNI DELLA PROVINCIA	X	X	X

Settore di riferimento: Area P.O. Direzione Generale – Ufficio Formazione.

Finalità e motivazione delle scelte:

Curare la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti al fine di una migliore utilizzazione delle risorse umane nella Pubblica Amministrazione. L'approvazione e la realizzazione del piano di formazione avviene in relazione alle esigenze formative degli uffici. Il piano di formazione viene redatto e conseguentemente realizzato sulla base delle esigenze formative individuate dai vari settori o da necessità che sebbene non programmate sono ritenute necessarie e di interesse trasversale per la gestione dell'Amministrazione Locale. L'attività di formazione è rivolta anche ai comuni del territorio provinciale.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione

Programma 11: Altri Servizi Generali

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
16	GESTIONE DEL CONTENZIOSO	X	X	X

Settore di riferimento: Area P.O. Direzione Generale, Ufficio Affari Legali e Contenzioso, Avvocatura

Finalità e motivazione delle scelte:

Rappresentanza, patrocinio e assistenza in giudizio dell'Amministrazione nelle controversie civili, amministrative, tributarie, arbitrali e penali, queste ultime limitatamente alla costituzione di parte civile, in cui sia parte il Libero Consorzio, sia nelle cause attive che passive .

Stipula di apposite convenzioni con le quali sono stabiliti i rapporti e gli oneri a carico dei contraenti, ivi compresi i compensi professionali spettanti agli avvocati, patrocina e difende le società ed i soggetti pubblici e privati ex art. 113 bis, primo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 costituiti dall'Ente o nei quali l'Ente abbia una partecipazione, nonché fornisce pareri scritti in ordine a questioni giuridiche relative alla loro attività, qualora non sussista conflitto di interessi, anche potenziale, con il Libero Consorzio.

Su specifica richiesta formulata da parte del servizio procedente, ricorrendo fattispecie di particolare complessità, si esprime in merito:

ai progetti di regolamento;

alle proposte di transazione giudiziale o stragiudiziale;

agli aspetti giuridici concernenti provvedimenti da adottare.

Consulenza in ordine alla predisposizione del testo di note da redigere da parte dei responsabili dei servizi, concernenti reclami, esposti, diffide o atti assimilati formulati da privati o professionisti legali qualora si prospetti una situazione contenziosa.

Recupero stragiudiziale dei crediti vantati dall'amministrazione, qualora non sia possibile o opportuno procedere in via amministrativa, su formale richiesta dei competenti servizi i cui responsabili, a tale scopo, devono fornire tutta l'adeguata documentazione;

Trattazione di sinistri con le compagnie assicurative in fase pre-contenziosa. Rilascio di pareri scritti agli uffici dell'Ente vertenti su problematiche di elevata complessità giuridica non riconducibile alle normali competenze giuridico-amministrative degli uffici stessi.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 01: Servizi Istituzionali e Generali e di Gestione

Programma 11: Altri Servizi Generali

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
17	PREDISPOSIZIONE BANDI E GESTIONE GARE DI APPALTO, GESTIONE CONCESSIONI	X	X	X

Settore di riferimento: **Ragioneria Generale ed Economato, Contratti, Gare e Concessioni.**

Finalità e motivazione delle scelte:

1. Predisposizione e Pubblicazione di tutti i bandi di gara e gli avvisi di aggiudicazione dell'Ente.
2. Esperimento di tutte le gare d'appalto dell'Ente.
3. Redazione e stipula dei contratti.
4. Riscossione diritti di segreteria.
5. Istruzione ed adozione provvedimenti di concessione ed autorizzazione stradale.
6. Riscossione e gestione dei canoni COSAP.

Le motivazioni sono dettate dall'applicazione della specifica disciplina di settore.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 03: Ordine Pubblico e Sicurezza

Programma 01: Polizia Locale Amministrativa

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
18	ATTIVITA' DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE	X	X	X

Settore di riferimento: Affari Generali, Stampa e Polizia provinciale.

Finalità e motivazione delle scelte:

Nell'ambito del territorio provinciale agli appartenenti al Corpo di polizia provinciale sono demandati i seguenti compiti:

- vigilare sull'osservanza delle leggi , dei regolamenti , delle ordinanze e di ogni altra disposizione emanata dallo Stato , dalla Regione o dalla Provincia Regionale, con particolare riguardo alla tutela della fauna, della flora, dei parchi e riserve naturali, dei beni culturali e dell'ambiente dai diversi agenti inquinanti;

- assolvere ai compiti di polizia amministrativa attribuiti all'Ente dalle leggi vigenti ed in particolare attuare le misure preventive e repressive affinché dall'azione dei soggetti giuridici privati non derivino danni alla comunità ed alle istituzioni ;
- prestare soccorso e svolgere compiti di protezione civile in occasione di pubbliche calamità o disastri d'intesa con gli altri organi competenti ;
- adempiere a compiti di polizia giudiziaria e a funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi degli articoli 3 e 5 della legge 7 marzo 1986 , n. 65 , nonché delle disposizioni vigenti del codice di procedura penale ;
- raccogliere notizie o effettuare accertamenti e rilevazioni , nei limiti dei propri compiti istituzionali ;
- vigilare affinché siano osservate le prescrizioni degli organi dell' Ente a tutela del patrimonio ;
- segnalare le deficienze relative o fatte rilevare nei pubblici servizi o le cause di pericolo per la pubblica incolumità ;
- provvedere all'espletamento dei servizi di polizia stradale ai sensi degli articoli 11 e 12 del codice della strada ;
- collaborare con le forze di polizia dello Stato nell'ambito del territorio provinciale e nei

limiti delle proprie attribuzioni , previa disposizione del Presidente quando , per specifiche operazioni, ne venga fatta richiesta motivata dalle competenti autorità . Nei casi d'urgenza la relativa disposizione può essere impartita dal Funzionario esperto servizi di Polizia che ne dà comunicazione al Capo di Gabinetto e al Presidente della Provincia non appena possibile ;

- coordinare l'attività delle associazioni di volontariato, ecologiche ed ambientaliste.

Come ogni anno sarà avviata una collaborazione con la Questura di Agrigento per quanto riguarda i controlli presso le ditte che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi iscritte nel registro provinciale ai sensi degli artt. 208 e 216 del D.lgs 152/2006, nonché presso le ditte che effettuano attività di raccolta, trasporto di rifiuti urbani o speciali e presso impianti o ditte la cui attività da luogo alla produzione di rifiuti.

Tali controlli sono finalizzati all'accertamento del regolare svolgimento delle attività di recupero e/o smaltimento dei rifiuti mediante il controllo del Registro di carico e scarico dei rifiuti, della presentazione del *M.U.D.* alla Camera di Commercio, alla corretta tenuta dei formulari di identificazione dei rifiuti nonché del possesso delle relative autorizzazione e/o iscrizioni all'Albo regionale gestori ambientali o al Registro provinciale, per lo svolgimento della loro attività.

Relativamente al controllo sugli inquinamento dei fiumi e corsi d'acqua del territorio provinciale causato dalle acque di vegetazione smaltite illegalmente, si procederà eventualmente con azioni di prevenzione, in primis per l'attività di vigilanza ed eventuali attività repressive successive nelle fasi dei controlli ambientali presso le aziende.

Inoltre verrà assicurato un servizio di pattugliamento presso le strade provinciali, con particolare riguardo nel periodo estivo nelle zone balneari e turistiche del territorio provinciale e per la sicurezza delle strade provinciali nel periodo delle festività pasquali ed estive.

In particolare la presenza territoriale nelle zone balneari, anche da parte della Polizia Provinciale, è finalizzata al rispetto delle norme sulla circolazione stradale nonché a ridurre l'allarme sociale, la criminalità e gli atti incivili, e a garantire un adeguato sistema di controllo territoriale.

Inoltre, su richiesta di altri enti locali e dietro direttive del Presidente della Provincia sarà posta in essere una concreta collaborazione con i Comuni carenti di forze di polizia locale in occasione di eventi sportivi e sagre locali (sagra del Mandorlo in fiore in Agrigento, gare ciclistiche ed automobilistiche, giovani in festa 1° Maggio, notte di ferragosto ecc.).

Il Corpo di Polizia Provinciale garantisce quotidianamente la vigilanza ed il controllo nelle materie di competenza dell'Ente secondo la normativa vigente garantendo un

miglioramento della qualità della vita, in termini di sicurezza territoriale, soprattutto nelle strade provinciali principali e secondarie dove non sono sempre presenti altre forze di polizia.

Le attività della Polizia Provinciale che si attueranno, saranno rivolte essenzialmente alla tutela ed alla protezione del territorio e dell'ambiente, e alla sicurezza sulle strade:

- controllo preventivo su inquinamento dell'ambiente;
- vigilanza e controllo sulla caccia e pesca nelle acque interne, salvaguardia della flora e della fauna;
- collaborazione con il settore Contratti e Viabilità per le procedure sanzionatorie previste dal codice della strada in materia di tutela della strada ;
- educazione ambientale e stradale (anche attraverso corsi rivolti ad associazioni di volontariato e allievi delle scuole);
- funzioni di polizia stradale, riconosciute ai sensi del decreto legislativo n. 285/1992;
- altre attività istituzionali e di rappresentanza;
- vigilanza per il mantenimento di un sistema integrato di sicurezza e di tutela sociale, anche in collaborazione con le forze di polizia ad ordinamento statale.

L'articolo 57 del Codice di Procedura Penale e la legge 65/1986 riconoscono al personale della Polizia Provinciale la qualifica di agenti ed ufficiali di polizia Giudiziaria, nonché quella di agenti di Pubblica Sicurezza.

Tra le mansioni di agenti di pubblica sicurezza è compresa l'attività ausiliaria di vigilanza, per la prevenzione dei fenomeni criminali e, di conseguenza, la riduzione dell'allarme sociale nella cittadinanza. Tali funzioni vengono esercitate in collaborazione con altre forze di polizia, con apposite Ordinanze della Questura e pedissequo coordinamento della Prefettura e/o Questura.

Inoltre, per le funzioni di polizia giudiziaria relativi alla tutela dell'ambiente, la Procura della Repubblica delega le indagini per illeciti penali.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 04: Istruzione e Diritto allo Studio

Programma 02: Altri ordini di istruzione

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
19	SERVIZI OBBLIGATORI NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE SUPERIORI DI 2° GRADO	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD e Provveditorato.

Finalità e motivazione delle scelte:

- Assicurare i servizi istituzionali sanciti mirando al miglioramento dell'offerta.
- Assegnare alle scuole i fondi atti a sostenere la gestione amministrativa.
- Fornire le scuole di competenza di arredi ed attrezzature scolastiche.
- Erogare ex L. 62/2000 le borse di studio agli studenti di famiglie meno abbienti residenti nel territorio provinciale.
- Provvedere all'istruttoria delle istanze, alla formulazione ed approvazione del relativo elenco dei beneficiari, nonché al coordinamento dei 43 comuni interessati per le scuole di loro competenza. Provvedere alla liquidazione a seguito dell'erogazione delle relative somme da parte della Regione Sicilia.
- Porre in essere tutti gli adempimenti previsti con apposita Circolare dall'Assessorato Reg.le dell'Istruzione e della Formazione Professionale secondo le direttive e l'iter procedurale impartiti dallo stesso.
- Assicurare un supporto tecnico ai Comuni e alle famiglie.
- Favorire l'ampliamento dell'offerta formativa anche al fine di arginare la dispersione scolastica, ponendo in essere tutti gli adempimenti inerenti l'attivazione di nuovi indirizzi di studio, ex L. n. 6/00, previsti con apposita Circolare dell'Assessorato Reg.le dell'Istruzione e della Formazione Prof.le secondo le direttive e l'iter procedurale impartiti dallo stesso.
- Assicurare consulenza tecnico-amministrativa agli Enti e/o istituzioni interessati.
- Proseguire nell'attività di gestione delle locazioni passive in essere o di nuova stipula degli istituti scolastici, mediante valutazioni di convenienza, al fine di conseguire una ottimale razionalizzazione degli spazi e un risparmio di gestione.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 04: Istruzione e Diritto allo Studio

Programma 02: Altri ordini di istruzione

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
20	SVILUPPO E MANUTENZIONE DEI BENI IMMOBILI ADIBITI A STRUTTURE SCOLASTICHE	X	X	X

Settore di riferimento: Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.

Finalità e motivazione delle scelte:

Le finalità da conseguire sono quelle di garantire una corretta manutenzione delle strutture scolastiche esistenti, e di realizzare nuovi edifici scolastici attingendo ai finanziamenti statali e/o regionali ed in particolare ai fondi del PNRR.

L'Amministrazione si propone di migliorare le condizioni di tutti gli immobili scolastici con progetti mirati di manutenzione e di adeguamento alle norme vigenti, migliorando gli standard di sicurezza e di funzionalità e avviando al contempo anche processi di ammodernamento degli edifici. Si continueranno ad effettuare interventi in ambito strutturale, con indagini e approfondimenti sulla vulnerabilità sismica e sulle conoscenze tecnico-strutturali degli edifici.

Ci si propone di assicurare strutture scolastiche idonee ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza per quegli istituti che ne sono carenti, procedendo in primo luogo tramite la razionalizzazione degli spazi in edifici di proprietà e/o già disponibili, purché idonei. Gli interventi che si intendono programmare nel triennio sono dettagliati nel piano triennale delle opere pubbliche indicato nella sezione operativa seconda parte.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 04: Istruzione e Diritto allo Studio

Programma 02: Altri ordini di istruzione

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
21	CONVENZIONE CON ISTITUTO MUSICALE TOSCANINI	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD e Provveditorato.

Finalità e motivazione delle scelte:

Le finalità da conseguire per il triennio sono quelle di garantire il funzionamento dell'Istituto Musicale "Toscanini" di Ribera nei limiti delle risorse disponibili.
Verrà mantenuto, con oneri a carico dell'Ente, il fitto dei locali e la spesa del personale A.T.A., dipendenti del Libero Consorzio e comandati a prestare servizio presso l'Istituto.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 04: Istruzione e Diritto allo Studio

Programma 06: Servizi Ausiliari all'Istruzione

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
22	TRASPORTO STUDENTI	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD e Provveditorato.

Finalità e motivazione delle scelte:

Assicurare il servizio gratuito di trasporto dal domicilio alle strutture scolastiche in favore dei soggetti con handicap grave che frequentano gli istituti superiori di competenza provinciale. Detta funzione è stata delegata ai liberi consorzi comunali dalla Regione Sicilia con Legge 24/2016.
Il servizio di trasporto di cui sopra verrà effettuato attraverso le seguenti modalità:

a) svolgimento da parte del Comune di residenza dell'alunno, con utilizzazione di mezzi e personale messi a disposizione dallo stesso Comune, previa sottoscrizione di apposito accordo con il Libero Consorzio Comunale di Agrigento;

b) rimborso delle spese sostenute dalla famiglia dei soggetti interessati al trasporto, che si avvalgono di Enti ed Associazioni regolarmente costituite, in possesso**,** quale caratteristica obbligatoria, sia di mezzi idonei al trasporto di soggetti con handicap che di personale qualificato di assistenza a bordo.

c) Nei casi specifici e documentati, potrà essere riconosciuta alla famiglia dell'alunno/a disabile la possibilità di provvedere al trasporto con mezzi propri, allorquando risulti l'impossibilità di svolgimento del servizio da parte di terzi sia per le caratteristiche psico-fisiche e/o comportamentali dell'utente disabile che per la irreperibilità di Associazioni ed Enti disponibili al servizio di che trattasi.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 05: Tutela e Valorizzazione dei Beni e Attività Culturali

Programma 02: Attività Culturali e Interventi diversi nel settore Culturale

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
23	GESTIONE BIBLIOTECA	X	X	X

Settore di riferimento: Affari Generali, Stampa e Polizia provinciale.

Finalità e motivazione delle scelte:

Il servizio biblioteca si propone come centro di divulgazione di cultura giuridica e di informazione avanzata.

La biblioteca è aperta agli studenti e agli studiosi in virtù di un patrimonio librario di particolare valore e si propone anche come spazio culturale e luogo espositivo per iniziative di natura intellettuale ed artistica di particolare interesse.

La biblioteca, inoltre, è collegata in rete con le biblioteche del territorio regionale ed aderisce al Servizio Bibliotecario Nazionale (S.B.N.) al fine di consentire la più ampia fruibilità del proprio patrimonio librario.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 05: Tutela e Valorizzazione dei Beni e Attività Culturali

Programma 02: Attività Culturali e Interventi diversi nel settore Culturale

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
24	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' CULTURALI E DI SPETTACOLO	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD e Provveditorato.

Finalità e motivazione delle scelte:

Realizzare e promuovere attività culturali e artistiche di interesse sovracomunale e promuovere iniziative di valorizzazione delle tradizioni culturali locali. Le concrete realizzazioni sono comunque subordinate alle eventuali risorse che potranno essere stanziate dalla Regione Sicilia per dette specifiche finalità.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 06: Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero

Programma 01: Sport e Tempo Libero

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
25	INTERVENTI A SOSTEGNO E ALLA PROMOZIONE DELLO SPORT	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD e Provveditorato.

Finalità e motivazione delle scelte:

Si intende promuovere lo sport in ambito sovracomunale, specificamente quale occasione di socializzazione dei giovani della provincia. Le concrete realizzazioni sono comunque subordinate alle eventuali risorse che potranno essere stanziate dalla Regione Sicilia per dette specifiche finalità.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 06: Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero

Programma 01: Sport e Tempo Libero

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
26	MANUTENZIONE IMMOBILI ADIBITI A STRUTTURE SPORTIVE	X	X	X

Settore di riferimento: Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.

Finalità e motivazione delle scelte:

Interventi di manutenzione sugli immobili adibiti a strutture sportive utilizzando il personale assegnato.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 07: Turismo

Programma 01: Sviluppo e valorizzazione del Turismo

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
27	ATTIVITA' DIVERSE DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DEL TURISMO	X	X	X

Settore di riferimento: Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico.

Finalità e motivazione delle scelte:

Il Settore si occupa di diverse funzioni previste dalla Legge istitutiva delle Province regionali L.R. 9/86 e previste dalla L.R. 10/2005 è confermate e rafforzate dalla L.R. 15/2015.

Si distinguono le attività di Funzione Pubblica da quelle di Promozione.

- ATTIVITÀ DI FUNZIONE PUBBLICA

Le attività di funzione pubblica riguardano: attività di classificazione alberghiera, controllo qualità dell'accoglienza, l'osservatorio turistico provinciale, attività di promozione e vigilanza sulle pro loco e associazioni di turismo sociale,
Normative di riferimento: L.R. n. 27/96; D.A n. 908/2001; L.R.n.21/2001; L.R. n. 10/2005; L.R. n.13/2006; D.A. 08.02.2001; D.A. n.573/65; L.R. n.38/1996; L.R. n.27. 1996 D.A.2351 del 15 dic.2014 D.A. n.3512 del 21.12. 2016; D.A. Del 15.02.2017.

- ***Classificazione strutture alberghiere .*** L'intervento prevede la programmazione e la realizzazione di tutte le attività amministrative (istruttorie classificazione e riclassificazione strutture alberghiere ed extra alberghiere), di controllo (sopralluoghi al fine della verifica del rispetto dei requisiti imposti dalla normativa regionale); vidimazione tabella tariffe prezzi ed attrezzature delle strutture.

- ***Osservatorio Turistico - gestione delle statistiche sul turismo e relativi adempimenti.*** L'attività prevede la raccolta ed elaborazione dei dati statistici connessi con l'attività turistica. Costante mantenimento di relazioni con tutti i gestori delle strutture ricettive (i quali hanno l'obbligo di fornire mensilmente e telematicamente i dati relativi agli

arrivi e alle presenze registrate nelle proprie strutture, suddivisi per nazionalità estere e regioni italiane di provenienza). Inserimento dati , loro elaborazione ed invio telematico mensile dei dati al *sistema di rilevazione web* TURISTAT (D.A. 25/7/2014). Aggiornamento costante dei dati relativi alla consistenza ricettiva per tipologia.

- ***Istruttoria sulle nuove pro loco e vigilanza.*** Espletamento delle funzioni relative al rilascio parere per le iscrizioni all' Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco così come previsto dalla nuova normativa regionale D.A. n.3512 del 21.12. 2016.

- ATTIVITÀ DI PROMOZIONE - PIANO DI COMUNICAZIONE TURISTICA

Nell'ambito delle attività di promozione si distingue la gestione del Piano di Comunicazione Turistica costituito da una serie di azioni specifiche e relative: gestione telematica del sistema informativo attraverso il sito internet, gestione della rete degli infopoint turistici già avviati da qualche anno. Sempre nell'ambito del Piano di Comunicazione Turistica rientrano, altresì, fra gli strumenti ed azioni, anche la ***produzione ed aggiornamento della collana dei depliants turistici*** *(per espletare tale funzione occorrono risorse finanziarie limitate); il coordinamento dei soggetti pubblici e privati in materia turistica; la promozione del prodotto turistico attraverso il finanziamento di fiere, workshop, roadshow ed in generale le azioni promozionali (funzione che richiede significativi finanziamenti).*

- ***Gestione del sito internet istituzionale dell'Ente sul turismo.*** *A*ggiornamento costante dei contenuti delle pagine relative all'area tematica turismo sul Portale Istituzione del Turismo. In particolare la “pagina contatti” e “la modulistica” per gli operatori turistici con la pubblicazione di circolari afferenti il servizio classificazione (criteri, requisiti strutturali e dotazioni per ottenere la classificazione in stelle, tabelle prezziari, ecc).

  Aggiornamento ed elaborazione testi, inserimento immagini fotografiche, informazione sui servizi, informazione sull’offerta turistica, notizie utili all’animazione turistica dei territori (eventi, sagre,ecc.), redazione di itinerari, percorsi tematici di conoscenza del territorio, ecc.

- ***coordinamento dei servizi Info Point già attivi e promozione di altri servizi di informazione e accoglienza.*** Attività di coordinamento dei servizi di informazione e accoglienza turistica degli Info Point istituiti con protocolli d'intesa con Comuni e Ass. Pro Loco e dislocati in: Canicattì, Casteltermini, Cattolica Eraclea, Favara, Lampedusa/Linosa,

Licata, Naro, Palma di Montechiaro, Porto Empedocle, Siculiana, Realmonte. Verifica sui servizi erogati : informazioni su ricettività, percorsi storici, artistici e culturali, eventi e manifestazioni; distribuzione e/o consultazione di guide, brochure, volumi, riviste e altro materiale di promozione turistico-culturale. Approvvigionamento di materiale turistico a tutti gli Info Point.

- **Attività di informazione on-line.** Tale attività assicura con regolarità le risposte alle numerose richieste di informazioni e alle richieste di depliantistica che pervengono per posta elettronica dall'Italia e dall'estero.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 08: Assetto del Territorio ed Edilizia Abitativa

Programma 01: Urbanistica ed Assetto del Territorio

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
28	PIANO TERRITORIALE PROVINCIALE	X	X	X

Settore di riferimento: **Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico.**

Finalità e motivazione delle scelte:

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Il S.I.T. è integrato nel Sistema Informativo Territoriale Regionale (SITR), del quale costituisce nodo locale a livello provinciale.
Il S.I.T. promuove il raccordo e definisce le intese con altri Enti, con le organizzazioni economiche e sociali operanti sul territorio, per la realizzazione di conoscenze di utilità generali, per garantire la circolazione delle informazioni geografiche e per promuovere lo sviluppo di basi informative la cui realizzazione è rilevante al fine della qualità dei dati necessari al S.I.T. provinciale o comunque con questo integrabili.

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Vengono coordinati gli Enti che autonomamente operano sul territorio in materia di pianificazione territoriale.
Con riferimento alle procedure di valutazione dei piani e dei progetti che hanno impatto sul territorio vengono curati gli adempimenti relativi alle procedure VIA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 4/2008.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 09: Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio e dell'Ambiente

Programma 02: Tutela, Valorizzazione e recupero Ambientale

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
29	INTERVENTI E ATTIVITA' DI TUTELA AMBIENTALE	X	X	X

Settore di riferimento: Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico.

Finalità e motivazione delle scelte:

La totalità delle risorse assegnate al Settore verranno utilizzate per attività obbligatorie.
In applicazione della L.R. 9/86 e della L.R. 9/2010, nonché del D.Lgs 152/2006 il settore continuerà ad occuparsi di controlli in materia di rifiuti ed assimilati prodotti dai comuni della nostra provincia, verrà effettuata attività di controllo delle discariche e presso i centri comunali di raccolta di rifiuti. Particolare attenzione verrà posta circa l'osservanza della normativa prevista in materia di rifiuti speciali pericolosi.
In adempimento alla summenzionata normativa il settore continuerà ad occuparsi della prevenzione e dei controlli dell'inquinamento atmosferico degli impianti che rientrano nell'elenco delle attività a ridotto inquinamento atmosferico.
Si continuerà, ai sensi dell’art.160 della L.R. 25/93, nell’attività di risanamento delle strade provinciali attraverso la raccolta e l’avvio allo smaltimento nei centri di recupero delle diverse tipologie di rifiuti abbandonati.
Collaborazione con i soggetti esterni istituzionali nelle attività di controllo e nelle attività di informazione, formazione e programmazione in materia ambientale.
Le scelte sono dettate dalla normativa nazionale e regionale di settore.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 10: Trasporti e Diritto alla Mobilità

Programma 04: Altre modalità di Trasporto

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
30	VIGILANZA AUTOSCUOLE E AGENZIE PRATICHE AUTOMOBILISTICHE	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD e Provveditorato.

Finalità e motivazione delle scelte:

Tutti i servizi inerenti alle autoscuole, agenzie disbrigo pratiche ed agenzie nautiche: autorizzazioni, aggiornamenti, vidimazione registri e vigilanza.

Esami per l'abilitazione alla direzione delle imprese di autotrasporto conto terzi.

Le scelte sono dettate dalla normativa statale e regionale di settore.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 10: Trasporti e Diritto alla Mobilità

Programma 05: Viabilità e Infrastrutture Stradali

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
31	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' PROVINCIALE	X	X	X

Settore di riferimento: Infrastrutture Stradali, Edilizia Scolastica, Patrimonio e Manutenzione.

Finalità e motivazione delle scelte:

Progettare e gestire tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale provinciale, compatibilmente con le risorse disponibili, al fine di migliorare le condizioni di funzionalità, transitabilità e sicurezza, anche a mezzo di accordi quadro.
La viabilità provinciale, ex consortile ed ex regionale, costituisce il sistema nervoso periferico del sistema produttivo locale . In particolare mentre la viabilità provinciale propriamente detta costituisce, di fatto, l'unico sistema di trasporto provinciale consentendo lo sviluppo dell'economia del territorio, la viabilità secondaria consente alle numerose aziende agricole di raggiungere i mercati locali ed i centri di grande distribuzione o più semplicemente toglie dall'isolamento le comunità residenti in montagna.
Migliorare la dotazione infrastrutturale della provincia è condizione indispensabile allo sviluppo economico e sociale dell'intero territorio. Per i lavori di manutenzione ordinaria finalizzati alla conservazione e al mantenimento del manto stradale, della segnaletica e delle barriere, si provvederà a mezzo di accordi quadro, per gli interventi di scerbatura e pulitura delle banchine e delle cunette si procederà attraverso il proprio personale stradale. I nuovi interventi di manutenzione straordinaria programmati nel triennio sono dettagliati nel piano triennale delle opere pubbliche indicato nella sezione operativa - seconda parte.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 10: Trasporti e Diritto alla Mobilità

Programma 05: Viabilità e Infrastrutture Stradali

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
32	ADEMPIMENTI PER PRATICHE ESPROPRIATIVE	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Contratti, Gare e Concessioni.

Finalità e motivazione delle scelte:

Per il triennio in considerazione, fermo restando la possibilità di avviare nuove procedure espropriative per pubblica utilità, il Gruppo Espropriazioni, ha programmato l'acquisizione, dietro corresponsione di un indennizzo ai legittimi proprietari (art. 42 bis, D.P.R. 327/2001), degli immobili modificati per l'esecuzione di lavori di sistemazione ed ammodernamento della viabilità, ovvero, per la costruzione di Istituti Scolastici di secondo grado, in assenza di un valido provvedimento espropriativo e perciò occupati illegittimamente.
Le attività sopra descritte hanno lo scopo di ascrivere al patrimonio immobiliare dell'Ente tutti quegli immobili detenuti senza titolo, le cui aree risultano ancora intestati alle ditte proprietarie.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 11: Soccorso Civile

Programma 01: Sistema di Protezione Civile

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
33	INTERVENTI DELLA PROTEZIONE CIVILE PROVINCIALE	X	X	X

Settore di riferimento: **Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico.**

Finalità e motivazione delle scelte:

Il servizio di Protezione Civile si occuperà della pianificazione e gestione delle emergenze in ambito provinciale relativamente alle allerta meteo, incendi boschivi, dissesto idrogeologico, etc. supportando, inoltre, i comuni della provincia nella predisposizione ed attuazione dei piani di emergenza in occasione di eventi di particolare rilevanza.
Verranno sostenute le associazioni di volontariato, di protezione civile iscritte al registro regionale che si adoperano concretamente nel soccorso alle popolazioni.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 12: Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglie

Programma 02: Interventi per la disabilità

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
34	INTERVENTI A SOSTEGNO DEI SOGGETTI DISABILI	X	X	X

Settore di riferimento: Politiche Attive del Lavoro e dell'Istruzione, Solidarietà Sociale, Trasporti, RPD e Provveditorato.

Finalità e motivazione delle scelte:

Verranno svolte le attività e gli interventi in materia socio-assistenziale di cui alle funzioni delegate all'Ente dalla Regione Sicilia ex L.R. n. 24/2016 per i seguenti servizi.

In ordine al servizio di istituzionalizzazione degli alunni portatori di handicap sensoriale (ciechi e/o sordi), si provvederà al loro ricovero in regime di convitto o semiconvitto in istituti pubblici specializzati.

Si continuerà a provvedere alla gestione del servizio di "Assistenza all'autonomia e alla comunicazione" ed in taluni casi all'Assistenza per i servizi migliorativi ed integrativi con le risorse finanziarie, a tal fine, trasferite dalla Regione Sicilia.

Il servizio di "Assistenza igienico-personale" (o c.d. "assistenza di base") in favore degli studenti delle scuole superiori con handicap fisico o psichico non autosufficienti, così come previsto dalla legge, è di competenza delle scuole che vi provvedono tramite i propri collaboratori scolastici, opportunamente formati.

Il servizio di "Assistenza all'autonomia e comunicazione" è un'assistenza specialistica ad personam nei confronti degli studenti con disabilità fisica, psichica o sensoriale, la cui gravità o limitazione di autonomia, determini l'inevitabile necessità di assistenza per un apprezzabile apprendimento e, soprattutto, per favorirne l'integrazione e la socializzazione. Viene fatta salva la priorità di assistenza specialistica agli alunni portatori di handicap grave ai sensi dell'art. 3 – comma 3 – della L. n.104/92 .

Alla gestione di detti servizi si è provveduto e si continuerà con il sistema dell'accreditamento, che si è rivelato idoneo da un lato a risolvere le criticità connesse alle procedure di affidamento tramite gare dei servizi, dall'altro a dare risposte più adeguate e conformi alle esigenze rappresentate dall'utenza.

Il sistema di cui trattasi consiste nella utilizzazione di apposito registro, già istituito, distinto in quattro sezioni relative ciascuna al servizio specifico da rendere, nel quale sono inseriti gli enti e le associazioni che, in possesso dei necessari requisiti, ne hanno fatto richiesta.

In tal modo, si è posto a disposizione dell'utenza un elenco di organismi tra i quali scegliere, in aderenza alle specifiche necessità da soddisfare.

L'Ente, difatti, deve porsi quale interlocutore privilegiato dell'utenza assistita ed, altresì, quale soggetto propositivo in tema di servizi socio - assistenziali, mirando sia a migliorare la qualità ed efficacia dei servizi resi, sia percorrendo nuove strade nella gestione di servizi delicati ed importanti quali quelli a favore dei disabili gravi, sia infine favorendo il coinvolgimento e la positiva attività degli organismi che operano nel settore.

Tutto quanto sopra con l'obiettivo di favorire l'integrazione dei giovani diversamente abili, non solo a scuola.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 14: Sviluppo Economico e Competitività

Programma 01: Industria, Piccola media impresa e Artigianato

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
35	INTERVENTI E INIZIATIVE DIVERSE A SOSTEGNO DELL'ARTIGIANATO	X	X	X

Settore di riferimento: Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico.

Finalità e motivazione delle scelte:

Interventi ed iniziative diverse di promozione e sostegno delle attività artigianali in provincia, compatibilmente con le risorse che si dovessero rendere disponibili nel corso dell'anno a seguito di specifici finanziamenti da parte della Regione.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 14: Sviluppo Economico e Competitività

Programma 01: Industria, Piccola media impresa e Artigianato

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
36	POLITICHE COMUNITARIE E SVILUPPO ECONOMICO	X	X	X

Settore di riferimento: Ambiente, Turismo, Attività Economiche e Produttive, Protezione Civile e Giardino Botanico.

Finalità e motivazione delle scelte:

Pubblicare i bandi comunitari di interesse per le imprese e informare i settori dell'Ente delle opportunità di finanziamento.
Dette attività mirano a divulgare il più possibile le informazioni sui finanzamenti dell'Unione Europea.
Inoltre, verrà svolta l'attività amministrativa relativa al rilascio delle licenze di pesca delle acque interne e la partecipazione alle conferenze di servizio per le grandi strutture di vendita e i centri commerciali.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Programma 01: Fondo di riserva

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
37	GESTIONE DEL FONDO DI RISERVA	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Contratti, Gare e Concessioni.

Finalità e motivazione delle scelte:

La quantificazione del fondo rispetta le disposizioni di legge e di regolamento, l'utilizzo avverrà nel rispetto della disciplina prevista nel vigente regolamento di contabilità armonizzata.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Programma 02: Fondo crediti di dubbia esigibilità

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
38	GESTIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Contratti, Gare e Concessioni.

Finalità e motivazione delle scelte:

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato quantificato sulla base dei principi contabili vigenti.

Obiettivi Operativi per Programma di Bilancio

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Programma 03: Altri fondi

Codice	Obiettivi Operativi	2022	2023	2024
39	GESTIONE ALTRI FONDI: FONDO RISCHI CONTENZIOSO, FONDO RINNOVI CONTRATTUALI, FONDO SPESE POTENZIALI	X	X	X

Settore di riferimento: Ragioneria Generale ed Economato, Contratti, Gare e Concessioni.

Finalità e motivazione delle scelte:

Il fondo rischi stanziato nel bilancio 2022/2024 riguarda il contenzioso che potrebbe sorgere nel corso del triennio e stimato sulla base degli oneri presumibili tenuto conto dell'andamento pregresso del contenzioso. Il fondo per rinnovi contrattuali è creato per fare fronte alle spese conseguenti ai rinnovi contrattuali in corso d'anno. Il fondo spese potenziali è previsto per eventuali restituzioni delle addizionali provinciali all'accise sull'energia elettrica, a seguito delle pronunce della corte di giustizia europea sulla incompatibilità della norma istitutiva del tributo con la normativa europea e per eventuali pagamenti con fondi dell'Ente ai progettisti incaricati qualora non si riesca a rispettare il cronoprogramma previsto per l'aggiudicazione degli interventi, condizione per l'integrale finanziamento ministeriale sia dell'opera sia della progettazione.

Valutazione situazione economica Enti Partecipati

RISULTANZE DEI RENDICONTI DELLE PARTECIPATE

Denominazione società	Quota di partecipazione	Risultato esercizio ultimo bilancio approvato
1) AGENZIA PROG-ECO PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	88%	- 2.322,00
La società ha per oggetto l'attuazione di interventi che mirino allo sviluppo delle attività produttive nel settore dell'agricoltura per la provincia di Agrigento. *La società nel corso degli ultimi otto anni non ha gravato sul bilancio del ns. Ente.* *Attualmente non ha dipendenti ed è costituita soltanto dall'organo amministrativo. Dai dati del bilancio al 31/12/2015 risulta una perdita di esercizio di euro 2.322,00. La società è stata posta in liquidazione.*		
2. **S.R.R. ATO N. 4 AGRIGENTO PROVINCIA EST SOC. CONSORTILE S.R.L**	5%	0,00
La società esercita la funzione prevista dagli artt. 200, 202, 203 del D.Lgs.n. 152/2006 in materia di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art.8 L.R. 9/2010 e con le modalità di cui all'art.15 della medesima Legge. Il capitale sociale è di euro 10.000,00. Costituiscono la compagine societaria oltre al libero consorzio i comuni della zona est della provincia. Ultimo bilancio approvato anno 2019.		
3) S.R.R. ATO N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST SOC. CONSORTILE S.R.L.	5%	30.143,00
La società esercita la funzione prevista dagli artt. 200, 202, 203 del D.Lgs.n. 152/2006 in materia di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, provvedendo all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, così come previsto dall'art.8 L.R. 9/2010 e con le modalità di cui all'art.15 della medesima Legge. Il capitale sociale è di euro 10.000,00. Costituiscono la compagine societaria oltre al libero consorzio i comuni della zona ovest della provincia. Ultimo bilancio approvato anno 2019.		
4) SO.GE.I.R. S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	1,976%	159,00

Le società hanno per oggetto la gestione integrata dei rifiuti negli A.T.O. di competenza. *Per Statuto sociale, adottato sulla base di uno schema approvato dalla Regione Sicilia, questo libero Consorzio di Agrigento partecipa alla copertura delle spese generali di amministrazione con una quota del 1,976%. La quota di partecipazione di quest'Ente non consente un concreto ed effettivo indirizzo nella gestione degli Enti partecipati. Le società partecipate hanno provveduto a ridurre nel corso degli anni le proprie spese generali di amministrazione. Ultimo bilancio approvato anno 2019.*		
5) GE.S.A. AG.2 SPA IN LIQUIDAZIONE	10,52%	0,00
La società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti negli A.T.O. di competenza. *Per Statuto sociale, adottato sulla base di uno schema approvato dalla Regione Sicilia, il Libero Consorzio di Agrigento partecipa alla copertura delle spese generali di amministrazione con una quota del 10,52%. La quota di partecipazione di quest'Ente non consente un concreto ed effettivo indirizzo nella gestione degli Enti partecipati. La società partecipata ha provveduto a ridurre nel corso degli anni le proprie spese generali di amministrazione. Ultimo bilancio approvato anno 2019.*		
6) DEDALO AMBIENTE AG.3 SPA IN LIQUIDAZIONE	10%	0,00
La società ha per oggetto la gestione integrata dei rifiuti negli A.T.O. di competenza. *Per Statuto sociale, adottato sulla base di uno schema approvato dalla Regione Sicilia, il Libero Consorzio di Agrigento partecipa alla copertura delle spese generali di amministrazione con una quota del 10,%. La quota di partecipazione di quest'Ente non consente un concreto ed effettivo indirizzo nella gestione degli Enti partecipati. La società partecipata ha provveduto a ridurre nel corso degli anni le proprie spese generali di amministrazione. Ultimo bilancio approvato anno 2019.*		

ATTI DI INDIRIZZO PER GLI ENTI PARTECIPATI

Questa Amministrazione è tenuta ad eseguire per legge l'attività di controllo sulle proprie società ed enti partecipati.

La predetta attività di controllo si esplica su due livelli:

- I° livello: in base alle disposizioni normative di cui agli artt. 147 e 147-quater del D. Lgs 267/2000 e alle norme contenute nel D.Lgs. n.175/2016 (TUSP), l'ente locale deve organizzare un sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente stesso e le società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto della normativa sui vincoli di finanza pubblica.

In particolare, il disposto del TUEL è stato introdotto dall'art 3 “rafforzamento dei controlli interni” del D.L. 174/2012, convertito con Legge 213/2012, che, per rendere più efficace il monitoraggio sulle partecipate ha imposto l'obbligo per gli enti soci di emanare un regolamento attuativo con il vademecum delle azioni di controllo da porre in essere nei confronti delle società ed enti controllati da parte degli enti pubblici.

L'azione di controllo da parte di questo Ente sulle partecipate viene, dunque, eseguita specificatamente secondo le modalità previste dall'art 16 del vigente Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, approvato con Determinazione del Commissario Straordinario n. 176 del 15/12/2016 e ss.mm.ii.

- II° livello: la Delibera Anac n. 1134 dell'08/11/2017 recante “Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”, definisce, fra l'altro, i compiti affidati alle amministrazioni controllanti e partecipanti.

Nell'ambito di tali compiti, il paragrafo 4.2 della succitata Delibera ANAC individua quale compito specifico delle amministrazioni controllanti quello relativo all'impulso e alla vigilanza sull'adozione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il Segretario Generale sovrintende e coordina il sistema dei controlli interni dell'Ente, tra i quali quello sulle società partecipate non quotate, ai sensi dell'art 147 e ss. del D.Lgs 267/200.

Nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), il Segretario Generale vigila sulla corretta attuazione delle misure di in materia di anticorruzione e trasparenza.

In particolare, l'art. 16 del predetto Regolamento dei Controlli Interni:

- al comma 3 stabilisce che l'amministrazione con proprio atto, prima dell'approvazione del bilancio di previsione annuale, definisce specifici indirizzi agli enti partecipati tenendo conto dei vincoli di finanza pubblica e delle differenti forme di controllo applicabili alle diverse tipologie di società/ enti partecipati, relativamente a:

- obiettivi gestionali del servizio svolto secondo parametri qualitativi e quantitativi;

- rispetto delle norme di finanza pubblica;

- rispetto dei limiti di spesa del personale e delle norme che disciplinano le procedure di assunzione;
- rispetto della normativa del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

- al comma 5 dispone l'obbligo per ciascun ente partecipato di comunicare, entro il **31 gennaio** di ogni anno, ai settori responsabili dei servizi gestiti dagli enti partecipati e all'unità organizzativa preposta al controllo, una relazione contenente le informazioni necessarie per la verifica del corretto adempimento degli obblighi disciplinati dai rispettivi contratti di servizio, del rispetto degli standard di qualità, del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per la verifica dell'andamento della gestione economico-finanziaria, nonché la rappresentazione analitica delle posizioni debitorie e creditorie esistenti nei confronti di questa amministrazione al 31 dicembre dell'ultimo anno trascorso.

Occorre precisare che, l'articolo 147 – quater del Tuel prevede che, al fine di esercitare il controllo sulle società non quotate partecipate dall'Ente locale, quest'ultimo debba definire, preventivamente, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, allo scopo di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi. Ciò è possibile solamente per le società partecipate nelle quali l'Ente ha il possesso della maggioranza dei voti o dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante ovvero ha diritto in virtù di clausole statutarie o contrattuali di esercitare un'influenza dominante. L'unica società partecipata controllata dall'Ente è la Progeco che è stata posta in liquidazione.

Con determinazione del Commissario n.49 del 26/03/2015 di approvazione del piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, è stato autorizzato, infatti, lo scioglimento anticipato della Agenzia Progeco, fermo restando che anche nella fase di liquidazione la società dovrà assicurare l'assolvimento dei propri compiti nel rispetto di quanto previsto dall'art.5 del D.M. Del 4 aprile 2002 n.115374.

L'Ente mantiene, pertanto, escluse quelle ancora in fase di liquidazione, soltanto le partecipazioni obbligatorie per legge in S.S.R. ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest e S.S.R. ATO n. 4 Agrigento Provincia Est, società consortili a responsabilità limitata con quote pari al 5% del capitale.

Il mantenimento delle quote di partecipazione per le suddette società non può essere oggetto di scelta discrezionale e, come già detto, non consente un concreto ed effettivo indirizzo nella gestione, in quanto l'Ente non riveste il ruolo di socio di riferimento.

Sulla base del quadro normativo sopra esposto:

- con la suddetta determinazione n.49 del 26/03/2015 sono stati confermati gli indirizzi di carattere generale cui devono attenersi gli enti partecipati da questo Libero Consorzio Comunale dettati con la deliberazione consiliare n.32/2013 e con la determinazione n.75/2014, con particolare riferimento a quelli in materia di prevenzione della corruzione e di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs n. 231/2001, alla L. 190/2012 e al D.Lgs. n. 39/2013;

- con determinazione del Commissario n.26 dell' 01/04/2016 di approvazione della relazione sui risultati conseguiti ai sensi dell'art.1 comma 612 della Legge 190/2014 sono stati confermati gli indirizzi dettati con deliberazione consiliare n. 32/2013 e con la determinazione del Commissario 75/2014;

- tali indirizzi sono poi stati sostanzialmente riconfermati con successive determinazioni commissariali n. 4 del 19/01/2018, n. 6 del 15/01/2019, n. 8 del 15/01/2020 e n. 7 del 14/01/2021 e n. 5 del 07/02/2022.

- attualmente, quindi, come risultante dalla revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni societarie, di cui all'art. 24, comma 1, D.lgs. n. 175/2016, effettuata con determinazione del commissario straordinario n. 46 del 22 marzo 2017 e successiva determinazione n. 157 del 27/09/2017, nonché come evidenziato con la revisione periodica annuale delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2020, approvata con determinazione commissariale n. 222 del 02/12/2021, l'Ente mantiene, escluse quelle ancora in fase di liquidazione, soltanto le partecipazioni obbligatorie per legge in S.S.R. ATO n. 11 Agrigento Provincia Ovest e S.S.R. ATO n. 4 Agrigento Provincia Est, società consortili a responsabilità limitata con quote pari al 5% del capitale.

Valutazione impegni pluriennali

Si riportano, in sintesi, gli importi degli impegni pluriennali del titolo I – spese correnti, suddivisi per macroaggregato.

Tipologie di spesa	Importo 2023	Importo 2024	Importo altri anni
Imposte e tasse a carico Ente	0,00	0,00	0,00
Acquisto beni e servizi	299.213,71	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale complessivo	**299.213,71**	**0,00**	**0,00**

Le spese previste nel macroaggregato "Acquisto beni e servizi" riguardano spese per servizi a carattere pluriennale (servizi pulizia, noleggi, manutenzione e riparazione autovetture, etc.)

Per ciò che concerne gli impegni pluriennali in conto capitale riguardano impegni assunti secondo crono programma di spesa o impegni reimputati a seguito della procedura di revisione dei residui.

Sezione Operativa – Parte Seconda

Generalità

I documenti di programmazione contenuti nella sezione operativa – parte seconda sono i sotto elencati programmi.

Programma fabbisogno del personale

Il piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2022-2024 è stato approvato dal Commissario straordinario con det.n.58 del 7/4/2022 di seguito riportata.

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R. 15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Nr. 58 **del** 07/04/2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

L'anno duemilaventidue, il giorno 07 del mese di Aprile il Commissario Straordinario, nominato giusto D.P. n. 504 del 02/02/2022, Dott. Raffaele Sanzo, con i poteri della Giunta Provinciale e con la partecipazione del Segretario Generale Avv. Pietro Amorosia;

VISTA la proposta del Segretario Generale, n. 2 del 22/03/2022, con annessi i prescritti pareri, redatta dalla Sig.ra Natalia Viviano, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 26/93;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTA la L.R. 8/2014;

VISTA la L.R. 15/2015;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

RITENUTO che la proposta sia meritevole di accoglimento;

ATTESA la propria competenza ad adottare il presente atto;

DETERMINA

APPROVARE la proposta del Segretario Generale, n. 2 del 22/03/2022, con la narrativa, motivazione e dispositivo di cui alla stessa, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R. 15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

☐ Art.12 - 1° comma L.R. 44/91 X Art.12 - 2° comma L.R. 44/91

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO – Segreteria Generale - Sevizio Risorse Umane

Nr. 2 del 22-03-2022

Redatta su iniziativa : X☐ DEL COMMISSARIO ☐ del D'UFFICIO

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI:

- l'art. 39 della Legge n. 449/1997, che stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- l'art. 91 del D. Lgs. 267/2000, che dispone che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

- l'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 165/2001 che prevede che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione sulla base del piano triennale dei fabbisogni di personale approvato ai sensi dell'art.6 del D. Lgs. 165/2001;

l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017, che disciplina - l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare

annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

- in particolare, l'art. 6, comma 2, del D. Lgs 165/2001 ai sensi del quale: " Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33...Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente".

- il successivo comma 3 del citato art.6 i sensi del quale: "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima...

Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente. "

VISTE le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", formalizzate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – dell'8/5/2018, registrato alla Corte dei conti in data 09.07.2018, pubblicato sulla G.U. n. 173 del 27/7/2018, emanato ai sensi dell'articolo 6-ter, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

ATTESO che il succitato decreto prevede che il Piano Triennale di Fabbisogno del Personale debba essere redatto senza maggiori oneri per la finanza pubblica e debba indicare la consistenza, in termini finanziari, della dotazione organica nonché il valore finanziario dei fabbisogni programmati che non possono superare la dotazione di spesa potenziale derivante dall'ultimo atto approvato o i limiti di spesa di personale previsti";

CHE le Linee di indirizzo prevedono che il Piano, oltre a garantire il rispetto dei vincoli finanziari vigenti deve garantire la coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria dell'ente e con il ciclo della performance, quindi con le priorità strategiche dell'ente e con gli obiettivi individuati nel triennio e che "per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente".

CHE il Piano deve inoltre individuare le professionalità infungibili, evitare logiche di mera sostituzione, tenere in considerazione le nuove professioni e le competenze professionali innovative e privilegiare il potenziamento delle funzioni istituzionali dell'ente, piuttosto che quelle di backoffice. Esso va basato su un'analisi quantitativa e qualitativa che tenga in considerazione anche eventuali parametri ed indicatori basati sull'analisi dei processi o di benchmarking.

CHE le Linee di Indirizzo esplicitano ulteriormente il superamento del precedente concetto di dotazione organica chiarendo che la stessa è da intendersi come un mero "valore finanziario". Essa pertanto "individua la spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno……fermo restando che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente". In concreto quindi "la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà assunzionali …. non può essere superiore…per le amministrazioni quali le Regioni e gli enti locali, che sono sottoposte a tetti di spesa del personale, al limite di spesa consentito dalla legge".

CONSIDERATO che la Regione Siciliana con l' art. 1, comma 11, lettera a), della L.R. 12 maggio 2020, n. 9 ha abrogato l'art. 2 della legge n. 27 del 2016 e che, pertanto, i limiti finanziari da rispettare per potere procedere ad assunzioni sono rimasti solamente quelli previsti dal legislatore nazionale;

CHE, il problema della mancata definizione da parte dell'Osservatorio dei criteri ai quali i Liberi Consorzi debbono attenersi per la determinazione della dotazione organica può ritenersi superato in virtù della nuova formulazione dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001 in base alla quale , ciascuna Amministrazione determina la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo e che, comunque, anche l'articolo 36 comma 6 della l.r. n. 15 del 04 agosto 2015 dispone che i Liberi Consorzi Comunali possano utilizzare personale nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti.

VISTO l'art. 33 del d. lgs n. 165/2001 che, nell'ottica di favorire la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, ha rafforzato gli obblighi a carico del datore di lavoro pubblico prevedendo che le amministrazioni procedano alla ricognizione del personale in servizio al fine di rilevare l'eventuale sussistenza di situazioni di sovrannumero o, comunque, di eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali e finanziarie dell'Ente.

CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 33 del d. lgs n. 165/2001, l'eventuale sussistenza di situazioni di sovrannumero o, comunque, di eccedenza di personale, deve essere valutato in relazione:

a) alle esigenze funzionali;

b) alla situazione finanziaria dell'Ente.

DATO ATTO, relativamente al punto sub a), che tutti i dirigenti dell'Ente sono stati invitati ad attestare la congruità del personale in servizio (anche con riferimento al profilo professionale posseduto di ciascun dipendente) in relazione alle esigenze funzionali della struttura cui ciascuno di essi è preposto;

ACQUISITE, agli atti del Settore Segreteria Generale servizio Risorse Umane, le attestazioni richieste;

DATO ATTO che i Dirigenti hanno dichiarato l'inesistenza di situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale;

VISTA la delibera commissariale n. 43 dell'11/03/2022 con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 6 e dell'art 33 del D. Lgs. 165/2001, la ricognizione del personale in servizio nell'Ente per l'anno 2021 e delle esigenze in prospettiva assunzionale, secondo quanto contenuto negli allegati A) e B) acclusi alla relativa proposta per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che il Libero Consorzio Comunale di Agrigento non presenta per l'anno 2021 situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente, o esubero finanziario.

TENUTO CONTO che, come detto, la possibilità di ricorrere ad assunzioni di personale è legata al rispetto dei seguenti diversi altri vincoli e condizioni di tipo amministrativo e contabile:

1) l'adozione del PTFP nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica ed in osservanza delle linee di indirizzo ed eventuale rimodulazione della dotazione organica ai sensi del combinato disposto dei rimodulati commi 2, 3 e 6-ter dell'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 (a seguito della riscrittura dell'articolo da parte dell'art. 4 del D.Lgs. 75/2017), e di questo si occupa il presente provvedimento;

2) il rispetto dell'equilibrio di bilancio desunto, per gli Enti locali, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'Allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 (presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo);

3) l'approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'art. 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246".

4) la dichiarazione annuale da parte dell'ente, con apposito atto ricognitivo da comunicare al Dipartimento della funzione pubblica, dalla quale emerga l'assenza di personale in sovrannumero o in eccedenza (art. 33, D. Lgs. n. 165/2001 come riscritto dall'art. 16 della Legge 183/2011 e circolare Dipartimento funzione pubblica del 28 aprile 2014, n. 4);

5) l'adozione di un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance entro il 31 gennaio di ogni anno (art. 10, comma 5, del D.Lgs. 150/2009), che per gli Enti locali è unificato nel PEG (art. 169, comma 3-bis, del TUEL);

6) l'obbligo di certificazione, o il diniego non motivato di certificazione, di un credito anche parziale verso la PA (comma 3-bis, art. 9, D.L. 185/2008, come aggiunto dall'art. 27, comma 2, lett. c), del D.L. 66/2014);

7) la verifica dell'impossibilità di ricollocare il personale in disponibilità iscritto nell'apposito elenco per avviare procedure concorsuali e nuove assunzioni a tempo indeterminato o determinato per un periodo superiore a 12 mesi (art. 34, comma 6, D. Lgs. 165/2001);

8) l'utilizzo dei lavoratori collocati in mobilità ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. 95/2012 e dell'art. 3 del D.L. 101/2013, che a domanda hanno chiesto la ricollocazione (art. 2, comma 13, D.L. 95/2012 applicabile a tutte le amministrazioni ai sensi del comma 14 del citato art. 2 in caso di "…eccedenza dichiarata per ragioni funzionali o finanziarie dell'amministrazione"):

9) la mobilità obbligatoria ai sensi dell'art 34-bis del D. Lgs. 165/2001;

10) il rispetto dei limiti di spesa per il personale fissati dalla normativa di finanza pubblica per gli enti territoriali (art. 1, della Legge n. 296/2006 - combinato disposto dei commi 557 e 557-quater per gli enti ex soggetti al patto di stabilità - contenimento della spesa di personale con riferimento a quella impegnata nel triennio 2011-2013), rispetto che l'Ente ha assicurato riducendo le spese di personale garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale attraverso:

- la razionalizzazione e lo snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

- il contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa;

e assicurando, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (2014), come risultante da apposita comunicazione del Settore Ragioneria in atti;

11) il rispetto dei termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine per l'invio alla Banca dati delle Amministrazioni Pubbliche ex art. 13, Legge n.196/2009), dei relativi dati, nei 30 giorni dalla loro approvazione (D.L. 113/2016, art. 9, comma 1-quinquies) o il loro successivo adempimento;

12) l'assenza della condizione di deficitarietà strutturale e di dissesto (art. 243, comma 1, del TUEL).

CHE, pertanto, prima di procedere al reclutamento del personale programmato sarà necessario verificare la sussistenza di tutte le condizioni e del rispetto di tutti i vincoli e i limiti poco sopra elencati;

VISTO il DL n. 162/2019, convertito dalla legge n. 8 del 28 Febbraio 2020 che introduce rilevanti novità in materia di assunzione di personale per le province. In particolare il comma 1 dell'art. 17 apporta una modifica all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, attraverso l'inserimento del comma 1-bis che prevede che "le province e le città metropolitane possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione sono individuati le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per le province e le città metropolitane che si collocano al di sotto del predetto valore soglia;

VISTO il decreto del Dipartimento della Funzione Pubblica dell'11/01/2022 “Individuazione dei valori soglia ai fini della determinazione delle capacità assunzionali delle province e delle città metropolitane” che così recita” “Considerato che la Regione Sicilana con a legge regionale 4 agosto 2015 n. 15, recante “Disposizioni in materia di liberi consorzi comunali e Città metropolitane ha attuato il processo di riordino istituzionale degli enti di area vasta, previsto a lvello nazionale con la legge 7 aprile 2014, n. 56, e che la Regione Siciliana con successiva legge regionale 12 dicembre 2016 n. 27, ha definito i limiti della spesa di personale dei predetti enti in misura non corrispondente e disomogenea rispetto a quelli previsti dalla normativa statale di cui all'art. 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e, pertanto, le disposizioni di cui al presente decreto non trovano diretta applicazione nei contronti di tali Enti”, che pertanto di dovrà fare riferimento alle disposizioni previgenti ;

CHE può, quindi, ritenersi ancora operante l’articolo 3, comma 5, del d.l. 90/2014, ai sensi del quale “ Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilita' interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'art. 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facolta' ad assumere e' fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 e' consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente;

VISTO l'art 1 comma 228 della legge di stabilità 2016;

CHE Il comma 9 dell'articolo 16 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e che sanciva il generale divieto di assunzioni per le province, è stato abrogato dall'art. 1 comma 847 della legge n. 205/2017;

CHE con legge appena citata il legislatore nazionale ha fissato nuove regole per le assunzioni nelle Province. In particolare:

il comma 844 prevede “ Ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini del ripristino delle capacità di assunzione, le città metropolitane e le province delle regioni a statuto ordinario definiscono un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56.”

il comma 845 dispone: “ A decorrere dall'anno 2018, le province delle regioni a statuto ordinario possono procedere, nel limite della dotazione organica di cui al comma 844 e di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 100 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica, solo se l'importo delle spese complessive di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non supera il 20 per cento

delle entrate correnti relative ai titoli I, II e III. Per le restanti province, la percentuale assunzionale stabilita al periodo precedente è fissata al 25 per cento. È consentito l'utilizzo dei resti delle quote percentuali assunzionali come definite dal presente comma riferite a cessazioni di personale intervenute nel triennio precedente non interessato dai processi di ricollocazione di cui all'articolo 1, commi da 422 a 428, della legge 23 dicembre 2014, n. 190."

ATTESO che i destinatari delle superiori norme, introdotte dalla legge n. 205/2017, sono, per espressa previsione del legislatore, esclusivamente, le province delle regioni a statuto ordinario dove il processo di riordino istituzionale che ha interessato gli enti intermedi può dirsi concluso.

DATO ATTO che, conseguentemente, si ritiene che il Libero Consorzio Comunale di Agrigento abbia la capacità assunzionale di cui all'allegato a) "Spazi assunzionali anno 2022 e triennio precedente" della presente proposta, come calcolate ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 5 quater, del d. l. 90/2014, come modificato dall'art.14 bis, comma 1, lett.a) del D.L. n. 4/2019, convertito in legge n.26/2019, e dell'art 1 comma 228 legge di stabilità 2016;

DATO ATTO che, effettuata la ricognizione annuale sulle eccedenze e sui fabbisogni di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D. Lgs. 165/2001, il Libero Consorzio Comunale di Agrigento non presenta per l'anno 2020 situazioni di soprannumero o eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente.

DATO ATTO che i Dirigenti dei Settori in cui si articola la struttura organizzativa dell'Ente, con note agli atti del Settore Segreteria Generale Servizio Risorse Umane, effettuata la ricognizione annuale sulle eccedenze e sui fabbisogni di personale ai sensi degli artt. 6 e 33 del D Lgs 165/2001, hanno rappresentato le esigenze dell'Ente in prospettiva assunzionale, dando priorità ai profili professionali tecnici e ai funzionari di categoria D, amministrativi, contabili e tecnici;

RITENUTO di confermare l'assunzione di un dirigente con incarico a tempo pieno e determinato tramite procedure di cui all'art. 110 del D. Lgs. 267/2000 gia previsto con determina commissariale n. 234 del 22/12/2021 "Aggiornamento PTFP 2021/2023".

DATO ATTO che appare opportuno che la copertura del restante fabbisogno di personale, come evidenziato dalla suddetta analisi dei fabbisogni, sia riconsiderata negli anni 2023 e 2024, in sede di aggiornamento e approvazione del PTFP 2023/2024, compatibilmente con la capacità assunzionale calcolata a normativa in quel momento vigente;

CHE, tenuto conto della concreta possibilità del prossimo pensionamento di figure dirigenziali dell'Ente nel 2023, l'eventuale assunzione di altre figure dirigenziali sarà oggetto di separate valutazioni nel corso del triennio 2023/2024;

VISTO l'art 41 del vigente Statuto dell'Ente;

VISTO l'art. 36 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi;

VISTA la Direttiva n.1/2019 del Ministro della P.A sul lavoro e assunzioni obbligatorie delle categorie protette: disabili, congiunti di vittime della mafia e criminalità organizzata, di vittime del lavoro e del dovere;

DATO ATTO che, come risultante dal prospetto informativo inviato al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in data 31/01/2022, l'Ente non ha quote di scopertura della quota obbligatoria riservata di cui alle vigenti leggi in materia;

SENTITO il Commissario Straordinario dell'Ente;

VISTI:

- le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche, pubblicate in Gazzetta Ufficiale- Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018 ed in vigore dalla medesima data;

- i recenti provvedimenti normativi che hanno modificato il sistema contabile degli enti locali al fine di armonizzare i sistemi contabili (D. Lgs. n.118 del 2011, D.lgs. n.126/2014) hanno introdotto un nuovo strumento di programmazione, il Documento Unico di programmazione (DUP), che costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ed al cui interno, tra l'altro, deve essere contenuta la programmazione in materia di fabbisogno di personale;

- l'art. 2, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 165/2001, che stabilisce che le amministrazioni ispirano la loro organizzazione alla "funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità";

- l'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 165/2001 che prevede che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione sulla base del piano triennale dei fabbisogni di personale approvato ai sensi dell'art.6 del D.Lgs. 165/2001;

- l'art.67, comma 5, lett. A) del CCNL 21/5/2018 che prevede la possibilità di destinare alla componente stabile apposite risorse in caso di incremento delle dotazioni organiche, al fine di sostenere gli oneri dei maggiori trattamenti economici;

- l'art. 19, comma 8 della Legge 448/2001 il quale prevede che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- l'art. 3 comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, prevede che il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale deve essere certificato dai revisori dei conti;

l'art 3, comma 8, della legge n. 56/2019 per il quale "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001".

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 17, comma 1 bis, del D.L. 162/2019 non ci sono graduatorie valide delle quali disporre lo scorrimento;

RITENUTO pertanto di dovere procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da approvare annualmente;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. R. 26/93;

VISTO il T.U. E.L., approvato con D. Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO il D.L 174/2012 convertito in legge 213/2012;

VISTA la L.R. 8/2014;

VISTA la L.R. 15/2015;

VISTO l'O.R.EE.LL.;

SI PROPONE

1) **PRENDERE ATTO** delle motivazioni rese in premessa che qui si richiamano per fare parte integrante e sostanziale della presente proposta.
2) **DARE ATTO** che il personale in servizio presso l'Ente è costituito, al 1° marzo 2022, da n. 480 unità di cui n. 334 a tempo pieno, di cui 3 dirigenti a Tempo pieno e indeterminato e n. 1 dirigente a Tempo pieno determinato, e da 146 unità a tempo parziale.
3) **DARE ATTO** che, come risultante dal prospetto informativo inviato al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali in data 31/01/2022, l'Ente non ha quote di scopertura della quota obbligatoria riservata alle varie categorie protette dalle leggi in materia con particolare riferimento agli articoli 3 e 18 della legge n. 68/99 e ss.mm.ii..
4) **DARE ATTO** che l'analisi del fabbisogno del personale, effettuata in sede di ricognizione annuale del personale in servizio, evidenzia la necessità di procedere al reclutamento del seguente personale, secondo quanto meglio riportato nell'allegato c "Piano assunzionale":

   Anno 2022

Assunzioni – Comando /mobilità

n. 1 funzionari amministrativi categoria D (Tempo Pieno)

n. 2 funzionari tecnici categoria D (Tempo Pieno)

n. 1 funzionari contabili categoria D (Tempo Pieno)

n. 3 istruttori tecnici categoria C (Tempo Pieno)

n. 2 istruttori amministrativi categoria C (Tempo Pieno)

N. 2 Progressioni verticali da categoria C a Categoria D profilo professionale di Funzionario Amministrativo (Tempo Pieno)

N. 2 Progressioni verticali da categoria B a Categoria C profilo professionale di Istruttore Tecnico (Tempo Pieno)

n. 1 Dirigente Art. 110 c. 1 D.Lgs 267/2000 come da determina commissariale n. 234 del 22/12/2021 “Aggiornamento PTFP 2021/2023”.

Anno 2023

n. 1 Dirigente (in sostituzione del dirigente che andrà in pensione nel 2023)

5) **APPROVARE** il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale (PTFP) 2022/2024, costituito dagli allegati di seguito indicati:

a) Spazi assunzionali 2022 e triennio precedente

b) Spesa complessiva del personale, comprese le assunzioni programmate, comparata con la spesa media nel triennio 2011/2013

c) Piano assunzionale.

6) **DARE ATTO** che le procedure assunzionali programmate col presente Piano rimangono soggette alla verifica della sussistenza di tutte le condizioni e del rispetto di tutti i vincoli e i limiti elencati in premessa quali adempimenti prodromici al reclutamento del personale che non potrà pertanto essere assunto prima del completamento positivo del predetto controllo.

7) **DARE ATTO** che il presente piano fa parte integrante della programmazione contenuta nella seconda parte della sezione operativa del DUP 2022/2024.

8) **TRASMETTERE** il presente atto e i relativi allegati al Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per il parere di competenza.

Piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito con Legge 133/2008, al comma 1 prevede che " p*er procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione".*

Con determinazione del Commissario Straordinario n. 28 del 11/02/2022 è stato adottato lo schema di piano delle alienazioni e valorizzazioni del triennio 2022-2024 contenente gli elenchi dei beni da dismettere e dei beni da valorizzare.

Il piano contiene solo beni da dismettere come di seguito indicato:

ELENCO DEI BENI DA DISMETTERE

1. Lotto di terreno, adibito a villetta comunale, sito nel Comune di Castrofilippo, confinante con proprietà del Comune e private, catastalmente intestato all'Amministrazione Provinciale di Agrigento ed individuato dal foglio 9 part. 238 Cat. B/1, classe U, consistenza mc. 2612; stato d'uso buono, utilizzato dal Comune. Valore € 30.000,00. (scheda inventario n. 18); da dismettere con previsione di vendita nel 2022.

2. Edificio sito nel Comune di Comitini, confinante con proprietà private, intestato catastalmente all'Amministrazione Provinciale di Agrigento e individuato alla partita 389 foglio 13 part. 410/3 Cat. A/4. stato d'uso cattivo, non utilizzato. Valore netto di inventario € 6.394,42; da dismettere con previsione di vendita nel 2022.

3. Immobile e pertinenza Casa Albergo per la Terza Età sito nel territorio del Comune di Ribera, catastalmente individuato al foglio 29 part. 808, superficie totale corpi di fabbrica mq. 6.213,00, superficie area scoperta di pertinenza mq. 6.264,00, stato d'uso Precario; Valore netto di inventario € 662.409,20. Da valorizzare mediante Dismissione con previsione di vendita nel 2022.

4. Immobile e pertinenze Centro per la Commercializzazione dei prodotti agricoli in agro del territorio Comunale di Ribera, catastalmente individuato al foglio 85 part. 244, superficie totale coperta mq. 9.184,00, superficie area scoperta di pertinenza mq. 121.604,00, stato d'uso Buono; Valore netto di inventario € 4.460.408,03. Da valorizzare mediante Dismissione con previsione di vendita nel 2022.

5. Relitto stradale lungo la ex SP. n° 37 tratto "Sciacca – Caltabellotta S. Carlo al Km. 0+500", pari a mq. 320,00, confinante con terreno di proprietà della ditta richiedente Sabella Luciano, distinto in catasto nel Comune di Sciacca, foglio 89 part. 86, 85 e 77; prezzo stimato €. 640,00 (relazione istruttoria del 16/09/2013 prot. n. 23983 del settore Infrastrutture Stradali); da valorizzare mediante Dismissione con previsione di vendita nel 2022.

Programma opere pubbliche

Lo schema di programma triennale delle opere pubbliche 2022-2024 e l'elenco annuale 2022 sono redatti in conformità al D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sono stati adottati con determina del Commissario Straordinario n. 33 del 24/02/2022 i cui contenuti sono illustrati nell'allegato di seguito riportato.

Programma biennale 2022 – 2023 di acquisti di forniture e servizi

Il programma biennale 2022-2023 di acquisto di fornitura e servizi, è redatto in conformità al D.M. n.14 del 16 gennaio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti i cui contenuti sono illustrati nell'allegato di seguito riportato.